



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 16 marzo 2024**



## Prime Pagine

16/03/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 16/03/2024	9
16/03/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 16/03/2024	10
16/03/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 16/03/2024	11
16/03/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 16/03/2024	12
16/03/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 16/03/2024	13
16/03/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 16/03/2024	14
16/03/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 16/03/2024	15
16/03/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 16/03/2024	16
16/03/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 16/03/2024	17
16/03/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 16/03/2024	18
16/03/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 16/03/2024	19
16/03/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 16/03/2024	20
16/03/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 16/03/2024	21
16/03/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 16/03/2024	22
16/03/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 16/03/2024	23
16/03/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 16/03/2024	24
16/03/2024	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 16/03/2024	25

## Primo Piano

15/03/2024	<b>CivOnline</b> Adsp, sciopero confermato	26
------------	---	----

16/03/2024 **ilmessaggero.it** 27  
Houthi, traffici nel Canale di Suez dimezzati per gli attacchi dei ribelli: perdite per oltre 8 miliardi. Danneggiati i porti italiani

---

15/03/2024 **Ship Mag** 29  
Porto di Civitavecchia, fumata nera con Musolino: i sindacati confermano lo sciopero di 5 giorni

---

## Venezia

15/03/2024 **Informatore Navale** 30  
LETExpo 2024 - Porti, Di Blasio: "La strategia UE di espansione a sud e ad est delle reti TEN-T occasione di sviluppo per gli scali adriatici"

---

15/03/2024 **Informatore Navale** 31  
COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA, PUBBLICATI I BANDI LEGATI ALLE BANCHINE E AL TERMINAL CROCIERE IN CANALE NORD SPONDA NORD E AL DRAGAGGIO DEL CANALE MALAMOCCO- MARGHERA

---

15/03/2024 **Messaggero Marittimo** 33  
Nuovi bandi per lo sviluppo delle crociere venete

---

15/03/2024 **Sea Reporter** 34  
Venezia, pubblicati i bandi legati alle banchine, al Terminal Crociere e al dragaggio del canale Malamocco-Marghera

---

15/03/2024 **Shipping Italy** 36  
Pubblicati due bandi per lo sviluppo del sistema crocieristico regionale veneto

---

15/03/2024 **Shipping Italy** 38  
Psa sale al 100% dei suoi terminal container italiani (in attesa di un nuovo socio che non sarà Axa)

---

15/03/2024 **Venezia Today** 40  
Il porto pubblica i bandi per gli approdi delle crociere e lo scavo dei canali

---

## Savona, Vado

15/03/2024 **PrimoCanale.it** 41  
Diga, la nave dei cassoni a Prà in attesa del trasferimento a Vado

---

## Genova, Voltri

15/03/2024 **BizJournal Liguria** 42  
Vincenzo Monaco direttore generale di Porto Antico di Genova spa

---

15/03/2024 **La Gazzetta Marittima** 43  
Da Mariotti nasce "Aman at Sea"

---

15/03/2024 **La Gazzetta Marittima** 44  
Il Corridoio Reno-Alpi e l'Italia

---

15/03/2024 **La Gazzetta Marittima** 45  
Il nuovo tug "San Vitale"

---

15/03/2024 **PrimoCanale.it** 46  
Genova ha grandi sogni ma il futuro non può costruirlo (tutto) da sola

---

15/03/2024 **Rai News** 48  
Porto Antico Genova, Vincenzo Monaco nuovo direttore generale

---

## La Spezia

15/03/2024	<b>Citta della Spezia</b>	49
La Spezia container terminal, in arrivo nei prossimi giorni la prima portacontainer da 20.000 Teu di Cosco		
15/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	50
La Spezia Container Terminal: in arrivo la prima portacontainer da 20.000 TEU di COSCO SHIPPING		
15/03/2024	<b>Ship Mag</b>	51
In arrivo alla Spezia la prima portacontainer da 20 mila teu		

## Ravenna

15/03/2024	<b>Ravenna Today</b>	52
Nuova Ravegnana, Mingozzi (Tcr): "Da questi miglioramenti dipende il futuro della nostra economia"		
15/03/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	53
Nuova Ravegnana. Mingozzi (TCR): "Bene per merci e porto"		
15/03/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	54
Mingozzi (TCR) "Nuova Ravegnana Ra-Fo, bene per merci e porto"		

## Livorno

15/03/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	55
ZLS, ANCIP: Il governo non indugi, porti e interporti toscani ne attendono la costituzione		
15/03/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	56
Arrivato l'OK del ministero dell'Ambientale, la "Darsena Europa non avrà incidenze negative"		
15/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	58
DARSENА EUROPA, VIA LIBERA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE		
15/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	60
Governo vara decreto attuativo per le Zone Logistiche Semplificate		
15/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	61
Ancip spinge per l'istituzione delle Zls		
15/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	62
Darsena Europa: chiusa la procedura per l'ok alla Via		
15/03/2024	<b>Port News</b>	64
Darsena Europa, VIA libera dal Ministero dell'Ambiente		
15/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	66
Si sblocca il progetto della nuova Darsena Europa di Livorno		

## Piombino, Isola d' Elba

15/03/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	69
C'è anche la Piombino dei sospiri		

15/03/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	70
PIM lavora a una bettolina a metanolo		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/03/2024	<b>Ancona Today</b>	71
Critiche dalla minoranza, Silveti: «Solo propaganda, convinti delle nostre scelte per rendere grande Ancona»		
16/03/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	73
Biancani dopo l'investitura del Pd: «Sarò il sindaco dei quartieri. Il porto? Dragaggio o si chiude»		
15/03/2024	<b>Ildenaro.it</b>	75
LetExpo, De Rosa (Smet): Serve un piano industriale serio che tuteli il clima, l'economia e l'occupazione		
15/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	77
De Rosa (SMET) al LetExpo di Verona: " Serve un piano industriale serio che tuteli il clima, l'economia e l'occupazione"		
15/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	79
Transizione energetica, De Rosa (SMET): "Serve piano industriale per clima, economia e occupazione"		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/03/2024	<b>Agenparl</b>	81
FIUMICINO, MAIORINO (M5S): HUB CROCIERISTICO PRIVATO VA FERMATO, PROGETTO FOLLE		
15/03/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	82
Intermodalità marittima a LetExpo		

## Napoli

15/03/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	83
Navigare con i Libri		

## Bari

15/03/2024	<b>La Gazzetta Marittima</b>	84
Cold ironing, via libera a Bari		
15/03/2024	<b>Puglia Live</b>	86
CIA Puglia - Sicolo: "Con Granaio Italia, al via un'operazione verità su grano italiano e importazioni"		

## Brindisi

15/03/2024	<b>Brindisi Report</b>	88
One Health: esperti a confronto in un evento formativo dell'Asl Brindisi		

## Taranto

15/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	89
Droni per il trasporto medicale: una rotta di 17 km collegherà l'aeroporto al porto di Taranto		

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	90
CP Gioia Tauro: emanata l'ordinanza che disciplina l'accosto delle navi a doppia alimentazione (Gasolio/LNG) nel porto		
15/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	91
Gioia Tauro, emanata ordinanza che disciplina l'accosto delle navi Bi-fuel		
15/03/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	92
Capitaneria di porto di Gioia Tauro regola manovre per navi Bi-fuel		
15/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	93
Emanata l'ordinanza a Gioia Tauro per l'accosto delle prime portacontainer Bi-fuel		

---

## Olbia Golfo Aranci

15/03/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	94
Sette kg di cocaina in auto, trafficante arrestato a Olbia		
15/03/2024	<b>AgenPress</b>	95
Porto di Olbia. Trafficante fermato dai cani antidroga. Sequestrati 7 chilogrammi di cocaina		
15/03/2024	<b>Il Nautilus</b>	96
LA SARDEGNA E LA SICILIA DI GRIMALDI LINES PROTAGONISTE A BMT 2024		
15/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	98
LA SARDEGNA E LA SICILIA DI GRIMALDI LINES PROTAGONISTE A BMT 2024		
15/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	100
Borsa Mediterranea del Turismo, Grimaldi Lines illustra i programmi per Sicilia e Sardegna		
15/03/2024	<b>Olbia Notizie</b>	102
Arrestato narcotrafficante al porto di Olbia		
15/03/2024	<b>Sardegna Reporter</b>	103
Gdf Sassari: porto di Olbia. Trafficante fermato dai cani antidroga		
15/03/2024	<b>Sardinia Post</b>	104
In auto aveva 7 chili di cocaina dal valore di un milione: 27enne arrestato al porto di Olbia		

---

## Cagliari

15/03/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	105
Orti urbani e lotta a sprechi alimentari nel Piano del cibo		

---

15/03/2024 **Sardinia Post** 106  
Qualità e lotta agli sprechi, la Città metropolitana di Cagliari promuove il Piano del cibo

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/03/2024 **Messaggero Marittimo** 108  
Il nuovo commissario dello Stretto arriva a LetExpo

---

15/03/2024 **Stretto Web** 109  
Messina punta forte sul turismo e sul crocierismo, ecco il nuovo e moderno Molo Norimberga

---

15/03/2024 **Stretto Web** 110  
L'Autorità Portuale dello Stretto e le autostrade del mare: "così migliorerà la vivibilità delle città"

---

15/03/2024 **TempoStretto** 111  
L'arresto di Maurizio Croce e la debolezza della politica

---

## Catania

16/03/2024 **Rai News** 113  
Migranti. Nuovo naufragio, 34 dispersi e due morti a largo della costa sudorientale della Tunisia

---

## Augusta

16/03/2024 **Milano Finanza** Pagina 74 *CARLO LO RE* 115  
Trasformare per crescere

---

## Focus

15/03/2024 **(Sito) Adnkronos** 118  
Dengue, Vaia: "Nessun allarme, test in aeroporto per chi arriva da Paesi a rischio" - Video

---

15/03/2024 **(Sito) Ansa** 119  
'Offresi lavoro a Port Lockroy, l'ufficio postale dei pinguini'

---

15/03/2024 **AskaneWS** 120  
Nuovo fronte guerra commerciale Usa-Cina? Il caso cantieri navali

---

15/03/2024 **Corriere Marittimo** 122  
Decarbonizzazione trasporto pesante, Costa Crociere sceglie i camion a BioLNG di LC3 Trasporti

---

15/03/2024 **Dire** 123  
Annunciata la costruzione della replica del Titanic: il viaggio inaugurale nel 2027

---

15/03/2024 **Informare** 124  
Dal prossimo mese Ocean Alliance ridurrà il numero di servizi del proprio network mondiale

---

15/03/2024 **Informare** 125  
OCEAN Alliance dimezza il numero di servizi di linea che scaleranno in Italia

---

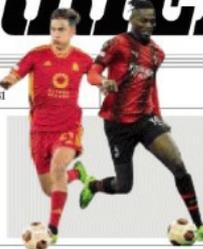
15/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	126
ALLA BMT MSC CROCIERE LA CENTRALITÀ DELL'ITALIA: NEL 2024 PREVISTI 4,5 MILIONI DI PASSEGGERI		
15/03/2024	<b>Informatore Navale</b>	128
COSTA CROCIERE PREMIATA CON IL "BEST IMPROVEMENT OF D&I ON THE WORKPLACE"		
15/03/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	130
Consiglio Ue premia Costa Crociere per le attività di inclusione		
15/03/2024	<b>Italpress</b>	131
Politiche del mare, Musumeci "Speriamo in nuove sensibilità dell'Europa"		
15/03/2024	<b>Port Logistic Press</b>	133
Accademia della Marina Mercantile e CLIA insieme per il futuro delle crociere		
15/03/2024	<b>Port Logistic Press</b>	135
A Costa Crociere il premio Ue per la promozione della politica sui transgender		
15/03/2024	<b>Sea Reporter</b>	136
Costa Crociere premiata con il "Best Improvement of D&I on the workplace"		
15/03/2024	<b>Ship Mag</b>	137
De Jorio, il designer delle crociere Msc: "Così stiamo lavorando alle navi del futuro"		
15/03/2024	<b>Ship Mag</b>	139
Noli container in calo, ma restano più alti del 123% rispetto al 2023		
15/03/2024	<b>Shipping Italy</b>	140
Ocean Alliance rivela i servizi dei prossimi dodici mesi confermando Genova, Spezia e Trieste		
15/03/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	141
Singapore compra il 100% di Psa Italy		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Sorteggi Europa League Derby Milan-Roma e Liverpool-Atalanta**  
di **Belotti, Passerini** e **Valdiserri**  
alle pagine 50 e 51



**I campionati di sci Anche i sacerdoti sanno fare slalom**  
di **Andrea Pasqualetto**  
a pagina 23



## Premier comune IL SALTO CHE SERVE ALL'EUROPA

di **Angelo Panebianco**

**W**ishful thinking. È un'espressione che gli anglosassoni usano se qualcuno enuncia i propri desideri, scambia i propri sogni per realtà. Quando ci si trova in gravi difficoltà persino un esercizio di wishful thinking può risultare utile. Quanto meno a futura memoria. Ciò che oggi appare una idea bizzarra, fuori contesto, del tutto irrealizzabile, potrebbe, chissà?, materializzarsi domani se lo imponesse la pressione delle circostanze e degli eventi. L'innovazione che ci serve ma che è al momento irrealizzabile è l'elezione diretta del premier. Non mi sto riferendo al progetto Meloni per l'Italia. Mi riferisco all'Europa. L'Europa deve vedersela con un problema e con tre potenti ostacoli alla sua risoluzione. Il problema è che la sua sicurezza è oggi a rischio come non era mai accaduto dopo la fine della Seconda guerra mondiale. C'è la minaccia dell'imperialismo russo, ci sono il disordine, e le connesse sfide alla sicurezza, che montano dal Medio Oriente e dall'Africa, c'è il rischio dell'«abbandono» americano, il rischio che venga meno la protezione statunitense del Vecchio continente. Bisognerebbe svegliarsi, mettere rapidamente mano a un efficiente e credibile sistema di sicurezza europea. Ma ci sono tre ostacoli. Il primo è rappresentato dal fatto che il grosso degli europei crede ancora di vivere nel Paese dei balocchi.

continua a pagina 36

## Mattarella: cessi il fuoco. Voto in Russia, attacchi e arresti ai seggi. Bombe su Odessa: almeno 20 vittime Truppe a Kiev, no dell'Italia

Macron-Scholz: freno all'escalation. Tajani: si rischia la terza guerra mondiale

**SETTEGIORNI**  
di **Francesco Verderami**

### Il «coraggio» del dissenso

**C**i sono molti modi per far pervenire un segno di solidarietà a un popolo senza libertà. In fondo, quando è morto Aleksel Navalny, Sergio Mattarella si è rivolto ai russi. Ma già un paio di mesi prima, durante un colloquio riservato al Colle, aveva lodato il «coraggio» di chi non tace.

continua alle pagine 2 e 3



di **GIANNELLI**  
da pagina 2 a pagina 5

**LA LEADER DELLE MOGLI DEI SOLDATI RUSSI**  
«Putin teme i miei garofani»

di **Marco Imarisio**

«I voto? Non mi faccio illusioni». Maria Andreeva, portavoce delle mogli dei militari mobilitati nella guerra, non crede ai candidati alternativi. «Sono tutti emanazioni di Putino».

a pagina 5

**IL COLLE E LE CONTESTAZIONI ANTISIONISTE**  
«Atenei, basta intolleranza»

di **Virginia Piccolillo**

Contestazioni anti Israele nelle università. L'ultimo episodio a Napoli contro il direttore di Repubblica Maurizio Molinari. Interviene il presidente Sergio Mattarella: «No all'intolleranza».

a pagina 11

### IN REGALO

Prime pagine, i grandi fatti sul Corriere

di **Luciano Fontana** e **Alessandro Cannavò**



La Storia raccontata dalle prime pagine del Corriere. Dal 29 marzo, ogni mercoledì e giovedì, in regalo con il quotidiano 32 «prime» da collezione.

a pagina 25

## Milano Assolto invece l'avvocato che gestisce il patrimonio



### Lady Gucci e l'eredità: a processo l'amica di cella

di **Luigi Ferrarella**

**L'**eredità Gucci, a processo la compagna di cella (e poi amica e assistente) di Lady Gucci per la gestione del patrimonio di molti milioni di euro lasciate in eredità dalla madre Silvana Barbieri. Assolto invece l'avvocato Maurizio Gianl.

a pagina 16

## Bologna La donna e i figli soffocati dalle esalazioni

### La stufetta, il rogo: mamma e tre bimbi muoiono in casa

L'OPERAZIONE

### Fastweb compra Vodafone Italia per otto miliardi

di **Francesco Bertolino**

**S**wisscom acquisisce il 100% di Vodafone Italia per 8 miliardi di euro. L'obiettivo della società svizzera è integrare Vodafone Italia con Fastweb, sua controllata nel mercato italiano. Chiusura dell'operazione nel primo trimestre del 2025. L'utilizzo in Italia del marchio Vodafone previsto ancora per cinque anni.

a pagina 38

commento di **Federico De Rosa**

di **Alfio Sciacca**



**T**re fratellini sono morti nel sonno, soffocati dal fumo, la madre (foto) poco dopo in ospedale. La tragedia alla periferia di Bologna, zona Barca, al quarto piano di una palazzina. Colpa di una stufetta elettrica in camera da letto. Ha preso fuoco. Il padre del gemellino, che viveva altrove, alla notizia si è sentito male e ora è ricoverato in ospedale.

a pagina 15 **Mulero**

**Antiquorum**  
FREE VALUATION DAY  
20 MARZO 9.00-18.00  
PIAZZA DEL DUOMO 17 MILANO

**NEXT AUCTION** GENEVRA IL 12 MAGGIO

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO GRATUITO  
+39 02876625 +39 3458082054  
milan@antiquorum.swiss

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**Liceo Impastato**

**T**ra i motivi per cui la maggioranza degli studenti del liceo scientifico di Partinico si oppone alla decisione di intitolare la scuola a Peppino Impastato ce n'è uno che mi ha colpito: è ritenuto «troppo divisivo». Per quei ragazzi la militanza di Impastato prevale su qualunque altra considerazione, persino sul martirio. Non gli contestano di essere stato un eroe della lotta alla mafia, ci mancherebbe. Ma di esserlo stato con una maglietta ideologica addosso. Come se la passione politica, che un tempo era un valore, si fosse trasformata in fattore sminuente e rendesse meno universale il suo sacrificio. Per meritarsi di essere eternato in una targa, un martire, ma anche un artista o uno statista (qualora ce ne fossero), deve dunque piacere in tutto a tutti?

Da ragazzo, Impastato si ribellò al padre mafioso, che lo cacciò di casa. Avrei immaginato che fosse questo il particolare della sua biografia in grado di accendere la fantasia di un gruppo di adolescenti, oltre alla battaglia inesorabilmente perdente, e perciò ancora più romantica, che Peppino ingaggiò dai microfoni di una radio libera contro il boss Tano Badalamenti, la cui abitudine distava cento passi dalla sua. Impastato era comunista, così come Borsellino non negò mai la vicinanza al Movimento Sociale. Eppure, non mi verrebbe mai in mente di definirli «divisivi». In comune avevano le cose essenziali: a cominciare dall'avversario, quello sì «divisivo», che in fatti e purtroppo li ha ammazzati entrambi.

**Biolactine FAMILY FORTE**  
Integratore alimentare

**FERMENTI LATTICI per FAVORIRE L'EQUILIBRIO della FLORA INTESTINALE**

10 MILIARDI 5 CEEPII 4 GENERI

Senza Lattosio Senza Glutine

IN FARMACIA SELLA





Messina: un imprenditore è accusato di aver corrotto una funzionaria pagandole un corso di laurea in Ingegneria, tesine incluse. L'ultima frontiera della mazzetta



octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano logo with a megaphone icon and text: NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopus energy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Sabato 16 marzo 2024 - Anno 16 - n° 75
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

SALVINI KO Scippi a Biella, Pavia e Rovigo
Ora FdI e FI vogliono i Comuni della Lega

Nel Carroccio il vicepremier traballa sempre di più e offre al rivale interno Zala un ruolo in Ue. Gli alleati di governo Intanto lo braccano e impongono loro candidati per le Amministrative nelle città del Nord

GIARELLI A PAG. 8-9



MARSILIO A CICCHITTO
"Salvini ha fatto una stronzata: addio Sardegna"



SALVINI A PAG. 9

LA PROPOSTA DI CONTE
Legge-conflitti di interessi: così Meloni l'affossa



DE CAROLIS A PAG. 6

Interessa l'articolo?

Marco Travaglio

E' così raro trovare oggi un capo di Stato o di governo con due o tre neuroni attivi che, quando accade, va subito segnalato. Dunque è con grande giubilo che riportiamo le parole di Mattarella a Cassino, città-martire della Seconda guerra mondiale: "Gli storici ci consegnano un numero terrificante di vittime (quasi 200 mila morti, ndr) delle diverse armate (gli Alleati e i tedeschi ex-alleati, ndr) e della popolazione civile in 129 giorni di combattimenti". Uno dei tanti orrori che dettarono ai Padri costituenti le parole definitive dell'articolo 11: "Nella Costituzione c'è un'affermazione solenne: il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". Lì ci sono "le ragioni, le premesse del ruolo del nostro Paese nella comunità internazionale: costruire ponti di dialogo e collaborazione con le altre nazioni, nel rispetto di ciascun popolo". Il discorso stride con quello di Macron, che persevera nella follia di inviare truppe Nato in Ucraina, cioè di scatenare la terza guerra mondiale. Dopo aver avallato con parole, opere e omissioni due anni di escalation, spostando ogni giorno più in là la linea rossa dell'indicabile (a Kiev solo armi difensive, anzi anche offensive ma leggere, anzi anche pesanti, anzi anche i tank, anzi anche i mega-carri armati, anzi anche i missili a corto raggio, anzi anche a medio, anzi anche a lungo, anzi pure i caccia), il Quirinale pare spaventato dall'ultima inevitabile conseguenza della bulimia bellicista della Nato, speculare a quella russa. E riscopre l'articolo 11, calpestatosi dai governi Draghi e Meloni ininterrottamente dal febbraio '22, prima che l'Italia sia trascinata in un nuovo conflitto mondiale, il primo tutto nucleare. Un bel progresso rispetto alle giaculatorie sulla "pace giusta", che non esiste perché dipende dalla guerra, che non è mai giusta: chi l'ha vinta decide e chi l'ha persa deve accettare dolorosi compromessi. Come finora ha osato dire l'unico leader mondiale rimasto lucido: il Papa. Purtroppo lo stesso allarme non si riscontra nel governo Meloni: qualche ministro pigola che non invieremo truppe per non perdere voti alle Europee, ma nessuno ha gli attributi per chiedere un immediato vertice Nato che isoli Macron e le sue fregole guerrafondaie e avvii una mediazione di pace. Del resto le destre, come il Pd e i vari centristi, hanno appena votato al Parlamento europeo la demenziale risoluzione Von der Leyen che impone il riarmo di Kiev a spese nostre fino alla riconquista delle regioni perdute, inclusa financo la Crimea. Cioè in saecula saeculorum. Chi non andrà a votare alle Europee per estinguere questi pazzi scatenati potrebbe pentirsi amaramente, sempreché sopravviva.

GUERRA INFINITA IL FRANCESE CON SCHOLZ RIPARLA DI TRUPPE E SUPERMISSILI
L'escalation di Macron spaventa Mattarella
RITORNA L'ARTICOLO 11 L'UOMO DEL COLLE STRIGLIA L'UE: "RITROVI I SUOI VALORI E ATTIVI NEGOZIATI DI PACE"
LA EDITORIALISTA: "L'ELISEO GIOCA COL FUOCO" Spinelli: "Emmanuel si crede De Gaulle, ma è la marionetta della lobby armata"
DALLE ARMI LEGGERE A QUELLE A LUNGO RAGGIO Così l'Occidente in 2 anni ha scavalcato tutte le linee rosse sul conflitto ucraino

RISSE E ONORIFICENZE
I politici litigano su Tito e il Colle avvisa: "È morto"

Marco Palombi
Una questione urgente, non più rinviabile, un affronto alla nazione, "una situazione che tuttora genera sconcerto nella popolazione".

A PAG. 15

- LE NOSTRE FIRME
• Grandi Proporzionale per scegliere a pag. 11
• Valentini Rai e Pd, il pelo e il vizio a pag. 11
• Gentili Il diritto di non esser risolte a pag. 11
• Palombi Cairo di lotta e di governo a pag. 13
• Pontiggia Il docu sui morti anonimi a pag. 20
• Dentello Libri, bimbi e versi erotici a pag. 23

PARLA FILIPPO SORCINELLI
Tatuaggi e catene: lo stilista dei Papi
MAURI A PAG. 18

I BOSS "POP" GIULIANO&C.
"Scent of Camorra": profumi su TikTok in onore dei capiclan
IURILLO A PAG. 17

La cattiveria
Sergio Mattarella a Cassino ricorda l'articolo 11 della Costituzione: "L'Italia ripudia la guerra". Ma chi disprezza compra
LA PALESTRA/MATTEO CAPPONI

L'INGEGNER NEGISHI
Muore a 100 anni il giapponese che ideò il karaoke
MANNUCCI A PAG. 19







# il Giornale



SABATO 16 MARZO 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 65 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

### Editoriale

## MEGLIO DIFFIDARE DELLE SIRENE ANTI-SALVINI

di Alessandro Sallusti

Il nuovo sport nazionale pare essere il «tiro a Salvini», variante aggiornata di quello che fu per anni il «tiro a Berlusconi» e più di recente il «tiro alla Meloni». A lui, e alla sua Lega, si aggrappano i commentatori a corto di argomenti e i politici di opposizione per distrarre l'attenzione dai propri guai e dalle proprie miserie.

C'è chi lo dà già per morto, chi per moribondo, altri per dannoso. D'accordo, l'ex Carroccio non è in un momento di massimo spolvero. Ma chi prova a liquidarlo con sufficienza non tiene conto di un primo fondamentale fatto: Salvini, con cento tra deputati e senatori, è il leader della terza forza presente in Parlamento alle spalle di Fratelli d'Italia e, sia pure di poco, del Pd. La Lega non solo è quindi il più antico partito oggi esistente (ad aprile compirà quarant'anni) ma è anche tra i più rappresentati. E in politica, come si sa, i numeri contano. Immaginare che la maggioranza, e quindi il governo, possa sopravvivere un giorno senza la Lega (o contro la Lega) è semplicemente stupido. E non è neppure intelligente asserire con disinvoltura che la Lega potrebbe sopravvivere compatta senza Salvini. Il quale, nel 2012, non dimentichiamolo, la prese in mano malconcia al suo minimo storico (4%) e la riportò in serie A.

Da allora, è innegabile, qualche errore è stato fatto. Ma sostenere che via un Salvini se ne fa un altro o che un buon governatore sia automaticamente un buon leader nazionale è solo un trucco per provare a fare implodere la Lega e quindi la maggioranza. Va bene il governo dei territori del Nord, capiamo il problema di cosa far fare al governatore veneto Zaia quando terminerà l'attuale e ultimo mandato, ma la Lega, fin da poco dopo la sua nascita, o è al governo nazionale o non è. Salvini questo lo ha capito fin da subito e non ha cambiato idea, comportandosi sempre con lealtà nei confronti degli alleati ogni volta che si è presentata la possibilità di non consegnare il Paese alle sinistre.

Non dubito che per Giorgia Meloni sia faticoso gestire un tipo del genere, ma il dato di fatto è che oggi Salvini, anche in forza dei suoi numeri, è un imprescindibile punto di forza di questa maggioranza. Chi - credendo alle sirene interessate - sta soffiando sulla brace dei malumori della Lega non fa certo gli interessi di quel partito, non dell'Italia e neppure di un Nord che, oggi più che mai, per crescere ha bisogno di solide alleanze romane.



### INTERVISTA AL DIPLOMATICO MASOLO

## «Debito comune per la Difesa europea Con Mosca serve anche la deterrenza»

di Osvaldo De Paolini

«Il nuovo bilancio dell'Unione Europea non potrà non riflettere le opportunità e le minacce del presente. Il budget dovrà prevedere una quota di spesa comune per la sicurezza». L'ambasciatore Giampiero Masolo è presidente dell'Isipi. «Alla pace in Ucraina - dice al *Giornale* - si arriva aiutando Kiev».

a pagina 3

### IL VERTICE SULL'UCRAINA

## «Uniti sulle armi» Prove di intesa Francia-Germania

Andrea Cuomo a pagina 2

### Tragedia a Bologna

## La stufetta e poi il rogo Stefania morta coi bimbi

Patricia Tagliaferri a pagina 17



DRAMMA Stefania Alexandra Nistor, morta coi 3 bimbi

### E MATTARELLA DIFENDE MOLINARI

## Bavaglio al direttore di «Repubblica» A Napoli contestato dagli anti-semiti

Alberto Giannoni a pagina 11

### NASCE LA «GRANDE FASTWEB»

## Swisscom compra Vodafone Italia E adesso prepara la sfida a Tim

Lo Nostro a pagina 19

### LE TRAME DELLE SPIE

## Lo scandalo dossier arriva in Vaticano

A Perugia accessi sui file dei personaggi legati al caso Becciu. Chi li ha ordinati?

Luca Fazzo

Una centrale di dossieraggio a disposizione non solo dei giornalisti amici ma anche di poteri forti e sommersi: Vaticano compreso. All'interno della Direzione nazionale antimafia si smistavano atti legati all'inchiesta sul cardinale Angelo Becciu.

a pagina 10

### DOMANI LA MELONI IN EGITTO

## Progetti con 9 Stati e nuovi aiuti all'Africa Ecco il Piano Mattei

Massimiliano Scafì

Un pizzico di sfrontatezza. «Noi saremo pionieri». Ma anche parecchio realismo: «Sarà difficile. C'è molto da lavorare, intanto abbiamo cominciato - dice Giorgia Meloni, aprendo la cabina di regia del Piano Mattei -. Dobbiamo scrivere una nuova pagina nei rapporti con l'Africa. Non possiamo farlo da soli, contiamo di coinvolgere l'Unione Europea e il G7».

a pagina 6

### all'interno

## FDI E LEGA Giorgia, Matteo e le spine dei congressi

di Adalberto Signore

Del congresso nazionale di Forza Italia celebrato al Palazzo dei Congressi dell'Eur a fine febbraio resta l'immagine di quelle urne allestite e mai aperte, con Antonio Tajani (...)

segue a pagina 9

### la stanza di Feltri

alle pagine 22-23

**NOVITÀ**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

SENZA ORECCIA ARTIFICIALE

Con l'italiano che si alza a ridosso il tempo, indolito per prendere sonno, GI Integratori ha creato un'innovativa pastiglia di gomme che si scioglie nel bicchiere e ti dà un'idea di vita sana.

### DUE ESTRANEI SU TELEPD

di Luigi Mascheroni



Conferma del fatto che l'Italia è un Paese particolarmente portato alla commedia e la politica dispone di comici insospettabili, da un paio di giorni gira sui social un post ufficiale del Partito democratico contro l'«Occupazione del servizio pubblico»: «La destra sta uccidendo Rai3». Il motivo? Due programmi di Rai3 saranno condotti da giornalisti non nominati dal Pd. Due programmi. Estivi. E la chiamano «occupazione» (invece che legittima lotta di «liberazione»). E così continua la lagna su TeleMeloni bisacciata da quelli che da 45 anni lavorano a TeleBaffone.

È dal dicembre 1979, nascita di Rai3, che prima il Pci e poi i suoi figliocci lottizzano anche l'appalto delle macchine del caffè

nei corridoi della Rai. E adesso accusano gli altri di occupazione. È una cosa che fa più ridere del meme che scioglie l'acronimo Pd in «Poltrone&divani». Quelli che non vuole mollare.

E in effetti è davvero preoccupante questa Rai3 militarizzata da pericolosi meloniani come Damilano (il cui programma *Il cavallo e la torre* è più fazioso che inutile), la Bortone, Ranucci, Iacona, la Sciarelli, Pif (sì, c'è anche Pif, non si sa perché, ma c'è) e che compra da Loft, società del *Fatto quotidiano*, il programma *La Confessione* condotto dal direttore del *Fatto quotidiano online* Peter Gomez il quale intervista il direttore del *Fatto quotidiano* cartaceo, Marco Travaglio.

Cosa che dimostra come TeleMeloni sia, rispetto a TeleCantieTeleSuoni, un fulgido esempio di libertà d'espressione.

**AMICA Chips**

# IL GIORNO

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

SABATO 16 marzo 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

Esecuzione mafiosa a Carpiano, parla il fratello

## Mormile, 34 anni dopo le ultime condanne «Ora luce sugli intrecci»

Grillo a pagina 17



Bergamo, le vittime e il ricordo

## Fantasma Covid Inchieste flop «Resta l'oblio»

Andreucci e G.Moroni alle p. 18 e 19



## Parigi-Berlino, piano per la guerra

Vertice tra Macron, Scholz e il polacco Tusk: «Armi a lungo raggio per Kiev, Putin non deve vincere». Mosca: la Francia è già nel conflitto. Da Mattarella arriva uno stop: l'Europa lavori per la pace. E Tajani: mai truppe in Ucraina. Russia, raid dei dissidenti ai seggi: incendi e molotov

Servizi da p. 6 a p. 9

Le strategie del centrosinistra

### Al campo largo ormai crede solo la leader dem

Bruno Vespa a pagina 10

Intervista a Pittella: no a Pd e M5S

### Svolta di Azione in Basilicata «Noi con Bardi? È possibile»

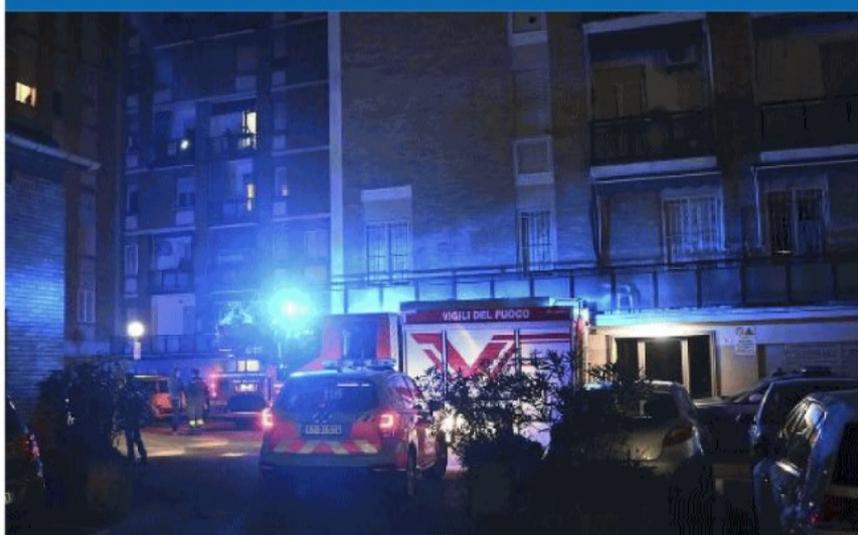
C. Rossi a pagina 10

La Lega e il terzo mandato sfumato

### Salvini gela Zaia «Lui in Europa» E il governatore «Penso io a me»

Polidori a pagina 11

L'INCENDIO MENTRE LA FAMIGLIA DORME: TRAGEDIA A BOLOGNA



## Mamma e tre figli muoiono nel fumo

Si erano addormentati nel letto. Nella stanza c'era una stufetta elettrica accesa. Per i vigili del fuoco sarebbe stato un malfunzionamento a scatenare l'incendio

che, giovedì notte, ha invaso un appartamento al quarto piano nella periferia di Bologna, uccidendo una mamma 32enne con i suoi tre figli: la più grande di 6 anni e due

gemellini di 2. Quattro vite spazzate via in un soffio dal fumo e dalle fiamme. Il padre sotto choc.

Tempera, Santangelo, Gieri Samoggia da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Europa League, i sorteggi

### Derby tricolore tra Milan e Roma L'Atalanta pesca il Liverpool

Carcano e Checchi nel Qs

Giornate Fai di Primavera



### La Lombardia apre le porte della bellezza

Guerci a pagina 29



Di Cesare attacca FI, l'ateneo frena

### Omaggio l'ex Br Prof contestata

D'Amato a pagina 12



Acquisita da Swisscom

### Vodafone Italia Una storia cult

Comelli a pagina 16



Lascia dopo 50 anni, l'intervista

### «L'ultima Gloria» Tozzi ci saluta

Spinelli a pagina 28

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA  
e CONTEMPORANEA  
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI  
da MIRÓ a BASQUIAT  
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO  
BARTOLINI  
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1  
(Via Tornabuoni)  
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00  
ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione - prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



Oggi su Alias

LE LORO PRIGIONI La crisi economica condiziona la dura realtà delle carceri libanesi: paralisi giuridica, sovraffollamento e rischio di fame



Domani Alias D

JOHN WILLIAMS Insieme a quattro racconti inediti, nel «Meridiano» l'esordio dello scrittore americano. Una prosa essenziale, classica.



Culture

FRÉDÉRIC RICHAUD Una intervista allo scrittore francese in occasione del suo ultimo romanzo «I mostri» Francesca Maffioli pagina 12

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,30

SABATO 16 MARZO 2024 - ANNO LIV - N° 65

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

MELONI E VON DER LEYEN IN EGITTO PER MIGRANTI ED ENERGIA. LA DENUNCIA DEL PARLAMENTO EUROPEO

## «L'Ue come una banca per i dittatori»

■ Più che una missione europea, come viene presentata, sarà una missione per le europee, intese come le elezioni che si terranno a giugno. Giorgia Meloni e Ursula von der Leyen saranno domani in Egitto per mettere a punto con il presidente Abdel Fattah el-Sisi gli ultimi accordi

utili per la firma di un Memorandum tra l'Unione europea e il paese nordafricano basato principalmente su due questioni: immigrazione ed energia. All'autocrate egiziano - che da otto anni ostacola l'accertamento della verità sull'assassinio di Giulio Regeni - le due leader europee con-

segneranno un assegno da 7,4 miliardi di euro in cambio della promessa di fermare i barconi diretti verso l'Europa, e questo nonostante le proteste del parlamento europeo contrario a finanziare un Paese che «viola sistematicamente i diritti umani». **A PAGINA 4**

### OCEAN VIKING ANCORA LONTANA DAL PORTO Un altro naufragio: oltre 20 morti

■ Ancora un naufragio nell'Egeo, al largo della Turchia: affonda un gommone carico di migranti, morti almeno 22 adulti e bambini. Nel Mediterraneo la

Ocean Viking che ha soccorso oltre 200 persone, diverse in gravi condizioni, è costretta a una lunga navigazione verso il porto di Ancona. **POLLICE A PAGINA 8**

**Flussi migratori**  
Paure e muri che l'economia non giustifica

EMILIANO BRANGACCIO

Se ci chiedessero di menzionare il sentimento politico più potente della nostra epoca, nostro malgrado probabilmente citeremo il terrore collettivo suscitato dagli immigrati. La diffusione di questa paura è tale da aver determinato uno dei mutamenti politici più visibili di questo secolo: una stretta progressiva all'immigrazione regolare. L'indice Demig, a cura dell'International Migration Institute di Amsterdam, segnala sempre più ricorrenti restrizioni nelle politiche migratorie. Dal 2008, dei 36 paesi appartenenti all'Ocse ben 32 hanno irrigidito le procedure di immigrazione legale: tra questi c'è l'Italia, assieme a Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti e altri. Eppure, quanto già fatto non sembra bastare. La destra reazionaria insiste con i vincoli burocratici, i muri di filo spinato e i blocchi navali. E anche tra i partiti cosiddetti liberali si avverte uno spostamento sempre più accentuato verso le politiche anti-immigrazione. Se a giugno liberali e reazionari raggiungeranno un'intesa sul governo europeo, sarà certamente intorno a una lotta ancor più serrata contro lo straniero entrante. Per le sinistre si tratta invece del tema più spinoso, quello su cui è più facile perdere consensi. Uno dei motivi è che la paura degli immigrati ha fatto breccia anche tra le lavoratrici e i lavoratori nativi.

— segue a pagina 8 —

Vladimir Putin foto di Adrien Fillon/Zurma/Ansa

# Testa a testa



*Seggi aperti in Russia da ieri fino a domenica (mai così a lungo, serve un plebiscito). E indovinate chi vincerà. Schegge di dissenso: inchiostro sulle schede, una molotov, qualche arresto... Ma nelle zone di guerra, ucraine o russe, piovano missili elettorali* **pagine 2, 3**

**Nelle urne**  
Oppositori inermi contro le profezie di catastrofe

ANDREA BORELLI

Si sono aperti i seggi in Russia, e se non c'è alcun brivido sul nome del più scontato dei vincitori, Vladimir Putin ne ha aggiunto uno di suo. Chiudendo la campagna elettorale con una lunga intervista alla tv di stato in cui un passaggio più di tutti ha destato scalpore in Occidente: quello sul possibile utilizzo di armi nucleari da parte di Mosca. Chi ha dimesticato con la politica del Cremlino degli ultimi dieci anni sa bene che questa argomentazione è tipica della retorica interna di Putin che la utilizza saltuariamente almeno dal 2015.

— segue a pagina 9 —

### BASILICATA Caos sul candidato, tensione nel Pd



■ Un'altra giornata di caos nel centro-sinistra in Basilicata, dove si vota per la regione il 21 aprile. Domenico Lacerenza, il candidato scelto da Conte e Schlein, traballa: tra i dem lucani c'è aria di rivolta, ieri tavolo di coalizione allargato ad Azione. Chiorazzo sta alla finestra. **CARUGATI A PAGINA 5**

### OGGI CORTEO A NAPOLI Pericolo Autonomia, scuola primo obiettivo



■ Un sistema di istruzione basato su 21 classi differenziali dove segregare personale e studenti poveri e meridionali. L'autonomia che porta avanti la Lega è una minaccia innanzitutto per l'istruzione pubblica. Oggi a Napoli corteo di protesta contro la riforma Calderoli. **CIMINO E GEREMICCA A PAGINA 6**

### ISRAELE/PALESTINA A Gaza ancora spari sugli aiuti: 25 uccisi



■ È l'ennesima strage degli affamati: 25 gli uccisi, oltre 150 i feriti nella notte tra giovedì e venerdì a nord di Gaza, da spari dell'esercito israeliano, mentre tentavano di raggiungere degli aiuti. Netanyahu intanto dice di aver pronto il piano per l'offensiva terrestre su Rafah. **CRUCIATI A PAGINA 11**



Photo Italiano Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ggpa/CRW/232103  
9 770225 415017





€ 1,20 ANNO C10001-N° 75 ITALIA

Fondato nel 1892



Sabato 16 Marzo 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL DOPPIO" - ELBOLO

Il documentario De Simone, l'omaggio al maestro-stregone prima e dopo la Gatta



Luciano Giannini a pag. 14

L'ultima tournée Tozzi, l'addio al palco «Ma faccio prima il giro del mondo»



L'Inviato a Parigi Federico Vacca a pag. 13

L'analisi Restituire agli elettori la scelta dei politici

Romano Prodi

Si parla tanto di crisi della democrazia, una crisi che parte dagli Stati Uniti, ma ormai presente nella maggioranza dei Paesi europei...

In Europa mancano forse alcune delle tensioni presenti nella società americana, ma il comune atteggiamento anti immigrati è, da entrambi i lati dell'oceano...

Continua a pag. 35

Nuova minaccia degli Houthi

Sotto tiro anche i mercantili diretti verso Capo di Buona Speranza. Danni per i porti italiani

Si allarga l'offensiva dei ribelli Houthi, che arriva a minacciare le navi che cercano di aggirare gli ostacoli verso il Mediterraneo...

Servizi alle pag. 2,3 e 5

Federico II, i pro Gaza bloccano Molinari e Lorito: interviene il Colle «Bandire l'intolleranza dalle università»

Giuliana Covella

«Bandire dalle università l'intolleranza, perché con l'università è incompatibile chi pretende di imporre le proprie idee...



facoltà di Ingegneria della Federico II, ha fatto saltare un dibattito sul "Ruolo della cultura nel contesto di un Mediterraneo conteso"...

In Cronaca

Punto di Vespa

Il Campo largo che separa il Pd dai 5Stelle

Bruno Vespa

L'unica a credere davvero al Campo largo è la segretaria Pd Elly Schlein. Fedele al motto di Romano Prodi - che pure le è distante su molte cose - sa che soltanto se si è uniti si vince.

Continua a pag. 35

Giordano: sia d'esempio per i compagni. Ma è in dubbio per l'Inter



L'attaccante Victor Osimhen in dubbio per poter giocare la partita contro l'Inter

L'anno no di Osi, leader smascherato

Bruno Majorano a pag. 15

«Mio fratello ucciso e poi infangato lottava per i giovani»

Intervista a Marisa Diana, sorella di don Peppe «Trent'anni dopo coltiviamo ancora la speranza»



Leandro Del Gaudio

«Mio fratello, don Peppe Diana, fu ucciso e poi infangato». Trenta anni dopo il delitto parla Marisa Diana.

A pag. 11

L'inchiesta: tre arresti Attenzati alla Circum la banda dei teppisti «Solo per andare in tv»

Bloccati e denunciati tre minorenni. Hanno confessato di aver messo vasca e frigo sui binari Circum minando la circolazione dei treni, solo per andare in tv».

Gravetti e Sautto in Cronaca

I volti di Napoli, il dibattito

Perché gioire del sorpasso su Venezia

Elisabetta Moro

Napoli ha superato Venezia nella classifica delle città più ambite dai turisti. Un sorpasso inimmaginabile fino a poco tempo fa.

Continua a pag. 34

Mille annunci e progetti zero per lo stadio

Guido Trombetti

In questi giorni ha tenuto banco la discussione intorno all'idea del presidente De Laurentiis di costruire a Bagnoli un nuovo stadio ed un centro sportivo.

Continua a pag. 34

Advertisement for PONTIFIX dental capsules and bridges. Text: CAPSULE O PONTI STACCATI? PONTIFIX FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI. Features: FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO. DA SOLI E IN POCHI MINUTI. SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI. FACILE DA USARE. AGISCE IN POCHI MINUTI. NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA. FIMO da oltre 30 anni in farmacia.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 348 - N° 75  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZIONALI

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Sabato 16 Marzo 2024 • S. Eriberto

**Un album inedito**  
**Umberto Tozzi**  
dà l'addio alle scene  
Al via l'ultimo tour  
«So che piangerò»  
Marzi a pag. 23



**Polveriera Lazio**  
**Immobile aggredito**  
davanti al figlio  
«Basta, ora denunci»  
Mustica a pag. 12



**EuroLeague**  
**Derby di Coppa:**  
sarà Roma-Milan  
All'Atalanta tocca  
il super Liverpool  
Carina e Dalla Palma nello Sport



**Sistemi elettorali**  
La scelta  
dei politici  
restituita  
agli elettori

Romano Prodi

**S**i parla tanto di crisi della democrazia, una crisi che parte dagli Stati Uniti, ma ormai presente nella maggioranza dei paesi europei. Proprio per le diverse caratteristiche di queste due realtà, anche le cause della crisi sono evidentemente diverse. Dominante negli Stati Uniti è la spaccatura della società: non solo tra Trump e Biden, ma tra democratici e repubblicani, fra bianchi e neri, fra stabilizzati ed immigrati, fra ricchissimi e poverissimi con lo spiazzamento della classe media, fra abitanti delle coste e quelli dell'America profonda e, perfino, tra laureati e non laureati. Non sono certo in grado di addentrarmi nei particolari di un'analisi troppo complessa, ma si deve certamente ammettere che anche la democrazia europea soffre di gravi malattie, alcune simili a quella americana come l'aumento delle differenze fra ricchi e poveri, l'indebolimento della classe media e, soprattutto, la crisi del welfare, che sta provocando una crescente fragilità proprio nel settore di cui la democrazia europea era giustamente orgogliosa.

In Europa mancano forse alcune delle tensioni presenti nella società americana, ma il comune atteggiamento anti immigrati è, da entrambi i lati dell'oceano, il principale strumento per una vittoria elettorale proprio nel momento in cui negli Stati Uniti il colposo flusso di immigrazione (regolare o clandestina) è comunemente ritenuto una delle ragioni del boom economico (...)  
*Continua a pag. 18*

## Suez, gli attacchi Houthi danneggiano i nostri porti

►Dimezzati i passaggi attraverso il Canale, perdite per oltre 8 miliardi  
Le nuove rotte puntano sul Nord Europa. «Impatto fino al 10% sui prezzi»

ROMA Dopo gli attacchi degli Houthi, si rafforzano nuove rotte: un danno per i nostri porti Camilletti, Mancini e Ventura alle pag. 2 e 3

**Bernini: emergenza**

Proteste negli atenei,  
la voce di Mattarella:  
«Stop intolleranza»

ROMA Mattarella interviene dopo gli episodi di censura, l'ultimo a Napoli: «Bandire dalle Università l'intolleranza»  
Ajello a pag. 4

**Pd e M5S: noi avanti con Lacrenza**

Basilicata, il campo largo nel caos  
E Azione tratta con il centrodestra

Andrea Bulleri

Bastano meno di 48 ore dalla scelta del candidato del centrosini-



stra perché il campo largo in Basilicata si trasforma in un campo minato. Con tanto di ripensamenti e passi indietro. A pag. 8

**Per 8 miliardi**

Swisscom acquista  
Vodafone Italia  
Nozze con Fastweb

ROMA Swisscom acquista il 100% di Vodafone Italia, per 8 miliardi, con l'obiettivo di procedere alla fusione con Fastweb. Dimito a pag. 13

**Il voto in Europa**  
Quello  
che i partiti  
non dicono  
ai cittadini

Paolo Pombeni

**È** opinione condivisa da quasi tutti gli osservatori che la stagione che si apre per la Ue con le elezioni di giugno dovrà affrontare scelte di notevole complessità. Ci sembra facile rilevare che di questo c'è scarsissima presenza nella campagna elettorale dei partiti italiani (ma non è che nel resto d'Europa sia molto differente). Si dirà che la politica internazionale solo raramente è un argomento che trascina le passioni politiche, a meno che non si riesca a darle (...)  
*Continua a pag. 18*

**Bologna, il rogo in casa per il cortocircuito di una stufa elettrica**



**La mamma e i tre figli morti tra le fiamme**

La madre e figli (con il padre) morti a Bologna Evangelisti a pag. 11

## «I fondi per Roma a rischio se salta il Patto tra Comuni»

►Parla il vicesindaco Scozzese: «Ammanco da 127 milioni, ora risorse ad hoc per la Capitale»

Andrea Bassi

«I patti vanno rispettati. Del resto era un meccanismo su cui eravamo tutti d'accordo». Chi parla è Silvia Scozzese, vicesindaco di Roma e assessore al Bilancio della Capitale. «L'accordo sul federalismo fiscale per i Comuni», dice a Il Messaggero, «prevedeva che quelli più ricchi avrebbero aiutato gli altri» e «Roma è tra i Comuni che devono avere».  
A pag. 7

**Regole più soft**  
Imballaggi, l'Italia incassa il sì Ue su riciclo e riuso

BRUXELLES Il «sistema Italia» che fa squadra in Europa porta a casa una vittoria con l'ok al nuovo regolamento sugli imballaggi.  
Rosana a pag. 14

**Roma, indagine Figg**

Video hot, la donna licenziata si sfoga:  
«Io, l'unica vittima»

Alessia Marani

«L'unica vittima sono io. Invece sembra che sia l'artefice di chissà quale complotto, mentre su quanto ha fatto quel ragazzo che ha rubato e diffuso la mia immagine nemmeno una parola». Si sfoga la giovane donna, ex dipendente del centro sportivo di Trigoria in cui si allenano la Roma e le sue giovanili, licenziata dalla società giallorossa insieme al fidanzato proprio a causa di quel video hard. A pag. 10

**DE GREGORI ZALONE** voce e piano

( & band )

**Pastiche**

ROMA Terme di Caracalla - 5 Giugno 2024

info: [messaggero.com](https://www.messaggero.com) | [caravan.it](https://www.caravan.it) | info: 06 271 00

**Il Segno di LUCA**

SAGITTARIO, L'AMORE TI GUARDA NEGLI OCCHI

La Luna è nei Gemelli e ti guarda dritto negli occhi, invitandoti a lasciar perdere tutto per dedicarti al partner e mettere l'amore al centro di questo fine settimana. Con l'aiuto di Mercurio, ti scopri più vivace e curioso, desideroso di comunicare e conoscere meglio la persona che ti è vicino. Usa la parola, come ti suggerisce questo pianeta, ma non dimenticare le emozioni e le immagini, non tutto passa attraverso la razionalità. **MANTRA DEL GIORNO** Il tono della voce cortia più delle parole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 18

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 16 marzo 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola

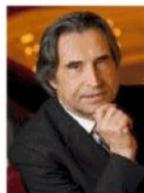
FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**CRASTAN**  
→ 1870 ←  
**100% ORZO ITALIANO**

Modena, si apre un nuovo fronte nell'inchiesta

**Prima del video choc il ragazzo fermato ha colpito i carabinieri**

Reggiani a pagina 13



Appuntamenti a Jesi e Ascoli

**Il Maestro Muti in concerto nelle Marche**

Ferreri a pagina 30

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Parigi-Berlino, piano per la guerra

Vertice tra Macron, Scholz e il polacco Tusk: «Armi a lungo raggio per Kiev, Putin non deve vincere». Mosca: la Francia è già nel conflitto. Da Mattarella arriva uno stop: l'Europa lavora per la pace. E Tajani: mai truppe in Ucraina. Russia, raid dei dissidenti ai seggi: incendi e molotov

Servizi da p. 6 a p. 9

Le strategie del centrosinistra

**Al campo largo ormai crede solo la leader dem**

Bruno Vespa a pagina 10

Intervista a Pittella: no a Pd e M5S

**Svolta di Azione in Basilicata «Noi con Bardi? È possibile»**

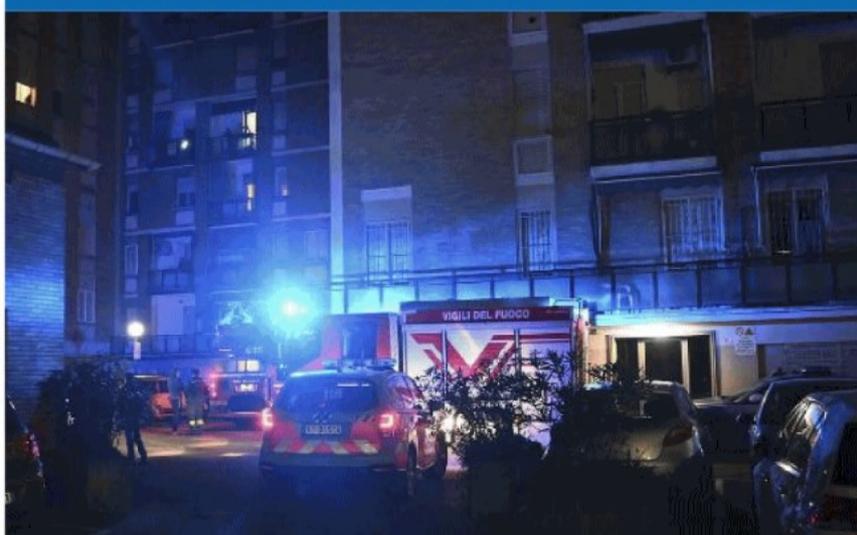
C. Rossi a pagina 10

La Lega e il terzo mandato sfumato

**Salvini gela Zaia «Lui in Europa» E il governatore «Penso io a me»**

Polidori a pagina 11

L'INCENDIO MENTRE LA FAMIGLIA DORME: TRAGEDIA A BOLOGNA



### Mamma e tre figli muoiono nel fumo

Si erano addormentati nel letto. Nella stanza c'era una stufetta elettrica accesa. Per i vigili del fuoco sarebbe stato un malfunzionamento a scatenare l'incendio

che, giovedì notte, ha invaso un appartamento al quarto piano nella periferia di Bologna, uccidendo una mamma 32enne con i suoi tre figli: la più grande di 6 anni e due

gemellini di 2. Quattro vite spazzate via in un soffio dal fumo e dalle fiamme. Il padre sotto choc.

Tempera, Santangelo, Gieri Samoggia da p. 2 a p. 5

DALLA CITTÀ

Bologna, nessun ferito

**Fiamme nel fast food Attimi di paura in stazione**

Biondi in Cronaca

Bologna, i lavori del tram

**Niente preferenziale per le bici: bufera in via Saffi**

Servizio in Cronaca

Imola, blitz della polizia

**Lotta alla droga Pusher 21enne in manette**

Signorini in Cronaca



Di Cesare attacca FI, l'ateneo frena

**Omaggiò l'ex Br Prof contestata**

D'Amato a pagina 12



Acquisita da Swisscom

**Vodafone Italia Una storia cult**

Comelli a pagina 16



Lascia dopo 50 anni, l'intervista

**«L'ultima Gloria» Tozzi ci saluta**

Spinelli a pagina 28

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI da MIRÓ a BASQUIAT da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1 (Via Tornabuoni) T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00 ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione - prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



SABATO 16 MARZO 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con "ENTE-ELLE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CCXXIV - NUMERO 65, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per pubblicità su il SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**L'EX BOMBER DELLA SAMPOORIA**  
**Flachi, una vita rovesciata**  
«Sono un uomo di cuore»

DARIO FRECCERO / PAGINA 13



**SULLA FERRARI A SOLI 18 ANNI**  
**Bearman in F1: «Più facile**  
che prendere la patente»

JACOPO D'ORSI / PAGINA 45



**CICLISMO, OGGI LA MILANO-SANREMO**  
**Van der Poel cerca il bis**  
nella Classicissima

VALERIO ARRICHIELLO / PAGINA 40



ACCORDO TRA FRANCIA, GERMANIA E POLONIA PER LA FORNITURA DI MISSILI A LUNGO RAGGIO ALL'UCRAINA. MATTARELLA: «COSTRUIRE PONTI DI DIALOGO»

## Dall'Italia alt a Macron

Tajani: «Con le truppe Nato schierate a Kiev contro Mosca si rischia la terza guerra mondiale»

### POLITICA

**Centrosinistra**  
lite sul candidato  
per la Basilicata

Alessandro Di Matteo / PAGINA 8

Lite nel centrosinistra per il candidato presidente in Basilicata. Schlein e Conte blindano Lacerenza ma salta il campo largo.

Allontanano l'idea di cercare un'escalation, ma dal vertice tra Germania, Francia e Polonia arrivano l'invito all'Europa a non allentare l'attenzione sulla guerra in Ucraina e la decisione di fornire missili a lungo raggio a Kiev. Alla possibilità evocata da Macron di inviare truppe Nato in Ucraina replica il ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Si rischierebbe la Terza Guerra mondiale». Dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'invito a costruire ponti di dialogo.

AUDINO, BRESOLIN, MAGRI E STEFANINI / PAG. 2 E 3

### IL RETROSCENA

Nello Del Gatto / PAGINA 7

**Israele rifiuta la tregua**  
di Hamas e si prepara  
all'attacco su Rafah

Bibi Netanyahu dice no alla proposta di tregua di Hamas e prepara Israele all'attacco su Rafah. Pronto il piano per sfollare i rifugiati mentre continuano le trattative con Qatar, Egitto e Stati Uniti.



RUSSIA, VOTO NEL SANGUE MARATONA ELETTORALE TRA I REGALI DI PUTIN

GIULIARTICOLI / PAGINE 4 E 5

### CRONACA

**Il governo frena**  
sulla cauzione  
per i migranti

E. Camilli e F. Grignetti / PAGINA 10

Nel giorno in cui si registrano nuovi migranti morti al largo della Libia, il governo rivede la norma sulla cauzione da 5 mila euro per evitare la detenzione.

**Bologna, per la stufa**  
muoiono tre bimbi  
e la loro mamma

Filippo Fiorini / PAGINA 11

Un corto circuito fatale nella stufa di casa ha provocato un violento incendio ed è costato la vita a una donna e ai suoi tre figli piccoli a Bologna. Il sindaco ha dichiarato il lutto cittadino.

### ROLLI



**Centrodestra**  
Meloni gela Salvini  
sulle autonomie

F. Moscatelli e F. Olivo / PAGINA 9

**Confindustria**  
sostenitori di Gozzi  
contro l'esclusione

Gilda Ferrari / PAGINA 17

RIVA TRIGOSO, LE LEZIONI NELLO STABILIMENTO DI FINCANTIERI PER I LAVORATORI STRANIERI



## Per gli operai la scuola di italiano a fine turno

Una serie di corsi per le maestranze straniere alla Fincantieri di Riva Trigoso (Fotoflash)

ELISA FOLLI / PAGINA 14

### CULTURA

**Grasso: «I detenuti**  
leggono Camilleri  
Tex e la Bibbia»

Marco Menduni / PAGINA 36

L'ex giudice del maxiprocesso alla mafia, Pietro Grasso, svela le letture dei detenuti nelle carceri italiane: «In cella tanti fumetti e i classici. I preferiti? Camilleri, Tex e la Bibbia».

**Rossetti, il soldato**  
che si convertì  
al pacifismo

ALBERTO DE SANCTIS / PAGINA 37

La storia di Raffaele Rossetti, l'incursore che nel 1918 affondò una nave austriaca a Pola ma che poi si convertì al pacifismo e tentò di fermare l'ascesa di Mussolini.

### BUONGIORNO

Da ieri e fino a domenica, in Russia si vota per le elezioni presidenziali, nelle quali competono Putin, Pinco, Pallo e Pippo. Per i sondaggi, domina l'incertezza, ma Putin gode di un leggero favore del pronostico; è accreditato dell'82 per cento delle preferenze. Pinco, Pallo e Pippo infatti hanno un appeal contenuto presso l'elettorato russo, e gli altri candidati di qualche richiamo, per una serie di sfortunatissime coincidenze, o hanno ingurgitato veleno o sono volati giù da una finestra o sono misteriosamente scomparsi in Siberia subito dopo avere ventilato la vaga intenzione di partecipare alla sfida. Le procedure di voto sono cominciate nella massima serenità: la magistratura ha avvertito che è consentito recarsi ai seggi, come la democrazia comanda, ma i partecipanti a eventuali capannelli, anche gravemen-

## Pinco, Pallo e Pippo

MATTIA FELTRI

te bisbiglianti, saranno puniti con la pena pressoché simbolica di cinque anni nel più sperduto gulag. Già nei giorni scorsi, la macchina organizzativa si è mobilitata nei territori ucraini che intanto, anche sotto il timido incentivo di migliaia di bombe, sono festosamente diventati russi: i soldati, equipaggiati di poderosi fucili, che cercavano di occultare per non dare adito al benché minimo sospetto, sono andati di porta in porta a raccogliere le preferenze che, secondo le primissime indiscrezioni, tendono spontaneamente a convergere su Putin. Ora non ci resta che aspettare se sul filo di lana Pinco, Pallo o Pippo recupereranno quell'inezia di cinquantina milioni di voti che li separano dal trionfo. Comunque vada - come dissero l'ultima volta Meloni e Salvini - "sarà l'inequivocabile volontà del popolo".

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO GARANTITO**

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.So Sardegna 89/R

SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230

GRANDE CERTIFICATO DEL FOMENTO DI SANREMO 2013

www.banco-metalli.com

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO GARANTITO**

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.So Sardegna 89/R

SANREMO: Via Roma 2,  
Tel: 0184 990230

GRANDE CERTIFICATO DEL FOMENTO DI SANREMO 2013

www.banco-metalli.com





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Transizione verde**  
Case green, per chi non ristruttura niente limitazioni a vendita e affitto



Giuseppe Latour  
— a pag. 25

**Oggi con il Sole**  
Il terzo volume dell'economia di Zio Paperone: spese e consumi



— a 8,90 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 33940,03 +0,46% | SPREAD BUND 10Y 124,40 -1,40 | SOLE24ESG MORN. 1325,21 -0,01% | SOLE40 MORN. 1242,76 +0,64% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

### LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

## Netanyahu dà luce verde ai piani d'attacco a Rafah

### Arriva prima nave di aiuti

— Servizio a pag. 8



Ramadan. Senza incidenti il primo venerdì di preghiera a Gerusalemme

### IL REPORTAGE

## Ospedale Gaslini di Genova, dove giungono i bimbi feriti dalle bombe di Gaza

Luca Benecchi — a pag. 6

### PANORAMA

#### ALLARME PREZZI

## Turismo della neve, in 3,1 milioni hanno rinunciato alla vacanza

Quest'anno, a causa dei prezzi eccessivi del comparto turistico invernale, oltre 3 milioni di italiani hanno rinunciato tra gennaio e marzo alle vacanze sulla neve, con una perdita in termini di giro d'affari del settore di 3,5 miliardi di euro sul 2023. Lo afferma Assoutenti, commentando numeri elaborati da Federalberghi. — a pagina 14

#### L'OFFENSIVA RUSSA

## Macron: truppe in Ucraina Tajani: dall'Italia no

Quella in Ucraina è una guerra esistenziale per l'Europa e la Francia». Lo ha detto Emmanuel Macron. Gli occidentali devono essere «pronti a rispondere». — a pagina 9

#### FALCHI & COLOMBE

## WALL STREET E LE DUE FACCE DELLA FED

di Donato Masciandaro  
— a pagina 10

#### BUSSOLA & TIMONE

## LA VIA DELLA PRUDENZA DI BILANCIO

di Giovanni Tria — a pag. 10

#### LA DICHIARAZIONE

## G7: utilizzo etico nella Pa dell'intelligenza artificiale

I ministri di Industria e Tecnologia del G7 hanno adottato la Dichiarazione per l'utilizzo etico dell'intelligenza artificiale nel settore pubblico. — a pagina 2

# L'inflazione a febbraio ferma allo 0,8%, Il carrello della spesa cala dal 5,1 al 3,4%

### La congiuntura

Calano i prezzi di alimentari e servizi alla persona, frena il ribasso dell'energia

Lo spread rimane sui minimi con il decennale BTP al 3,6%  
Chiusura positiva in Borsa

Il carrello della spesa rallenta vistosamente. A febbraio l'incremento dei prezzi di questo paniere è stato del 3,4% annuo, rispetto al +5,1% di gennaio: solo sei mesi sfiorava +10%.

Per il resto i dati definitivi resti noti dall'Istat confermato il dato preliminare dell'inflazione che resta costante allo 0,8% annuo e dello 0,1% mensile.

Sul fronte dei mercati, lo spread rimane sui minimi intorno a 126 punti base con il BTP decennale al 3,69% mentre Piazza Affari ha chiuso l'ultima seduta settimanale in rialzo dello 0,46 per cento.

Cellini, Lops, Marroni — a pag. 3

### PARTITE IVA

## L'andamento del Pil fa crescere il conto finale del concordato preventivo: +0,6% per il 2024

Mobili e Parente — a pag. 24

IN 100MILA NEL MONDO ADERISCONO AL PIANO

## EssiLux, quasi il 60% dei dipendenti italiani diventa azionista

Cristina Casadei — a pagina 6



Azionariato diffuso. Cinque opzioni per i lavoratori del gruppo di occhieria

## Imballaggi, passa l'accordo Ue Meloni: «Difesa la nostra industria»

### Packaging

Nell'impegno a ridurre i rifiuti è stata riconosciuta flessibilità ai singoli Stati

Gli ambasciatori degli Stati Ue hanno approvato all'unanimità il testo del compromesso finale sul regolamento per gli imballaggi. Accolte le indicazioni dell'Italia. «Abbiamo difeso la nostra industria», commenta la premier Meloni. «Quando si squadrà l'Italia vince» dice Antonio D'Amato, industriale del settore con Seda International Packaging group.

Deganello e Romano — a pag. 11



Pietro Salini, Cco del gruppo Webuild

### INFRASTRUTTURE

## Webuild, ordini per 64 miliardi: già oltre i target fissati al 2025

Laura Galvagni — a pag. 19



Accordo fatto. Il gruppo Vodafone lascia l'Italia

### TLC

## Swisscom conquista Vodafone Italia per 8 miliardi

Andrea Biondi — a pag. 4



Rocca della Guaita. A San Marino

### NOMADI FISCALI

## San Marino pronta ad attrarre i pensionati orfani del Portogallo

Galullo e Mincuzzi — a pag. 5

**ISPI** | **Università Bocconi MILANO**

# Next MILAN FORUM

Empowering Future Leaders

1000 giovani leader da 60 paesi per confrontarsi sul domani con i protagonisti di oggi

Milano, 18-19 Marzo

### Motori 24

## Moto

### Bmw F900 Gs, fuoristrada per tutti

Emiliano Sgambato — a pag. 15

### Food 24

## Dolci da ricorrenza

### Colombe di Pasqua, tiene l'export

M.Teresa Manuelli — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
-25% di sconto. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica  
L'APP  
INTAXI

Sabato 16 marzo 2024  
Anno LXXX - Numero 75 - € 1,20  
Santi Ilario e Taziano, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Coronina 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.ilitempo.it](http://www.ilitempo.it)  
e-mail: [direzione@ilitempo.it](mailto:direzione@ilitempo.it)

**DI LUIGI SALOMONE**  
**Lazio nella bufera**  
**Oggi il Frosinone**  
Le dimissioni di Sarri, le dure parole di Lotito, l'aggressione a Immobile: stasera c'è Frosinone-Lazio con una squadra distrutta e la speranza di un sussulto d'orgoglio per non avvitarsi in una crisi irreversibile.  
a pagina 27



**EUROPA LEAGUE**  
**Ai quarti «derby» Milan-Roma**  
Andata a San Siro l'11 aprile, ritorno il 18 all'Olimpico  
Domani il Sassuolo in campionato: Lukaku in dubbio  
Cirilli a pagina 26

**CAOS REGIONALI**  
**Basilicrash**  
**Così Conte e Schlein si schiantano**  
Dall'effetto Sardegna al funerale del campo largo Pd-M5s  
Ora Calenda e Renzi flirtano con la destra. Anche a Roma  
Brunello, Martini e Romagnoli alle pagine 2 e 3



**Inchiesta spioni**  
Quando Striano faceva la morale ai big della Finanza sotto indagine  
Cavallaro a pagina 4

**Intervista a Tommaso Foti**  
«I dossier servivano a interferire. Non cali il silenzio sullo scandalo»  
Campigli a pagina 4

**Sinistra e antisemitismo**  
Molinari contestato a Napoli i suoi «rossi» gridano sionista  
Frasca a pagina 2

**VERSO LE EUROPEE**  
**Operazione EuroZaia**  
**le tre mosse di Salvini**  
**Tajani lancia Tosi**  
Il Capitano, il governatore e la nuova commissione Ue Morelli: «C'è solo Matteo»  
L'ex sindaco sogna il Veneto  
Mineo e Sirignano a pagina 5

**Il Tempo di Oshø**  
**Putin V nel mondo in guerra**  
**E l'Italia arruola i riservisti**  
"E' già votata signò... la deve solo imbucà"  
"Oddio nun ce vedo... Dove devo vota?"  
De Leo e Musacchio alle pagine 8 e 9

**CAOS A TRIGORIA**  
**Video hot alla Roma, caso in Parlamento**  
Bufera politica sul licenziamento. Il club: «Nessuna discriminazione»  
Pes a pagina 10

**DI GIULIO TERZI DI SANT'AGATA**  
**Perché TikTok è una minaccia per gli Stati Uniti**  
a pagina 11

**DI ALESSANDRA ZAVATTA**  
**Erano vicini al covo di Moro Furono bloccati**  
a pagina 23

**L'edicola degli artisti**  
**Bianca Guaccero e il sogno: «Un varietà tutto per me»**  
Bianca Guaccero, attrice, conduttrice e speaker radiofonica ospite de Il Tempo racconta: «Mi ispiro alla Carrà. Vorrei riportare il varietà in tv».  
Puglisi a pagina 24

MONDOPOLY 06 6645 INTAXI

IERI & OGGI

**50 ANNI INSIEME**

6645.IT Ti portiamo dove vuoi. Scopri di più sui nostri servizi | Scarica la nostra app INTAXI sul tuo smartphone

**Oroscopo**  
**Le stelle di Branko**  
Oggi va molto bene. Il segno gioca un ruolo importante per tutte le vostre collaborazioni, associazioni di affari, matrimonio, nuove conquiste sentimentali. Orientatevi verso ciò che più vi interessa carriera o famiglia, amore o amicizie, affari o divertimento. Un pensiero erotico irresistibile. Ma per arrivare a un cuore che si nega ci vuole il passaporto, Marte però non dà il visto...  
a pagina 11





# LA NAZIONE

SABATO 16 marzo 2024  
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Firenze, morti nel cantiere. Il monito di Betori

**Un mese dalla tragedia  
«Il lavoro sicuro sia  
diritto imprescindibile»**

Brogioni a pagina 18



Unifi, le richieste degli studenti

**«Dall'Europa  
una nuova  
politica»**

Gullè a pagina 17



## Parigi-Berlino, piano per la guerra

Vertice tra Macron, Scholz e il polacco Tusk: «Armi a lungo raggio per Kiev, Putin non deve vincere». Mosca: la Francia è già nel conflitto. Da Mattarella arriva uno stop: l'Europa lavori per la pace. E Tajani: mai truppe in Ucraina. Russia, raid dei dissidenti ai seggi: incendi e molotov

Servizi  
da p. 6 a p. 9

Le strategie del centrosinistra

**Al campo largo  
ormai crede solo  
la leader dem**

Bruno Vespa a pagina 10

Intervista a Pittella: no a Pd e M5S

**Svolta di Azione  
in Basilicata  
«Noi con Bardi?  
È possibile»**

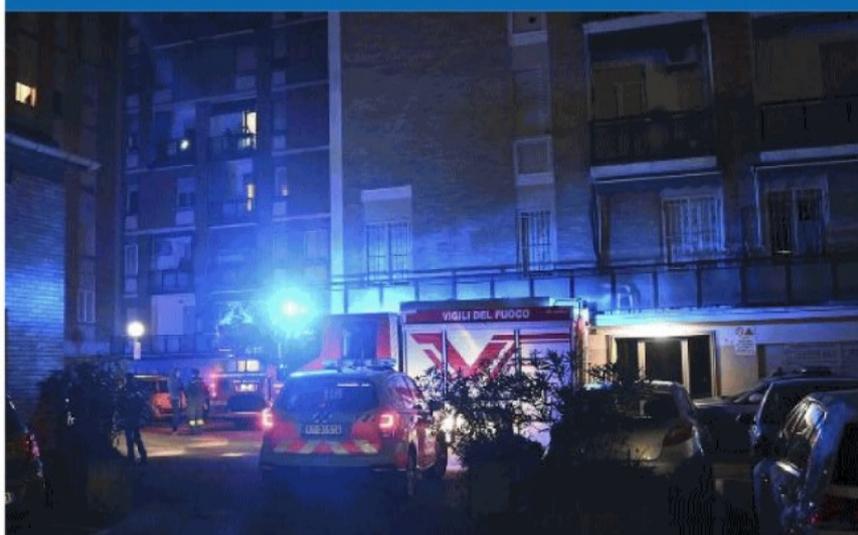
C. Rossi a pagina 10

La Lega e il terzo mandato sfumato

**Salvini gela Zaia  
«Lui in Europa»  
E il governatore  
«Penso io a me»**

Polidori a pagina 11

L'INCENDIO MENTRE LA FAMIGLIA DORME: TRAGEDIA A BOLOGNA



### Mamma e tre figli muoiono nel fumo

Si erano addormentati nel letto. Nella stanza c'era una stufetta elettrica accesa. Per i vigili del fuoco sarebbe stato un malfunzionamento a scatenare l'incendio

che, giovedì notte, ha invaso un appartamento al quarto piano nella periferia di Bologna, uccidendo una mamma 32enne con i suoi tre figli: la più grande di 6 anni e due

gemellini di 2. Quattro vite spazzate via in un soffio dal fumo e dalle fiamme. Il padre sotto choc.

Tempera, Santangelo,  
Gieri Samoggia da p. 2 a p. 5

DALLE CITTÀ

Vinci

**Rapina armata  
in pescheria  
La commessa:  
«È stato orribile»**

Puccioni in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Abbandono rifiuti  
Scattano multe  
per 14mila euro**

Cecchetti in Cronaca

Empoli

**Barnini tira  
le somme:  
«Ho fatto tanto»**

Capobianco in Cronaca



Di Cesare attacca FI, l'ateneo frena

**Omaggiò l'ex Br  
Prof contestata**

D'Amato a pagina 12



Acquisita da Swisscom

**Vodafone Italia  
Una storia cult**

Comelli a pagina 16



Lascia dopo 50 anni, l'intervista

**«L'ultima Gloria»  
Tozzi ci saluta**

Spinelli a pagina 28

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA  
e CONTEMPORANEA  
a FIRENZE

da SCHIFANO a BOETTI  
da MIRÓ a BASQUIAT  
da WARHOL a CHRISTO

PALAZZO  
BARTOLINI  
SALIMBENI

Piazza Santa Trinita 1  
(Via Tornabuoni)  
T. 055 602030

mercoledì-domenica / 11.15-19.00  
ultimo ingresso / 18.45

collezionerobertocasamonti.com

Ingresso per gruppi su prenotazione - prenotazioni@collezionerobertocasamonti.com



# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Sabato 16 marzo 2024

Oggi con *d*

Anno 60° 05 - In Italia € 2,50

LA MINACCIA DI MOSCA

## L'Ue teme la guerra

Intesa tra Macron, Scholz e Tusk sulle armi a lungo raggio per Kiev: "Nessuna escalation ma Putin non deve vincere" Mattarella: "Fermare il fuoco". Al via le presidenziali in Russia: urne trasparenti, addio al voto segreto e tensione ai seggi **Parla Crosetto: "Sbagliati questi vertici separati tra Paesi europei"**

*Il commento*

### L'Occidente confuso e l'Orso russo

di **Massimo Giannini**

«Prepariamoci alla guerra», dice Emmanuel Macron, mentre il resto dell'opinione pubblica europea si chiede che fine ha fatto la principessa Kate e i resti dell'opposizione italiana si dilanano sul candidato in Basilicata. L'Occidente vive questa incongrua paranoia: è a pochi passi dalla catastrofe, ma ha tutt'altro a cui pensare. Può accadere così che il presidente russo dichiari a *Ria Novosti*: «Siamo pronti all'uso di armi nucleari» e a schierare «i nostri soldati al confine con la Finlandia». Può succedere che il presidente francese, riunito con il suo omologo tedesco, risponda: «Anche noi dobbiamo essere pronti a inviare truppe in Ucraina». E può capitare che queste enormità - che in altre epoche avrebbero riempito le piazze di popoli indignati - precipitino invece nell'accidia generale. Da ricchi e irenici occidentali, abbiamo capito poco di quello che sarebbe servito dopo il crollo del socialismo reale franato insieme al Muro di Berlino. **● continua a pagina 29**

*dal nostro corrispondente*  
**Claudio Tito**

**BRUXELLES** - C'è una data cerchiata in rosso sul calendario dell'alleanza che sostiene l'Ucraina nella guerra contro la Russia: il prossimo 5 maggio. Il giorno in cui si festeggia la Pasqua ortodossa. Quella potrebbe essere il D-Day per una nuova e pesante offensiva del Cremlino contro Kiev. L'allarme nel quartier generale della Nato e nelle Cancellerie occidentali è scattato da qualche settimana.

**● a pagina 4**  
*servizi di* **Bei, Castelletti Ginori, Mastrobuoni e Vecchio**  
**● da pagina 2 a pagina 7**

*Economia*

### Nasce il colosso Fastweb-Vodafone e lancia la sfida a Tim

di **Fontanarosa, Longo e Pons**  
**● alle pagine 12 e 13**

### Sui microchip si apre il duello Italia-Francia

di **Galbiati e Longhin**  
**● a pagina 24**

*Intervista al co-fondatore del Carroccio*

### Il leghista Leoni: "Il partito è fascista Salvini ha tradito Nord e federalismo"

**Altan**

UNITI SI VINCE.



di **Paolo Berizzi, Filippo Ceccarelli e Emanuele Lauria**  
**● alle pagine 8 e 9**

*Napoli, alla Federico II*

### Contestazioni salta il dibattito con Molinari Il Colle: "Atenei, basta intolleranza"



### Dialogo e rispetto per il prossimo

di **Maurizio Molinari**

Con grande dispiacere ho scelto di rinunciare alla conferenza in programma alla Università Federico II di Napoli sui temi del Mediterraneo, in considerazione dei rischi per la sicurezza del pubblico causati da un ristretto gruppo di manifestanti. Dopo aver annullato l'evento, ho proposto a questi manifestanti di incontrarli ed ascoltare le loro opinioni sulla guerra in corso in Medio Oriente e su qualsiasi altro tema avessero voluto ma purtroppo hanno rifiutato, dicendo che non erano interessati a incontrarmi e a parlarmi. Resto comunque aperto al dialogo con loro su qualsiasi tema.

**● alle pagine 14 e 15**  
con i servizi di **Palumbo e Ragone**

**TEMPOTEST**  
ITALIAN PERFORMANCE FABRICS  
1921-2021  
TEMPOTEST.IT

*Patrimonio Unesco*

### La techno music contribui a riunire i tedeschi



di **Urbani e Valtorta** ● a pagina 19  
con **Marco Belpoliti** ● a pagina 28

*Domani in edicola*



### Speciale Robinson dedicato a Kurt Cobain

di **Chuck Crisafulli**  
**● alle pagine 30 e 31**

*L'intervista*

### Anna Bonaiuto "Senza l'amore sto una favola"



di **Conchita Sannino**  
**● a pagina 32**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Primo Levi: "Io che vi parlo" <sup>82</sup>  
€ 11,40



**LATECNOLOGIA**  
**Crampton: così con l'AI aiuteremo i Paesi poveri**  
 GABRIELE DE STEFANI

**IL REPORTAGE**  
**Tra i pescatori di vongole sconfitti dal granchio blu**  
 NICCOLÒ ZANCAN

**L**a laguna è immobile. Le barche sono all'ormeggio. Uscire a pescare non ha più senso, è solo uno spreco di carburante. Sono finite le vongole. È finita la stagione della prosperità, forse addirittura un'epoca. - PAGINA 21

**IDROCENTRO**  
 TUTTA LA TECNOLOGIA QUANDO SERVE  
**TUTTO INOXI**  
 tubazioni, raccorderia  
 www.idrocentro.com

# LA STAMPA

SABATO 16 MARZO 2024

**IDROCENTRO**  
 TUTTA LA TECNOLOGIA QUANDO SERVE  
**TUTTO INOXI**  
 tubazioni, raccorderia  
 www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) ■ ANNO 158 ■ N. 75 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE N. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ■ www.lastampa.it

### LA POLITICA

**Candidato Basilicata lite nel centrosinistra**  
**La premier gela Salvini e rinvia l'Autonomia**

BRAVETTI, CAPURSO, CARRATELLI  
DI MATTEO, MOSCATELLI, OLIVO



**I**n Sardegna è stato "campo largo", in Abruzzo "larghissimo", ma in Basilicata sembra ormai un campo di battaglia. Nemmeno la scelta di Domenico Lacenza candidato presidente è riuscita a riportare la calma nel centrosinistra. - PAGINE 9-11 CON IL TACCUINO DI MARCELLO SORGI A PAGINA 9

### L'ANALISI

**La logica dell'illibatezza che piega il campo largo**

MASSIMO ADINOLFI

«**M**ai fatto politica»: Domenico Lacenza, il candidato civico scelto dal centrosinistra in Basilicata, assicura che la sua fedina è immacolata: la politica, lui, non sa cos'è. Mai stato consigliere comunale, mai assessore, mai nulla. - PAGINA 24

### LE RIFORME

**Perché il premierato incrina la democrazia**

ENZO GHELI

**L**a Presidente del Consiglio, nel corso del suo recente viaggio in Canada, ha chiamato in causa i costituzionalisti che si oppongono al suo progetto di "premierato" rivolgendo agli stessi una domanda apparentemente semplice. - PAGINA 24

A BERLINO IL VERTICE CON IL TEDESCO SCHOLZ E IL POLACCO TUSK: "PIÙ MISSILI A KIEV"

## L'Italia stoppa Macron "Rischio guerra globale"

Tajani: "Roma non manderà soldati". Mattarella: "Costruire ponti di dialogo"

AUDINO, AGLIASTRO, BRESOLIN  
CECCARELLI, TORTELLO, ZAFESOVA

Chi si aspettava un incontro di routine a Berlino tra il presidente Macron e Scholz sull'intervento in Ucraina, è rimasto deluso. - PAGINE 2-6

**Quei tre no perentori ribaditi dalla Farnesina**

Stefano Stefanini

### IL VOTO IN RUSSIA

**Biscotti, auto e cotillon il triste show di Putin**

ANNA ZAFESOVA

**L**a maratona di tre giorni delle "elezioni" in Russia inizia con le bombe in Ucraina e l'intensificarsi degli attacchi russi. - PAGINA 5

### L'INTERVISTA

**Riccardi: "Sui migranti Meloni sbaglia strada"**

FRANCESCA PACI

«**L**a politica di esternalizzazione del governo italiano non risolve la questione migratoria: si può affrontare solo in modo complesso». - PAGINA 13

### I DIRITTI

**Lily, colf e barista in Italia da 24 anni e la lotta infinita per la cittadinanza**

DONATELLA STASIO



**L**ily è peruviana, ha 46 anni e da ventiquattro è in Italia, dov'è arrivata clandestinamente fuggendo da un paese stretto tra il governo autoritario e sanguinario di Alberto Fujimori e la guerriglia terroristica di Sendero Luminoso. - PAGINA 18

### LA STORIA

**Io, salvato in ospedale dalla sanità gratuita**

PAOLO VERRI

**G**iovedì mattina, ore 6.30, 29 febbraio. Entro all'ospedale Mauriziano di Torino dopo che un cortese responsabile dieci giorni prima mi aveva avvisato che era il mio turno per una operazione programmata. - PAGINA 17

### IL FISCO

**Le tasse più "amiche" solo con meno spesa**

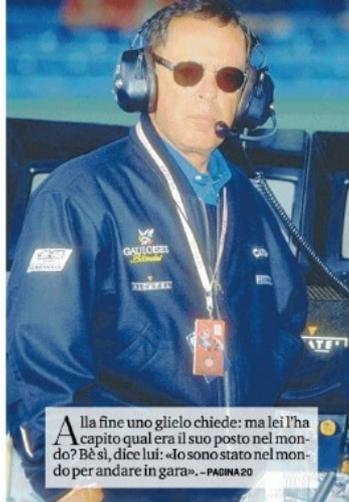
VERONICA DE ROMANIS

«**L**e tasse non sono bellissime» ha spiegato Giorgia Meloni mercoledì scorso nella conferenza stampa di presentazione della riforma fiscale. Ma è davvero così? In realtà, no. - PAGINA 24

### PARLA FIORIO, MANAGER CHE HA ISPIRATO RACE FOR GLORY

**"La mia Lancia magica"**

PIERANGELO SAPEGNO

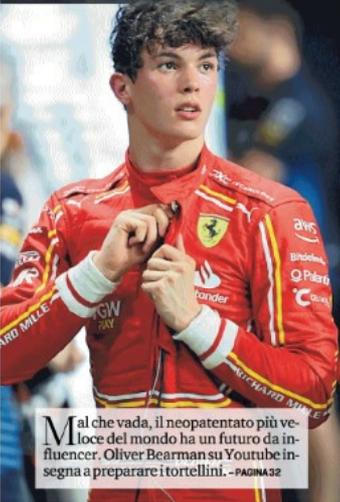


**A**lla fine uno glielo chiede: ma lei l'ha capito qual era il suo posto nel mondo? Bè sì, dice lui: «Io sono stato nel mondo per andare in gara». - PAGINA 20

### INCONTRO CON BEARMAN, PILOTA FERRARI A 18 ANNI

**"Il mio sogno Rosso"**

JACOPO D'ORSI



**M**al che vada, il neopatentato più veloce del mondo ha un futuro da influencer. Oliver Bearman su YouTube insegna a preparare i tortellini. - PAGINA 32

### BUONGIORNO

Da ieri e fino a domenica, in Russia si vota per le elezioni presidenziali, nelle quali competono Putin, Pinco, Pallo e Pippo. Per i sondaggi, domina l'incertezza, ma Putin gode di un leggero favore del pronostico: è accreditato dell'82 per cento delle preferenze. Pinco, Pallo e Pippo infatti hanno un appeal contenuto presso l'elettorato russo, e gli altri candidati di qualche richiamo, per una serie di sfortunatissime coincidenze, o hanno ingurgitato veleno o sono volati giù da una finestra o sono misteriosamente scomparsi in Siberia subito dopo avere ventilato la vaga intenzione di partecipare alla sfida. Le procedure di voto sono cominciate nella massima serenità: la magistratura ha avvertito che è consentito recarsi ai seggi, come la democrazia comanda, ma i partecipanti a eventuali capannelli, anche gravemente bisbi-

### Pinco, Pallo e Pippo

MATTIA FELTRI

gianti, saranno puniti con la pena pressoché simbolica di cinque anni nei più sperduti gulag. Già nei giorni scorsi, la macchina organizzativa si è mobilitata nei territori ucraini che intanto, anche sotto il timido incentivo di migliaia di bombe, sono festosamente diventati russi: i soldati, equipaggiati di poderosi fucili, che cercavano di occultare per non dare adito al benché minimo sospetto, sono andati di porta in porta a raccogliere le preferenze che, secondo le primissime indiscrezioni, tendono spontaneamente a convergere su Putin. Ora non ci resta che aspettare se sul filo di lana Pinco, Pallo o Pippo recupereranno quell'inezia di cinquanta milioni di voti che li separano dal trionfo. Comunque vada - come dissero l'ultima volta Meloni e Salvini - «sarà l'inequivocabile volontà del popolo».



**AGRI ZOO 2**  
**PETSHOP**  
 WWW.AGRIZOO2.IT

**Maeco GIN**  
 ITALIAN PREMIUM DRY GIN  
 SIBONA  
 WWW.DISTILLERIASIBONA.IT





VALUE TO INVESTORS



**AZIONI ORA MENO TASSE SULL'ESEMPIO INGLESE**

**BOND 150 SOTTO LA PARI CHE STANNO PER SCADERE**

**MILANO FINANZA**

www.milanofinanza.it



VALUE TO INVESTORS



€ 4,20 Sabato 16 Marzo 2024 Anno XXXV - Numero 055 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Cassidiari* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

**IL CALO DEL DIFFERENZIALE COL BUND SPINGE I PREZZI DEI TITOLI DI STATO E DI ALCUNE QUOTATE**

**Btp e borsa, chi vince col mini-spread**

**ALLARME** *Le nuove norme europee sulla riduzione delle emissioni degli edifici possono deprezzare gli immobili inefficienti e frenare gli acquisti. Ma un salvagente arriverà dal taglio dei tassi*

# La casa è al verde?

*Rebus mattone tra i mutui in calo e la rivoluzione ecologica Ue*

**ORSI & TORI**

DI PAOLO PANERAI

**N**on è probabilmente il più alto guadagno annuale assoluto di un manager, ma l'annuncio che l'ad di Unireredit, Andrea Orsel, ha guadagnato per l'anno 2023 ben 9,75 milioni di euro non è passato naturalmente inosservato, specialmente perché MF di mercoledì 13 lo ha messo in prima pagina. Ma non per fare scandalo, bensì per poter spiegare, come ha fatto *Il Quotidiano dei mercati Finanziari* vicino al compimento dei 35 anni di vita, che, quando un

capo azienda fa guadagnare molto bene gli azionisti e fa decidere dal consiglio trattamenti speciali per i dipendenti, è equo che anche il suo emolumento salga fino ai livelli massimi. Scrive infatti **Luca Gualtieri** nell'articolo di mercoledì 13 su MF: «Nel 2023 il ceo Andrea Orsel ha raggiunto tutti gli obiettivi che i soci di Unireredit gli avevano posto. Per questo, in base alle decisioni prese dal cda dell'anno scorso, riceverà 9,75 milioni rispetto ai 7,5 incassati per l'esercizio 2022». Era stato nella primavera del 2023 che il consiglio d'amministrazione aveva alzato l'asticella delle remunerazioni per premiare il superamento di alcuni target già svenuto e appunto facendo salire la possibile



**INTERVISTA ALL'AD PULITI**  
**Così ho resuscitato Saipem in bilancio e a Piazza Affari**

**DAI PESENTI AI MARZOTTO**  
**Moratti & C, i nuovi mestieri delle grandi famiglie italiane**

**PARLA TAMBURI (TIP)**  
**Quante società sottovalutate ma io mi dedico al buyback**

**STM**  
**Studio Temporary Manager**  
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

## SITUAZIONI STRAORDINARIE RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI STRAORDINARIE

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Copertura vuoto manageriale
- Sales & Marketing
- Passaggio Generazionale
- Project Management
- Turnaround
- Finance, Controlling & B.I.
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- HR & Organizzazione
- Finanza Agevolata
- Ricerca e Selezione
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA MILANO TORINO ROMA BRESCIA BOLOGNA ANCONA

Tel. 045 80 12 986 - [www.temporarymanager.info](http://www.temporarymanager.info)

## Adsp, sciopero confermato

Oggi un incontro con il numero uno di Molo Vespucci per trovare una soluzione alla vertenza. Clima fattivo ma ancora nessun accordo Redazione Web CIVITAVECCHIA - «Si è tenuto questo pomeriggio a Molo Vespucci l'incontro tra le organizzazioni sindacali e il Presidente dell'AdSP del Mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino per trovare una soluzione alla vertenza che riguarda la modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello dei dipendenti non dirigenti, sottoscritto in data 16 dicembre 2022, recepito e validato dagli Organi Competenti con Delibera n. 65 del 30 dicembre 2022». Lo comunicano in una nota Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl mareporti. «La modifica unilaterale - continuano - del contratto di secondo livello è stata decisa, a parere delle organizzazioni sindacali, ai sensi di norme non applicabili alle AdSP, riducendo sostanzialmente le retribuzioni del personale, modificando voci fisse stipendiali riconosciute unicamente per i dipendenti provenienti dalle ex Autorità Portuali. Nonostante un clima fattivo, non è stato trovato un accordo e una soluzione tra amministrazione e sindacati che pertanto hanno confermato le 5 giornate di sciopero programmate nei giorni 18-19-20-21-22 marzo 2024, a tutela dei diritti dei lavoratori dell'Ente, evento mai verificatosi nei porti nazionali. Il Presidente dell'AdSP si è impegnato a contattare, a stretto giro, il Ministero vigilante e Assoportri al fine di farsi dare un parere sulla fattibilità della proposta avanzata dai sindacati». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Houthi, traffici nel Canale di Suez dimezzati per gli attacchi dei ribelli: perdite per oltre 8 miliardi. Danneggiati i porti italiani

Penalizzato l'import-export made in Italy, soffrono filiera agroalimentare e manifattura. Traffici dimezzati, costi in aumento, spinta sull'inflazione. La crisi del costa caro non solo ai porti italiani, ma all'intero sistema dell'import-export. A soffrire soprattutto la filiera agroalimentare e la manifattura. Gli ultimi dati parlano chiaro. Il volume degli scambi commerciali in transito per il da fine novembre 2023, mese d'inizio degli attacchi degli alle navi occidentali, si è progressivamente ridotto e a febbraio 2024 risulta dimezzato (-56,1%). In parallelo, sempre tra novembre 2023 e febbraio 2024, il volume degli scambi commerciali in transito per il Capo di Buona Speranza è aumentato del 75,1%. Navi che iniziano a bypassare il Mediterraneo e vanno verso il Nord Europa. In difficoltà sono soprattutto i porti dell'Adriatico, ovvero Trieste e Venezia, mentre Civitavecchia, che punta sul traffico passeggeri, è di fatto immune alle turbolenze. Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoport**, va subito al punto: «Le portacontainer più grandi, sopra i 7.500 teu, stanno iniziando a deviare in maniera sostanziale verso Nord e questo preoccupa. Come del resto il prolungamento della fase di crisi». Hanno dati positivi solo Gioia Tauro e, come detto, Civitavecchia. «A gennaio - spiega ancora - sono stati in sofferenza Ravenna, con un calo della movimentazione complessiva del 19,1%, Genova a -12,2%, La Spezia a -7». Complessivamente si registra dall'inizio della crisi un calo di circa il 25-30% sul fronte container che vengono dal Canale. Le grandi navi che entrano nel Mediterraneo spesso si fermano nei porti più vicini a Gibilterra, ma sempre di più proseguono verso Rotterdam e Amburgo. «Nessuno Stato dell'Unione europea pensi che questa situazione di momentanea debolezza del Mediterraneo possa diventare occasione per tornare ad uno sviluppo squilibrato tra i porti del Nord e del Sud Europa. Sarebbe un errore strategico fondamentale che l'Ue non può permettersi», sottolinea Giampieri. Spiega Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e dell'Associazione MedPorts: «Stanno subendo i porti dell'Est Mediterraneo, ma alcuni scali nel West Med, come Valencia, appena dentro Gibilterra, hanno picchi di traffico insperati. A Civitavecchia abbiamo qualche segnale di incremento, ma congiunturale e non strutturale. Un prolungarsi della situazione di crisi certo può creare presupposti per conseguenze non prevedibili in questo momento. A oggi facciamo scenari e viviamo alla giornata». In questa fase le catene logistico-marittime si riorganizzano o almeno provano a reggere botta. «Gli operatori stanno rispondendo alla crisi - spiega Alessandro Panaro, responsabile Area di ricerca Maritime & Energy di Srm, centro studi che fa capo a Intesa Sanpaolo - La prima reazione è stata mettere in campo una capacità navale aggiuntiva per riequilibrare il flusso di import export logistico e controbilanciare i ritardi, considerato che le rotte da Buona Speranza sono di 15-20 giorni più lunghe: il trasporto diviene così



Penalizzato l'import-export made in Italy, soffrono filiera agroalimentare e manifattura. Traffici dimezzati, costi in aumento, spinta sull'inflazione. La crisi del costa caro non solo ai porti italiani, ma all'intero sistema dell'import-export. A soffrire soprattutto la filiera agroalimentare e la manifattura. Gli ultimi dati parlano chiaro. Il volume degli scambi commerciali in transito per il da fine novembre 2023, mese d'inizio degli attacchi degli alle navi occidentali, si è progressivamente ridotto e a febbraio 2024 risulta dimezzato (-56,1%). In parallelo, sempre tra novembre 2023 e febbraio 2024, il volume degli scambi commerciali in transito per il Capo di Buona Speranza è aumentato del 75,1%. Navi che iniziano a bypassare il Mediterraneo e vanno verso il Nord Europa. In difficoltà sono soprattutto i porti dell'Adriatico, ovvero Trieste e Venezia, mentre Civitavecchia, che punta sul traffico passeggeri, è di fatto immune alle turbolenze. Rodolfo Giampieri, presidente di Assoport, va subito al punto: «Le portacontainer più grandi, sopra i 7.500 teu, stanno iniziando a deviare in maniera sostanziale verso Nord e questo preoccupa. Come del resto il prolungamento della fase di crisi». Hanno dati positivi solo Gioia Tauro e, come detto, Civitavecchia. «A gennaio - spiega ancora - sono stati in sofferenza Ravenna, con un calo della movimentazione complessiva del 19,1%, Genova a -12,2%, La Spezia a -7». Complessivamente si registra dall'inizio della crisi un calo di circa il 25-30% sul fronte container che vengono dal Canale. Le grandi navi che entrano nel Mediterraneo spesso si fermano nei porti più vicini a Gibilterra, ma sempre di più proseguono verso Rotterdam e Amburgo. «Nessuno Stato dell'Unione europea pensi che questa situazione di momentanea debolezza del Mediterraneo possa diventare occasione per tornare ad uno sviluppo squilibrato tra i porti del Nord e del Sud Europa. Sarebbe un errore strategico fondamentale che l'Ue non può permettersi», sottolinea Giampieri. Spiega Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e dell'Associazione MedPorts: «Stanno subendo i porti dell'Est Mediterraneo, ma alcuni scali nel West Med, come Valencia, appena dentro Gibilterra, hanno picchi di traffico insperati. A Civitavecchia abbiamo qualche segnale di incremento, ma congiunturale e non strutturale. Un prolungarsi della situazione di crisi certo può creare presupposti per conseguenze non prevedibili in questo momento. A oggi facciamo scenari e viviamo alla giornata». In questa fase le catene logistico-marittime si riorganizzano o almeno provano a reggere botta. «Gli operatori stanno rispondendo alla crisi - spiega Alessandro Panaro, responsabile Area di ricerca Maritime & Energy di Srm, centro studi che fa capo a Intesa Sanpaolo - La prima reazione è stata mettere in campo una capacità navale aggiuntiva per riequilibrare il flusso di import export logistico e controbilanciare i ritardi, considerato che le rotte da Buona Speranza sono di 15-20 giorni più lunghe: il trasporto diviene così

più fluido. L'altra reazione è stata quella di aumentare la velocità delle navi per ridurre i ritardi. Terzo: le imprese, soprattutto manifatturiere, hanno aumentato i quantitativi degli ordini per fare maggiori scorte di magazzino». La crisi è grave, dice Luigi Scordamaglia, ad di Filiera Italia: «I danni per l'export agroalimentare sono evidenti - spiega - perché abbiamo perso circa il 33% dell'export verso l'Asia e l'Oceania. Parliamo a oggi di circa 6 miliardi di prodotti made in Italy che non hanno attraversato Suez. Con gli attacchi il Mediterraneo rischia di trasformarsi in un lago. L'Europa deve capire la lezione ed evitare in futuro di essere troppo dipendente. Non vanno smantellate le nostre produzioni manifatturiere e le nostre filiere agricole perché casi come quello di Suez si possono ripetere». I RIFLESSI È evidente infatti che l'allungamento delle rotte commerciali determina un forte incremento dei costi del trasporto navale che si trasmette ai prezzi dei beni importati. Queste turbolenze - stima Confartigianato - possono generare un impatto fino a dieci punti sui prezzi dei beni importati e di 0,3 punti percentuali sull'inflazione nel periodo 2024-25. Non solo. Scordamaglia è preoccupato anche per i riflessi sull'import di gnl dal Qatar: se il traffico dovesse fermarsi ci sarebbe un'impennata dei prezzi dell'energia. Le modifiche delle rotte e la disintermediazione dei porti italiani espongono a rischi 13mila imprese del sistema del trasporto e logistica che operano nei principali porti per la movimentazione di merci via Mar Rosso. Ma fino a oggi si possono quantificare i danni? Tra novembre 2023 e gennaio 2024 sono ammontati a 8,8 miliardi, circa 95 milioni al giorno. In particolare, negli ultimi 3 mesi dell'anno scorso, l'Italia ha perso 3,3 miliardi, pari a 35 milioni al giorno, per mancate o ritardate esportazioni e 5,5 miliardi (60 milioni al giorno) per il mancato approvvigionamento di prodotti manifatturieri. Confartigianato ha misurato anche le conseguenze della crisi sulle micro e piccole imprese italiane che, in Europa, sono quelle a maggiore rischio. La quota di export manifatturiero diretto nei Paesi extra Ue è infatti pari al 32,7% del totale europeo, con un valore addirittura doppio rispetto alle omologhe imprese tedesche. In particolare, le esportazioni di prodotti con il maggiore apporto delle nostre piccole imprese si attestano a 10,8 miliardi, con il valore più alto, pari a 4,2 miliardi, riguardante i prodotti alimentari, seguiti dai prodotti in metallo (1,8 miliardi), altri prodotti, tra cui gioielleria e occhialeria, sempre con 1,8 miliardi, moda con 1,5 miliardi e legno e mobili con 1 miliardo. LE REAZIONI «L'escalation della crisi in Medio Oriente - sottolinea il presidente di Confartigianato Marco Granelli - penalizza il sistema del made in Italy e l'approvvigionamento di prodotti essenziali per la trasformazione della manifattura italiana». «Gli scambi con la Cina corrispondono a 154 miliardi di euro, pari al 40% del totale import-export che passa da Suez, ha sottolineato Guido Grimaldi, presidente di Alis, aprendo a Verona Let Expo, parlando poi di extracosti legati alla circumnavigazione dell'Africa, oltre che di una «grande perdita di traffici per la nostra Italia e i nostri porti».

## Porto di Civitavecchia, fumata nera con Musolino: i sindacati confermano lo sciopero di 5 giorni

15 Marzo 2024 Redazione "Uno stop così lungo non era mai stato deciso in un porto italiano" Civitavecchia - Cinque giornate di stop, dal 18 al 22 marzo : i sindacati hanno confermato lo sciopero, annunciato nei giorni scorsi, dopo la fumata nera di oggi al termine dell'incontro col presidente dell'Adsp Pino Musolino. Nessun passo indietro infatti dai vertici dell'Authority sulla modifica unilaterale dell'accordo di secondo livello che secondo le organizzazioni sindacali "segue norme che non sono applicabili alle Adsp riducendo sostanzialmente le retribuzioni del personale, modificando voci fisse stipendiali riconosciute unicamente per i dipendenti provenienti dalle ex Autorità Portuali", scrivono Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Uglmareporti. Dunque confermato il lungo stop, evento mai verificatosi nei porti italiani , aspettando una mossa di extremis di Musolino che si è impegnato a contattare il Ministero e Assoportì per "chiedere la fattibilità delle proposte avanzate dai sindacati".



## Informatore Navale

Venezia

### LETExpo 2024 - Porti, Di Blasio: "La strategia UE di espansione a sud e ad est delle reti TEN-T occasione di sviluppo per gli scali adriatici"

"La strategia europea di sviluppo delle catene logistiche sta evolvendo a favore dell'espansione a est e a sud delle reti TEN-T, anche al fine di cogliere con maggiore efficacia le opportunità presenti nel bacino del Mediterraneo e di favorire la ricostruzione dell'Ucraina. Questa è un'ottima notizia per i porti adriatici come Venezia e Chioggia, poiché significa che ci saranno nuove opportunità per stringere partnership ad alto valore aggiunto ed incrementare i traffici" Verona, 14 marzo 2024 - Così il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio**, intervenendo a LetExpo 2024 nel contesto della tavola rotonda organizzata da Alis sul tema "Porti e Hub logistici sostenibili: la strategicità della rete TEN-T". "I porti veneti trovano una rinnovata centralità nell'ambito di questa revisione della rete TEN-T, con il prolungamento del Corridoio Baltico-**Adriatico** fino a Ancona-Bari e del Corridoio Mediterraneo fino a Leopoli, in particolare per quanto riguarda la proiezione a est" aggiunge il presidente Di **Blasio**, ricordando che "il porto di Venezia è stato coinvolto fin da subito al tavolo di discussione dell'iniziativa governativa Ukraine Solidarity Lanes mirato a sviluppare le capacità logistiche del territorio a sostegno del paese ucraino". "Quanto ai porti, la nuova strategia UE sta inoltre andando oltre il concetto infrastrutturale stretto" ha aggiunto il presidente Di **Blasio**, "riconoscendo agli scali portuali un ruolo nuovo che non è solo quello del carico-scarico merci ma che riguarda anche la pianificazione energetica, ambientale e la trasformazione digitale. È necessario, dunque, che la governance dei porti tenga conto di questi aspetti ampliando le proprie capacità tecniche e l'orizzonte di visione". "A Venezia e Chioggia stiamo lavorando intensamente per agganciare queste nuove tendenze - conclude Di **Blasio** che ricorda tra i principali filoni di attività "tutte le progettazioni legate allo sviluppo dell'intermodalità ferroviaria e stradale e dell'accessibilità nautica, gli studi scientifici sull'impatto ambientale delle opere" ma anche "il primo stralcio dei lavori per il nuovo terminal contenitori Montesyndial e i numerosi progetti atti a migliorare la sostenibilità delle attività portuali in Laguna, quali quelli legati all'elettrificazione delle banchine".



03/15/2024 11:41

"La strategia europea di sviluppo delle catene logistiche sta evolvendo a favore dell'espansione a est e a sud delle reti TEN-T, anche al fine di cogliere con maggiore efficacia le opportunità presenti nel bacino del Mediterraneo e di favorire la ricostruzione dell'Ucraina. Questa è un'ottima notizia per i porti adriatici come Venezia e Chioggia, poiché significa che ci saranno nuove opportunità per stringere partnership ad alto valore aggiunto ed incrementare i traffici" Verona, 14 marzo 2024 - Così il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio, intervenendo a LetExpo 2024 nel contesto della tavola rotonda organizzata da Alis sul tema "Porti e Hub logistici sostenibili: la strategicità della rete TEN-T". "I porti veneti trovano una rinnovata centralità nell'ambito di questa revisione della rete TEN-T, con il prolungamento del Corridoio Baltico-Adriatico fino a Ancona-Bari e del Corridoio Mediterraneo fino a Leopoli, in particolare per quanto riguarda la proiezione a est" aggiunge il presidente Di Blasio, ricordando che "il porto di Venezia è stato coinvolto fin da subito al tavolo di discussione dell'iniziativa governativa Ukraine Solidarity Lanes mirato a sviluppare le capacità logistiche del territorio a sostegno del paese ucraino". "Quanto ai porti, la nuova strategia UE sta inoltre andando oltre il concetto infrastrutturale stretto" ha aggiunto il presidente Di Blasio, "riconoscendo agli scali portuali un ruolo nuovo che non è solo quello del carico-scarico merci ma che riguarda anche la pianificazione energetica, ambientale e la trasformazione digitale. È necessario, dunque, che la governance dei porti tenga conto di questi aspetti ampliando le proprie capacità tecniche e l'orizzonte di visione". "A Venezia e Chioggia stiamo lavorando intensamente per agganciare queste nuove tendenze - conclude Di Blasio che ricorda tra i principali filoni di attività "tutte le progettazioni legate allo

## Informatore Navale

Venezia

### COMMISSARIO CROCIERE VENEZIA, PUBBLICATI I BANDI LEGATI ALLE BANCHINE E AL TERMINAL CROCIERE IN CANALE NORD SPONDA NORD E AL DRAGAGGIO DEL CANALE MALAMOCCO- MARGHERA

Prosegue l'impegno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e del Commissario straordinario di Governo per le Crociere a Venezia per lo sviluppo sostenibile del sistema portuale veneto. Sul sito del Commissario per le Crociere a Venezia sono stati pubblicati due bandi funzionali all'evoluzione del sistema crocieristico regionale in linea con il DL 103; il primo è relativo all'intervento per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera come delineato nell'ambito del progetto di ricerca internazionale "Channeling The Green Deal For Venice", il secondo riguarda, invece, le banchine e il terminal crociere che sorgerà in Canale Nord-Sponda Nord. Venezia, 15 marzo 2024 - In relazione all'intervento di dragaggio del canale Malamocco-Marghera, è, infatti, indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale dell'intero intervento - compresi rilievi e indagini - e, per il primo stralcio, del servizio di redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'attività di direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. Il valore complessivo dell'appalto è di 5,489 milioni di euro (oltre 2,061 milioni di euro destinati all'attività di redazione del PFTE e dello studio di impatto ambientale e oltre 3,427 milioni di euro per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione avverrà entro il mese di aprile. Per quanto riguarda invece le opere legate agli approdi diffusi, la struttura commissariale compie un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del Nuovo Terminal Crociere presso l'area sita in Canale Industriale Nord - Sponda Nord a Porto Marghera. Approvato e completato, nei mesi scorsi, il progetto di fattibilità tecnico-economica e avviato il procedimento di esproprio, il Commissario per le Crociere a Venezia ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo/esecutivo e insieme lo studio di impatto ambientale, il coordinamento della sicurezza e della direzione dei lavori per la realizzazione di due accosti, inclusi piazzali retrostanti, e del terminal passeggeri in un'area di circa 50 mila metri quadri. L'importo a base di gara è pari a oltre 7,8 milioni di euro. Il progetto sarà oggetto di valutazione di impatto ambientale e successivamente posto a base della gara di appalto dei lavori, in modo da avere disponibile gli approdi per la stagione crocieristica 2027. "Si tratta di bandi molto attesi e i cui risultati consentiranno di dare un significativo impulso all'operatività portuale, al lavoro portuale, alla competitività del nostro sistema e, nell'immediato, alla prosecuzione delle attività commissariali nel rispetto del cronoprogramma - commenta il Commissario Fulvio Lino Di Blasio - Come tutte le gare da noi bandite e come certificano gli studi che questi bandi contemplano, è massima, da parte nostra, l'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela e



Prosegue l'impegno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e del Commissario straordinario di Governo per le Crociere a Venezia per lo sviluppo sostenibile del sistema portuale veneto. Sul sito del Commissario per le Crociere a Venezia sono stati pubblicati due bandi funzionali all'evoluzione del sistema crocieristico regionale in linea con il DL 103; il primo è relativo all'intervento per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera come delineato nell'ambito del progetto di ricerca internazionale "Channeling The Green Deal For Venice", il secondo riguarda, invece, le banchine e il terminal crociere che sorgerà in Canale Nord-Sponda Nord. Venezia, 15 marzo 2024 - In relazione all'intervento di dragaggio del canale Malamocco-Marghera, è, infatti, indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale dell'intero intervento - compresi rilievi e indagini - e, per il primo stralcio, del servizio di redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'attività di direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. Il valore complessivo dell'appalto è di 5,489 milioni di euro (oltre 2,061 milioni di euro destinati all'attività di redazione del PFTE e dello studio di impatto ambientale e oltre 3,427 milioni di euro per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione avverrà entro il mese di aprile. Per quanto riguarda invece le opere legate agli approdi diffusi, la struttura commissariale compie un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del Nuovo Terminal Crociere presso l'area sita in Canale Industriale Nord - Sponda Nord a Porto Marghera. Approvato e completato, nei mesi scorsi, il progetto di fattibilità tecnico-economica e avviato il procedimento di esproprio, il Commissario per le Crociere a Venezia ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo/esecutivo e insieme lo studio di impatto

# Informatore Navale

Venezia

---

salvaguardia della Laguna."

## Nuovi bandi per lo sviluppo delle crociere venete

VENEZIA Nuovi bandi per portare avanti lo sviluppo sostenibile del sistema portuale veneto. Sono stati infatti pubblicati sul sito del Commissario per le Crociere a Venezia quelli relativi all'intervento per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera come delineato nell'ambito del progetto di ricerca internazionale Channeling The Green Deal For Venice, il secondo riguarda, invece, le banchine e il terminal crociere che sorgerà in Canale Nord-Sponda Nord. I due bandi sono funzionali all'evoluzione del sistema crocieristico regionale il cui sviluppo è portato avanti dall'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico settentrionale e dal Commissario straordinario di Governo per le Crociere a Venezia Fulvio Lino di Blasio. Si tratta di bandi molto attesi e i cui risultati consentiranno di dare un significativo impulso all'operatività portuale, al lavoro portuale, alla competitività del nostro sistema e, nell'immediato, alla prosecuzione delle attività commissariali nel rispetto del cronoprogramma commenta di Blasio. Come tutte le gare da noi bandite e come certificano gli studi che questi bandi contemplano, è massima, da parte nostra, l'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela e salvaguardia della Laguna. Il dragaggio del canale Malamocco-Marghera Sull'intervento di dragaggio del canale Malamocco-Marghera, è indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale dell'intero intervento compresi rilievi e indagini e, per il primo stralcio, del servizio di redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'attività di direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. Il valore complessivo dell'appalto è di 5,489 milioni di euro (oltre 2,061 milioni di euro destinati all'attività di redazione del PFTE e dello studio di impatto ambientale e oltre 3,427 milioni di euro per i servizi opzionali per il primo stralcio) e l'aggiudicazione si avrà entro Aprile. Canale Nord-Sponda Nord Per quanto riguarda invece le opere legate agli approdi diffusi, la struttura commissariale compie un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del Nuovo Terminal Crociere presso l'area sita in Canale Industriale Nord-Sponda Nord a Porto Marghera. Approvato e completato, nei mesi scorsi, il progetto di fattibilità tecnico-economica e avviato il procedimento di esproprio, il Commissario per le Crociere a Venezia ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo/esecutivo e insieme lo studio di impatto ambientale, il coordinamento della sicurezza e della direzione dei lavori per la realizzazione di due accosti, inclusi piazzali retrostanti, e del terminal passeggeri in un'area di circa 50 mila metri quadri. L'importo a base di gara è pari a oltre 7,8 milioni di euro. Il progetto sarà oggetto di valutazione di impatto ambientale e successivamente posto a base della gara di appalto dei lavori, in modo da avere disponibile gli approdi per la stagione crocieristica 2027.



## Venezia, pubblicati i bandi legati alle banchine, al Terminal Crociere e al dragaggio del canale Malamocco-Marghera

Mar 15, 2024 Venezia - Prosegue l'impegno dell'**Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** e del Commissario straordinario di Governo per le Crociere a Venezia per lo sviluppo sostenibile del **sistema portuale** veneto. Sul sito del Commissario per le Crociere a Venezia sono stati pubblicati due bandi funzionali all'evoluzione del **sistema** crocieristico regionale in linea con il DL 103; il primo è relativo all'intervento per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera come delineato nell'ambito del progetto di ricerca internazionale " Channeling The Green Deal For Venice ", il secondo riguarda, invece, le banchine e il terminal crociere che sorgerà in Canale Nord-Sponda Nord. In relazione all'intervento di dragaggio del canale Malamocco-Marghera, è, infatti, indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale dell'intero intervento - compresi rilievi e indagini - e, per il primo stralcio, del servizio di redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'attività di direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. Il valore complessivo dell'appalto è di 5,489 milioni di euro (oltre 2,061 milioni di euro destinati all'attività di redazione del PFTE e dello studio di impatto ambientale e oltre 3,427 milioni di euro per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione avverrà entro il mese di aprile. Per quanto riguarda invece le opere legate agli approdi diffusi, la struttura commissariale compie un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del Nuovo Terminal Crociere presso l'area sita in Canale Industriale Nord - Sponda Nord a Porto Marghera. Approvato e completato, nei mesi scorsi, il progetto di fattibilità tecnico- economica e avviato il procedimento di esproprio, il Commissario per le Crociere a Venezia ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo/esecutivo e insieme lo studio di impatto ambientale, il coordinamento della sicurezza e della direzione dei lavori per la realizzazione di due accosti, inclusi piazzali retrostanti, e del terminal passeggeri in un'area di circa 50 mila metri quadri. L'importo a base di gara è pari a oltre 7,8 milioni di euro. Il progetto sarà oggetto di valutazione di impatto ambientale e successivamente posto a base della gara di appalto dei lavori, in modo da avere disponibile gli approdi per la stagione crocieristica 2027. "Si tratta di bandi molto attesi e i cui risultati consentiranno di dare un significativo impulso all'operatività **portuale**, al lavoro **portuale**, alla competitività del nostro **sistema** e, nell'immediato, alla prosecuzione delle attività commissariali nel rispetto del cronoprogramma - commenta il Commissario Fulvio Lino Di Blasio - Come tutte le gare da noi bandite e come certificano gli studi che questi bandi contemplano, è massima, da parte nostra, l'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela e



Mar 15, 2024 Venezia - Prosegue l'impegno dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e del Commissario straordinario di Governo per le Crociere a Venezia per lo sviluppo sostenibile del sistema portuale veneto. Sul sito del Commissario per le Crociere a Venezia sono stati pubblicati due bandi funzionali all'evoluzione del sistema crocieristico regionale in linea con il DL 103; il primo è relativo all'intervento per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera come delineato nell'ambito del progetto di ricerca internazionale " Channeling The Green Deal For Venice ", il secondo riguarda invece, le banchine e il terminal crociere che sorgerà in Canale Nord-Sponda Nord. In relazione all'intervento di dragaggio del canale Malamocco-Marghera, è, infatti, indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale dell'intero intervento - compresi rilievi e indagini - e, per il primo stralcio, del servizio di redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'attività di direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. Il valore complessivo dell'appalto è di 5,489 milioni di euro (oltre 2,061 milioni di euro destinati all'attività di redazione del PFTE e dello studio di impatto ambientale e oltre 3,427 milioni di euro per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione avverrà entro il mese di aprile. Per quanto riguarda invece le opere legate agli approdi diffusi, la struttura commissariale compie un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del Nuovo Terminal Crociere presso l'area sita in Canale Industriale Nord - Sponda Nord a Porto Marghera. Approvato e completato, nei mesi scorsi, il progetto di fattibilità tecnico- economica e avviato il procedimento di esproprio, il Commissario per le Crociere a Venezia ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo/esecutivo e insieme lo studio di impatto

# Sea Reporter

Venezia

---

salvaguardia della Laguna."

## Shipping Italy

Venezia

### Pubblicati due bandi per lo sviluppo del sistema crocieristico regionale veneto

Porti Circa 13.3 milioni di euro il valore complessivo dei bandi per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera e per le banchine e il terminal crociere che sorgerà sul Canale Nord-Sponda Nord di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Sono stati pubblicati sul sito del Commissario per le Crociere a **Venezia** due bandi funzionali all'evoluzione del sistema crocieristico regionale in linea con il DL 103; il primo, spiega l'ente portuale in una nota, è relativo all'intervento per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera come delineato nell'ambito del progetto di ricerca internazionale "Channeling The Green Deal For Venice", il secondo riguarda, invece, le banchine e il terminal crociere che sorgerà in Canale Nord-Sponda Nord. In relazione all'intervento di dragaggio del canale Malamocco-Marghera è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale dell'intero intervento - compresi rilievi e indagini - e, per il primo stralcio, del servizio di redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'attività di direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Il valore complessivo dell'appalto è di 5,489 milioni di euro (oltre 2,061 milioni di euro destinati all'attività di redazione del Pfte e dello studio di impatto ambientale e oltre 3,427 milioni di euro per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione avverrà entro il mese di aprile. Per quanto riguarda invece le opere legate agli approdi diffusi, la struttura commissariale compie un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del Nuovo Terminal Crociere presso l'area sita in Canale Industriale Nord - Sponda Nord a Porto Marghera. Approvato e completato, nei mesi scorsi, il progetto di fattibilità tecnico-economica e avviato il procedimento di esproprio, il Commissario per le Crociere a **Venezia** ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo/esecutivo e insieme lo studio di impatto ambientale, il coordinamento della sicurezza e della direzione dei lavori per la realizzazione di due accosti, inclusi piazzali retrostanti, e del terminal passeggeri in un'area di circa 50 mila metri quadri. L'importo a base di gara è pari a oltre 7,8 milioni di euro. Il progetto sarà oggetto di valutazione di impatto ambientale e successivamente posto a base della gara di appalto dei lavori, in modo da avere disponibile gli approdi per la stagione crocieristica 2027. "Si tratta di bandi molto attesi e i cui risultati consentiranno di dare un significativo impulso all'operatività portuale, al lavoro portuale, alla competitività del nostro sistema e, nell'immediato, alla prosecuzione delle attività commissariali nel rispetto del cronoprogramma - ha commentato il Commissario Fulvio Lino Di Blasio - Come tutte le gare da noi bandite e come certificano gli studi che questi bandi contemplano, è massima, da parte nostra, l'attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela e salvaguardia



Porti Circa 13.3 milioni di euro il valore complessivo dei bandi per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera e per le banchine e il terminal crociere che sorgerà sul Canale Nord-Sponda Nord di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Sono stati pubblicati sul sito del Commissario per le Crociere a Venezia due bandi funzionali all'evoluzione del sistema crocieristico regionale in linea con il DL 103; il primo, spiega l'ente portuale in una nota, è relativo all'intervento per l'accessibilità nautica lungo il Canale Malamocco-Marghera come delineato nell'ambito del progetto di ricerca internazionale "Channeling The Green Deal For Venice", il secondo riguarda, invece, le banchine e il terminal crociere che sorgerà in Canale Nord-Sponda Nord. In relazione all'intervento di dragaggio del canale Malamocco-Marghera è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale dell'intero intervento - compresi rilievi e indagini - e, per il primo stralcio, del servizio di redazione del progetto definitivo/esecutivo, l'attività di direzione lavori, il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione. Il valore complessivo dell'appalto è di 5,489 milioni di euro (oltre 2,061 milioni di euro destinati all'attività di redazione del Pfte e dello studio di impatto ambientale e oltre 3,427 milioni di euro per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione avverrà entro il mese di aprile. Per quanto riguarda invece le opere legate agli approdi diffusi, la struttura commissariale compie un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del Nuovo Terminal Crociere presso l'area sita in Canale Industriale Nord - Sponda Nord a Porto Marghera. Approvato e completato, nei mesi scorsi, il progetto di fattibilità tecnico-economica e avviato il procedimento di esproprio, il Commissario per le Crociere a Venezia ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo/esecutivo e insieme lo

# Shipping Italy

Venezia

---

della Laguna." ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Shipping Italy

Venezia

### Psa sale al 100% dei suoi terminal container italiani (in attesa di un nuovo socio che non sarà Axa)

Porti Esercitato e formalizzato il diritto di prelazione sulle quote detenute finora da fondi Ifracapital, Infravia e dalla I.L. Investimenti di Giulio Schenone di Nicola Capuzzo Non sarà Axa Investment Managers, ma probabilmente un altro investitore istituzionale, a entrare nel capitale dei terminal container di Genova Pra', di Sech e di Vecon a Marghera. Questo perchè, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, è stata infatti esercitata nelle scorse settimane, e ora formalizzata, la possibilità da parte del colosso singaporiano del terminalismo portuale Psa di far valere il diritto di prelazione in proprio favore sul resto del capitale in presenza di un'offerta per una quota di minoranza. Offerta che era arrivata appunto alla fine dello scorso anno da Axa e formalizzata con tanto di richiesta preventiva di via libera all'Autorità antitrust tedesca che l'aveva resa pubblica Psa ha però preferito essere lei a salire al 100% del capitale azionario rilevando da Infracapital, Infravia e dalla I.L. Investimenti di Giulio Schenone il 38% del capitale della Psa Genoa Investments a cui fanno capo, come detto, i tre terminal portuali di Genova e Marghera. Il quarto asset in portafoglio, ovvero il Terminal Darsena Toscana

del porto di Livorno, era già uscito dal perimetro di Gruppo Investimenti Portuali con la cessione al Gruppo Grimaldi formalizzata lo scorso 31 dicembre Sempre secondo le indiscrezioni raccolte da SHIPPING ITALY il passaggio del 100% di Psa Italy dovrebbe essere però solo temporaneo perchè una quota di minoranza potrebbe essere rilevata prossimamente da un altro investitore istituzionale (sarà un soggetto finanziario, è escluso che possa essere un altro gruppo terminalistico il partner). A quasi sette anni di distanza dallo sbarco nei tre porti italiani di Genova, Venezia e Livorno, i fondi Infravia e Infracapital hanno dunque raggiunto la wayout dall'investimento fatto nel 2017 quando rilevarono dalle famiglie Negri, Cerruti, Magillo e Schenone. Quest'ultimo era rimasto poi azionista con un 5% assumendo la carica di amministratore delegato di Gip e anche nella futura nuova compagine azionaria dovrebbe continuare ad avere una piccola quota azionaria. In questo mosaico rimarrà adesso da capire come si inserisce la trattativa che Schenone, per conto dei fondi Infravia e Infracapital, da tempo stava portando avanti sempre con il Gruppo Grimaldi di Napoli per cedere il terminal Sech di calata Sanità a Genova. Con il futuro Piano regolatore portuale Psa dovrebbe ottenere a Pra' una superficie simile per la movimentazione di container e questa possibilità avrebbe aperto le porta allo sbarco sotto la Lanterna del gruppo armatoriale partenopeo a 'rischio sfratto' da Terminal San Giorgio se l'acquisizione da parte di Ignazio Messina & C. dovesse andare a buon fine. Proprio su quest'ultima operazione, però, pende un grosso punto interrogativo, se non addirittura una mezza bocciatura, dopo che l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a inizio marzo ha fatto sapere che l'acquisizione del terminal del Gruppo Gavio "appare suscettibile



Porti Esercitato e formalizzato il diritto di prelazione sulle quote detenute finora da fondi Ifracapital, Infravia e dalla I.L. Investimenti di Giulio Schenone di Nicola Capuzzo Non sarà Axa Investment Managers, ma probabilmente un altro investitore istituzionale, a entrare nel capitale dei terminal container di Genova Pra', di Sech e di Vecon a Marghera. Questo perchè, secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, è stata infatti esercitata nelle scorse settimane, e ora formalizzata, la possibilità da parte del colosso singaporiano del terminalismo portuale Psa di far valere il diritto di prelazione in proprio favore sul resto del capitale in presenza di un'offerta per una quota di minoranza. Offerta che era arrivata appunto alla fine dello scorso anno da Axa e formalizzata con tanto di richiesta preventiva di via libera all'Autorità antitrust tedesca che l'aveva resa pubblica Psa ha però preferito essere lei a salire al 100% del capitale azionario rilevando da Infracapital, Infravia e dalla I.L. Investimenti di Giulio Schenone il 38% del capitale della Psa Genoa Investments a cui fanno capo, come detto, i tre terminal portuali di Genova e Marghera. Il quarto asset in portafoglio, ovvero il Terminal Darsena Toscana del porto di Livorno, era già uscito dal perimetro di Gruppo Investimenti Portuali con la cessione al Gruppo Grimaldi formalizzata lo scorso 31 dicembre Sempre secondo le indiscrezioni raccolte da SHIPPING ITALY il passaggio del 100% di Psa Italy dovrebbe essere però solo temporaneo perchè una quota di minoranza potrebbe essere rilevata prossimamente da un altro investitore istituzionale (sarà un soggetto finanziario, è escluso che possa essere un altro gruppo terminalistico il partner). A quasi sette anni di distanza dallo sbarco nei tre porti italiani di Genova, Venezia e Livorno, i fondi Infravia e Infracapital hanno dunque raggiunto la wayout dall'investimento fatto nel 2017 quando rilevarono dalle famiglie Negri, Cerruti, Magillo e Schenone. Quest'ultimo era rimasto poi azionista con un 5% assumendo la carica di

## Shipping Italy

### Venezia

---

di ostacolare in modo significativo la concorrenza effettiva, anche a causa di una posizione dominante (di Msc che controlla al 100% Grandi Navi Veloci e detiene il 49% della Ignazio Messina & C., ndr ), nel mercato dei servizi di terminal per merci su rotabili e in alcuni mercati verticalmente collegati del trasporto marittimo di merci su rotabili". Secondo quanto reso noto recentemente dalla consueta analisi del Centro Studi Fedespedit sui bilanci dei terminal container italiani, il Psa Sech di Genova nel 2022 ha chiuso con 41 milioni di euro di ricavi, 8,8 milioni di Ebitda, 3,9 milioni di Ebit e 2,4 milioni di utile netto, Psa Genova Pra' ha invece raggiunto 219 milioni di entrate, 85 milioni di Ebitda, quasi 65 milioni di Ebit e 45,9 milioni di profitto netto e infine Psa Venice - Vecon può vantare per il 2022 36,8 milioni di fatturato, 17,5 milioni di Ebitda, 13,8 milioni di Ebit e 10,1 milioni di risultato netto positivo. Da informazioni raccolte in ambito finanziario i tre terminal container di Psa Italy a Genova e a Marghera sono stati valutati complessivamente quasi 1,5 miliardi di euro. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Tdt a Grimaldi e il 38% dei terminal Psa ad Axa: Infravia e Infracapital escono dai porti italiani Tdt a Grimaldi e il 38% dei terminal Psa ad Axa: Infravia e Infracapital escono dai porti italiani Primo stop dell'Antitrust all'acquisizione di Terminal San Giorgio da parte di Messina.

## Il porto pubblica i bandi per gli approdi delle crociere e lo scavo dei canali

Oltre 13 milioni per progetti di fattibilità ed esecutivi relativi al dragaggio del canale dei petroli e al nuovo terminal di Marghera. Sono online, sul sito del commissario per le crociere a Venezia, i due bandi funzionali alla crocieristica lagunare. Il primo riguarda l'intervento per l'accessibilità nautica lungo il canale Malamocco-Marghera (il canale dei petroli), l'altro le banchine e il terminal crociere che sorgerà in canale nord - sponda nord. Per quanto riguarda il dragaggio del canale dei petroli, è indetta una procedura per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale; per il primo stralcio, inoltre, è prevista la redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Il valore dell'appalto è di circa 5 milioni e mezzo di euro (2 per fattibilità e impatto ambientale, 3,5 per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione, fa sapere il commissario per le crociere, avverrà entro il mese di aprile. Il secondo bando, relativo alle opere legate agli approdi diffusi, permette di compiere un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del nuovo terminal crociere presso l'area situata nel canale industriale nord, sponda nord, a **Porto** Marghera. Completato nei mesi scorsi il progetto di fattibilità tecnico-economica, e avviato il procedimento di esproprio, il commissario ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo-esecutivo e insieme lo studio di impatto ambientale. L'obiettivo è la realizzazione di due accosti, inclusi piazzali retrostanti, e del terminal passeggeri in un'area di circa 50mila metri quadri. L'importo a base di gara è di 7,8 milioni di euro. L'iter, secondo i piani del commissario, dovrebbe portare ad avere gli approdi funzionanti per la stagione crocieristica 2027. Sono «bandi molto attesi - fa sapere il commissario, Fulvio Lino Di Blasio - i cui risultati consentiranno di dare un significativo impulso all'operatività portuale, al lavoro e alla competitività del nostro sistema. Come tutte le gare da noi bandite, e come certificano gli studi che questi bandi contemplan, c'è massima attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela della laguna».



Oltre 13 milioni per progetti di fattibilità ed esecutivi relativi al dragaggio del canale dei petroli e al nuovo terminal di Marghera. Sono online, sul sito del commissario per le crociere a Venezia, i due bandi funzionali alla crocieristica lagunare. Il primo riguarda l'intervento per l'accessibilità nautica lungo il canale Malamocco-Marghera (il canale dei petroli), l'altro le banchine e il terminal crociere che sorgerà in canale nord - sponda nord. Per quanto riguarda il dragaggio del canale dei petroli, è indetta una procedura per l'affidamento dei servizi di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica e dello studio di impatto ambientale; per il primo stralcio, inoltre, è prevista la redazione del progetto definitivo ed esecutivo. Il valore dell'appalto è di circa 5 milioni e mezzo di euro (2 per fattibilità e impatto ambientale, 3,5 per i servizi opzionali per il primo stralcio). L'aggiudicazione, fa sapere il commissario per le crociere, avverrà entro il mese di aprile. Il secondo bando, relativo alle opere legate agli approdi diffusi, permette di compiere un importante passo verso la realizzazione dei due approdi e del nuovo terminal crociere presso l'area situata nel canale industriale nord, sponda nord, a Porto Marghera. Completato nei mesi scorsi il progetto di fattibilità tecnico-economica, e avviato il procedimento di esproprio, il commissario ha indetto una procedura aperta per l'affidamento del progetto definitivo-esecutivo e insieme lo studio di impatto ambientale. L'obiettivo è la realizzazione di due accosti, inclusi piazzali retrostanti, e del terminal passeggeri in un'area di circa 50mila metri quadri. L'importo a base di gara è di 7,8 milioni di euro. L'iter, secondo i piani del commissario, dovrebbe portare ad avere gli approdi funzionanti per la stagione crocieristica 2027. Sono «bandi molto attesi - fa sapere il commissario, Fulvio Lino Di Blasio - i cui risultati consentiranno di dare un significativo impulso all'operatività portuale, al lavoro e alla competitività del nostro sistema. Come tutte le gare da noi bandite, e come certificano gli studi che questi bandi contemplan, c'è massima attenzione alla sostenibilità ambientale e alla tutela della laguna».

## Diga, la nave dei cassoni a Prà in attesa del trasferimento a Vado

di Elisabetta Biancalani **GENOVA** - A che punto sono i lavori della nuova diga di **Genova**, che dovrà vedere la luce entro la fine del 2026, rientrando all'interno delle opere finanziate con fondi del PNRR? Inizia un viaggio di Primocanale attraverso le varie fasi della realizzazione, grazie al punto di vista privilegiato, è il caso di dirlo, di Terrazza Colombo, che ci consente di "tenere sott'occhio" tutto quello che accade nelle acque del **porto** di **Genova**, e anche oltre. Questo il video di Primocanale production che mostra gli ultimi movimenti: al largo dell'attuale diga si vede la portarinfuse Syder Olympia che scarica la ghiaia per la realizzazione delle colonne per il consolidamento del terreno. ( [LEGGI QUI](#) Il secondo mezzo visualizzato è la Tronds Barge 33 trainata da un rimorchiatore sulla diga di Prà dove verrà ormeggiata temporaneamente prima di raggiungere l'area definitiva a Vado Ligure dove verrà allestita. Sulla Tronds Barge 33 verranno prefabbricati i cassoni più grandi della nuova diga foranea di **Genova**. Quando? ( [LEGGI QUI](#) ), o almeno questo ci viene detto.



## Vincenzo Monaco direttore generale di Porto Antico di Genova spa

È stato negli ultimi 15 anni direttore generale di Vela spa, società partecipata del Comune di Venezia, con compiti analoghi a quelli della **Porto** Antico. È Vincenzo Monaco, 58 anni, livornese, laurea in economia e commercio, Mba in Gestione Integrata delle Pubbliche Amministrazioni, il nuovo direttore generale della **Porto** Antico di Genova spa. Lo ha presentato questa mattina alla stampa il presidente della società, Mauro Ferrando Monaco è stato negli ultimi 15 anni direttore generale di Vela spa. La società, partecipata del Comune di Venezia, opera come soggetto organizzatore delle principali manifestazioni cittadine e coordinatore degli eventi speciali, come gestore delle strutture congressuali al Lido di Venezia e del complesso monumentale dell'Arsenale Nord e come promotore di tutte le attività di marketing cittadino rivolte principalmente ai turisti e alle aziende. Un'azienda quindi caratterizzata da una missione multifunzionale che si traduce nella gestione quotidiana di una pluralità di servizi e prodotti diversi, mirata all'ottimizzazione della relazione tra il brand, il territorio, cittadini e turisti. Questa affinità tra Vela spa e **Porto** Antico, che devono entrambe rispondere a esigenze di carattere privato e pubblico e hanno incarichi gestionali analoghi, è uno dei motivi per cui la candidatura del manager livornese è stata scelta le 170 dotate dei requisiti richiesti (203 quelle pervenute). «A nome della **Porto** Antico di Genova - ha detto Ferrando - dò il benvenuto a Vincenzo Monaco, nuovo direttore generale della società. **Porto** Antico guarda con fiducia alle prospettive di consolidamento delle attività del polo storico e alle prospettive di crescita offerte dal nuovo Waterfront di Levante, facendo in ciò affidamento sull'esperienza maturata da Vincenzo Monaco nei pregressi incarichi ricoperti». Tra gli impegni più importanti della società genovese, la prossima Euroflora, che occuperà piazzale Kennedy, il Belvedere a Punta Vagno, parte del Palasport, l'area della tensostruttura e il Padiglione Blu. La manifestazione verrà presentata il 3 aprile a Palazzo Tursi. Un obiettivo strategico, ha annunciato Ferrando, è l'espansione verso calata Gadda, con la costituzione di un waterfront a carattere turistico-ricreativo senza interruzioni. E senza penalizzare le attività delle riparazioni navali, importanti per il sistema economico cittadino. «Si troverà una soluzione» ha affermato Ferrando.



03/15/2024 13:28

È stato negli ultimi 15 anni direttore generale di Vela spa, società partecipata del Comune di Venezia, con compiti analoghi a quelli della Porto Antico. È Vincenzo Monaco, 58 anni, livornese, laurea in economia e commercio, Mba in Gestione Integrata delle Pubbliche Amministrazioni, il nuovo direttore generale della Porto Antico di Genova spa. La società, partecipata del Comune di Venezia, opera come soggetto organizzatore delle principali manifestazioni cittadine e coordinatore degli eventi speciali, come gestore delle strutture congressuali al Lido di Venezia e del complesso monumentale dell'Arsenale Nord e come promotore di tutte le attività di marketing cittadino rivolte principalmente ai turisti e alle aziende. Un'azienda quindi caratterizzata da una missione multifunzionale che si traduce nella gestione quotidiana di una pluralità di servizi e prodotti diversi, mirata all'ottimizzazione della relazione tra il brand, il territorio, cittadini e turisti. Questa affinità tra Vela spa e Porto Antico, che devono entrambe rispondere a esigenze di carattere privato e pubblico e hanno incarichi gestionali analoghi, è uno dei motivi per cui la candidatura del manager livornese è stata scelta le 170 dotate dei requisiti richiesti (203 quelle pervenute). «A nome della Porto Antico di Genova - ha detto Ferrando - dò il benvenuto a Vincenzo Monaco, nuovo direttore generale della società. Porto Antico guarda con fiducia alle prospettive di consolidamento delle attività del polo storico e alle prospettive di crescita offerte dal nuovo Waterfront di Levante, facendo in ciò affidamento sull'esperienza maturata da Vincenzo Monaco nei pregressi incarichi ricoperti». Tra gli impegni più importanti della società genovese, la prossima Euroflora, che occuperà piazzale Kennedy, il Belvedere a Punta Vagno, parte del Palasport, l'area della tensostruttura e il Padiglione Blu. La manifestazione

## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

### Da Mariotti nasce "Aman at Sea"

Nella foto: Il momento del taglio della lamiera. **GENOVA** - T. Mariotti insieme ad Aman, marchio leader mondiale nel settore lifestyle e hospitality, hanno annunciato l'inizio ufficiale della costruzione del megayacht, "Aman at Sea", con la cerimonia tradizionale del taglio della lamiera presso il cantiere navale genovese. "Aman at Sea", frutto di una joint venture con Cruise Saudi, debutterà nel 2027. La nuova costruzione inaugura un segmento superiore nel mercato ultra-luxury in grado di proporre lo spirito Aman anche nel leisure crocieristico. Fedele all'ethos pionieristico del marchio - scrive nel cantiere - Aman sta sviluppando la propria idea di crociera, mentre T. Mariotti, rinomato costruttore di navi da crociera/megayacht custom made ultra-lusso ed expedition, fondato in Italia nel 1928, è stato incaricato di realizzare la prima unità di questo tipo, garantendo il massimo standard di design, riflettendo il livello di dettaglio e cura esperito in tutti gli hotel Aman. Parlando dell'assegnazione del contratto, il presidente e ceo del Gruppo Aman, Vlad Doronin, ha commentato: "Il taglio della lamiera segna un traguardo importante nello sviluppo di Aman at Sea e nella mia evoluzione strategica del marchio, poiché continuiamo a diversificare il nostro portfolio su terra e mare per offrire esperienze di viaggio eccezionali che trasmettono i valori fondamentali di Aman in termini di privacy, pace, generosità di spazio e servizio senza pari. Aman è orgoglioso di collaborare con T. Mariotti, cantiere di costruzione navale specializzato del segmento ultra-luxury, per dare vita alla nostra visione pionieristica per Aman at Sea e concepire una nuova categoria nel lusso crocieristico."



# La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## Il Corridoio Reno-Alpi e l'Italia

ROMA - "Il tema della logistica assume grande rilevanza per i rapporti tra Italia e Svizzera. I corridoi logistici transalpini hanno un ruolo cruciale per il buon funzionamento del mercato continentale. L'Italia è pronta a fare la sua parte per completare il Corridoio Reno-Alpi e dare vita a un sistema logistico intermodale che abbia anche nel porto di Genova la sua porta d'accesso mediterranea. Senza la Svizzera difficilmente la logistica europea sarà efficiente e in grado di rispondere a sfide come sostenibilità ambientale, sviluppo economico e sociale. È arrivato il tempo che l'Unione europea investa seriamente nello shifting modale da gomma a ferro, lo strumento più efficace per la decarbonizzazione dei trasporti". Lo ha detto il vice ministro al Mit Edoardo Rixi a margine dell'incontro "Logistica e scambi commerciali" organizzato a Roma dall'Ambasciata di Svizzera in Italia.



## Il nuovo tug "San Vitale"

Nella foto: Il San Vitale. **GENOVA** - Si amplia la flotta di Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero. Il Gruppo, con headquarter a **Genova** e parte del Gruppo MSC, ha recentemente ricevuto in consegna da Sanmar, tra i principali cantieri del Mediterraneo per la costruzione di rimorchiatori, il "San Vitale", un nuovo rimorchiatore destinato alla controllata Rimorchiatori Augusta, operativa in Sicilia nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa. Il "San Vitale" misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di larghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri dell'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo. L'ingresso del "San Vitale" nella flotta segue di qualche mese la consegna del gemello "Ortigia" - avvenuta nell'ultima settimana del 2023 - unità di pari caratteristiche ma da 60 TBP, utilizzata nelle operazioni di rimorchio nel porto di Siracusa. Sia il "San Vitale" sia l'"Ortigia", rispettivamente il quarto e il terzo rimorchiatore consegnato nell'ultimo anno dal cantiere turco alla controllata di Rimorchiatori Mediterranei, sono conformi alla normativa IMO Tier III, che riduce le emissioni in atmosfera degli Nox (ossidi di azoto) prodotti dalla combustione. Rimorchiatori Mediterranei è stato tra i primi operatori del settore a investire in tecnologie e procedure green per ridurre le proprie emissioni e a ordinare rimorchiatori "ecologici" conformi alla normativa IMO Tier III. «Queste due nuove unità testimoniano l'attenzione del Gruppo Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della propria flotta con mezzi di ultima generazione sempre più rispettosi dell'ambiente» ha dichiarato Matteo Coppari - amministratore delegato di Rimorchiatori Mediterranei. Alberto Dellepiane, managing director Italia di Rimorchiatori Mediterranei, ha aggiunto come la consegna dei due nuovi rimorchiatori si inserisca nel piano pluriennale di Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della flotta. «L'efficacia delle operazioni di rimorchio si basa sulla preparazione e l'esperienza dei nostri equipaggi unita alla qualità e modernità dei mezzi che compongono la nostra flotta».



Nella foto: Il San Vitale. GENOVA – Si amplia la flotta di Rimorchiatori Mediterranei, tra i primi operatori di rimorchio portuale nel mondo con oltre 170 mezzi e operazioni in diciotto porti in Italia e all'estero. Il Gruppo, con headquarter a Genova e parte del Gruppo MSC, ha recentemente ricevuto in consegna da Sanmar, tra i principali cantieri del Mediterraneo per la costruzione di rimorchiatori, il "San Vitale", un nuovo rimorchiatore destinato alla controllata Rimorchiatori Augusta, operativa in Sicilia nei porti di Augusta, Catania, Messina, Milazzo, Pozzallo e Siracusa. Il "San Vitale" misura 24,4 metri di lunghezza, 12 metri di larghezza e 5,45 metri di pescaggio, può raggiungere i 12,5 nodi di velocità e ospitare fino a sette membri dell'equipaggio. La nuova unità ha capacità di tiro a punto fisso di oltre 70 tonnellate e verrà inizialmente impiegata nel porto di Milazzo. L'ingresso del "San Vitale" nella flotta segue di qualche mese la consegna del gemello "Ortigia" - avvenuta nell'ultima settimana del 2023 - unità di pari caratteristiche ma da 60 TBP, utilizzata nelle operazioni di rimorchio nel porto di Siracusa. Sia il "San Vitale" sia l'"Ortigia", rispettivamente il quarto e il terzo rimorchiatore consegnato nell'ultimo anno dal cantiere turco alla controllata di Rimorchiatori Mediterranei, sono conformi alla normativa IMO Tier III, che riduce le emissioni in atmosfera degli Nox (ossidi di azoto) prodotti dalla combustione. Rimorchiatori Mediterranei è stato tra i primi operatori del settore a investire in tecnologie e procedure green per ridurre le proprie emissioni e a ordinare rimorchiatori "ecologici" conformi alla normativa IMO Tier III. «Queste due nuove unità testimoniano l'attenzione del Gruppo Rimorchiatori Mediterranei per l'ammodernamento della propria flotta con mezzi di ultima generazione sempre più rispettosi dell'ambiente» ha dichiarato Matteo Coppari - amministratore delegato di Rimorchiatori Mediterranei. Alberto Dellepiane, managing director Italia di Rimorchiatori Mediterranei, ha aggiunto come la consegna dei due nuovi rimorchiatori si inserisca nel piano pluriennale di

## Genova ha grandi sogni ma il futuro non può costruirlo (tutto) da sola

di Matteo Cantile Quando gli si chiede della Sopraelevata che nel plastico non si vede quasi più questa volta il Sindaco la prende con filosofia e sorride: "E' solo un'idea". E di idee, progetti, pianificazioni e investimenti, il plastico che il Comune di Genova ha esposto al Mipim di Cannes, la grande fiera internazionale dell'immobiliare, è pieno. C'è tutta, ma proprio tutta la visione dell'amministrazione Bucci sulla città in cui vivremo nei prossimi anni e anche se il primo cittadino chiede di non personalizzare questo plastico con il suo nome ("non sono solo i miei sogni e i miei progetti - ha detto - ma quelli di tutta la città") la mano del Sindaco si vede benissimo. La seconda pista dell'aeroporto, per esempio, è in bella vista nell'installazione mostrata a Cannes, pianificata mentre Tursi lavorava sotto traccia all'acquisizione del 15% del pacchetto azionario del Colombo. Un salto in avanti, per uno scalo in cui al momento una pista basta e avanza, che è 'bucciano' per definizione. Così come è chiarissima la visione del Sindaco sulla vecchia Aldo Moro: è sceso a miti consigli, anche su nostre pressioni, e ha evitato di buttarne giù un pezzo nella prima fase progettuale, così da consentire una verifica sulle performance del nuovo tunnel sotto il porto. Ma il sogno architettonico di Bucci appare chiarissimo nel plastico e ancor più nelle fotografie esposte alle pareti dello stand: dall'ingresso da Genova ovest al porto la Sopraelevata resta al suo posto, "così si vedrà la silhouette della città entrando, che è bellissima", dice Bucci, per lasciare poi spazio a quella che è stata definita, alla francese, Promenade. Che sia bella non c'è dubbio, che gli appartamenti di via Gramsci triplicheranno il valore anche, bisognerà vedere che effetti avrebbe sulla mobilità dei cittadini. Ma per questo, come sappiamo, c'è tempo. Il Mipim di Cannes è anche una lezione per chi non crede alla forza dei grandi eventi: la cittadina francese, famosa per il suo festival del cinema ma anche per i tanti altri appuntamenti che ospita tutto l'anno, era piena fino all'orlo. Per mangiare un boccone c'è voluto un miracolo, per trovare una stamberga per dormire, pagandola oro, anche. Quando Genova avrà completato il suo Waterfront dovrà riflettere seriamente sulle opportunità che un simile business può offrire. Infine una spiegazione sulla fotografia interna a questo commento. Quella è l'Italia, per come si presenta agli occhi dei viaggiatori internazionali: quella coda, quell'intrico di birilli, mezzi d'opera, polvere e disagio è ciò che ci aspetta in corrispondenza del cartello che indica l'ingresso nel nostro Paese. Non è si è ancora ritirato il biglietto alla porta di Ventimiglia che già ci si ferma in coda. Ed è solo un antipasto perché l'amaro calice, da lì almeno fino a Genova, è ancora tutto da trangugiare. In questi casi provo sempre una sensazione di inferiorità che mi offende e mi indigna: perché siamo fatti così? Cosa ci vuole ad avere le gallerie come quelle dei nostri vicini? Bene illuminate e da cui non cade acqua



di Matteo Cantile Quando gli si chiede della Sopraelevata che nel plastico non si vede quasi più questa volta il Sindaco la prende con filosofia e sorride: "E' solo un'idea". E di idee, progetti, pianificazioni e investimenti, il plastico che il Comune di Genova ha esposto al Mipim di Cannes, la grande fiera internazionale dell'immobiliare, è pieno. C'è tutta, ma proprio tutta la visione dell'amministrazione Bucci sulla città in cui vivremo nei prossimi anni e anche se il primo cittadino chiede di non personalizzare questo plastico con il suo nome ("non sono solo i miei sogni e i miei progetti - ha detto - ma quelli di tutta la città") la mano del Sindaco si vede benissimo. La seconda pista dell'aeroporto, per esempio, è in bella vista nell'installazione mostrata a Cannes, pianificata mentre Tursi lavorava sotto traccia all'acquisizione del 15% del pacchetto azionario del Colombo. Un salto in avanti, per uno scalo in cui al momento una pista basta e avanza, che è 'bucciano' per definizione. Così come è chiarissima la visione del Sindaco sulla vecchia Aldo Moro: è sceso a miti consigli, anche su nostre pressioni, e ha evitato di buttarne giù un pezzo nella prima fase progettuale, così da consentire una verifica sulle performance del nuovo tunnel sotto il porto. Ma il sogno architettonico di Bucci appare chiarissimo nel plastico e ancor più nelle fotografie esposte alle pareti dello stand: dall'ingresso da Genova ovest al porto la Sopraelevata resta al suo posto, "così si vedrà la silhouette della città entrando, che è bellissima", dice Bucci, per lasciare poi spazio a quella che è stata definita, alla francese, Promenade. Che sia bella non c'è dubbio, che gli appartamenti di via Gramsci triplicheranno il valore anche, bisognerà vedere che effetti avrebbe sulla mobilità dei cittadini. Ma per questo,

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

a secchiate anche quando c'è il sole? E' tanto difficile pianificare le manutenzioni un po' per volta, con costanza, per avere sempre la strada ben messa senza intrappolare gli automobilisti in una morsa? Tornando da Cannes non potevo non fantasticare un po' sulla Genova del futuro, su come sarebbe stato viverci e lavorarci. Ma la prima coda di Ventimiglia, e tutte le altre che hanno poi funestato il mio rientro, sono state uno spiacevole bagno di realtà.

## Rai News

Genova, Voltri

### Porto Antico Genova, Vincenzo Monaco nuovo direttore generale

Livornese, 58 anni, arriva mentre nasce il Waterfront di Levante Vincenzo Monaco è il nuovo Direttore Generale di **Porto** Antico di **Genova** Spa. Livornese, 58 anni, laurea in economia e commercio, MBA in Gestione Integrata delle Pubbliche Amministrazioni, Monaco ha maturato, dopo l'esordio in Tirrenia, una lunga e consolidata esperienza manageriale con ruoli da direttore generale in aziende partecipate nel settore del marketing territoriale, della comunicazione, della cultura e dei trasporti. "In particolare - si legge nella nota ufficiale - è stato negli ultimi 15 anni direttore generale di Vela Spa. La società, partecipata del Comune di Venezia, opera come soggetto organizzatore delle principali manifestazioni cittadine e coordinatore degli eventi speciali, come gestore delle strutture congressuali al Lido di Venezia e del complesso monumentale dell'Arsenale Nord e come soggetto promotore di tutte le attività di marketing cittadino rivolte principalmente ai turisti e alle aziende. Un'azienda quindi caratterizzata da una missione multifunzionale che si traduce nella gestione quotidiana di una pluralità di servizi e prodotti diversi, mirata all'ottimizzazione della relazione tra il brand, il territorio, cittadini e turisti". "A nome della **Porto** Antico di **Genova** - ha dichiarato il presidente Mauro Ferrando - do il benvenuto a Vincenzo Monaco, nuovo direttore generale della società. **Porto** Antico guarda con fiducia alle prospettive di consolidamento delle attività del polo storico e alle prospettive di crescita offerte dal nuovo Waterfront di Levante, facendo in ciò affidamento sull'esperienza maturata da Vincenzo Monaco nei progressi incarichi ricoperti. La società ringrazia Gilberto Gagliardi Bonasegale per il proficuo lavoro svolto in un delicato momento della vita sociale, quale quello dell'acquisizione del ramo d'azienda fieristico e della crisi pandemica".



## Citta della Spezia

### La Spezia

## La Spezia container terminal, in arrivo nei prossimi giorni la prima portacontainer da 20.000 Teu di Cosco

Dal mese di marzo, le portacontainer da 20.000 Teu di Cosco shipping inizieranno a scalare regolarmente il **porto** spezzino, la novità è stata annunciata recentemente dal liner cinese che ha confermato l'inserimento nella rotazione del servizio Asia Mediterranean service (AEM1) di quattro unità di questa tipologia di navi, ciascuna lunga circa 400 metri. Questa decisione risponde all'esigenza di adattarsi ad una nuova normalità, determinata dalla necessità di circumnavigare l'Africa e che ha portato alla creazione di due nuovi loop indipendenti nel Mediterraneo, impiegando portacontainer di maggiore capacità. "Siamo orgogliosi e pronti ad accogliere la Cosco Aries, la prima di una serie di ultra large container vessel impiegate nel servizio AEM1 (MED1) operato dal vettore cinese all'interno dell'alleanza Ocean Alliance - ha commentato Matteo Ferrando, Key account manager di Contship -. Il nostro terminal ha già dimostrato di essere in grado di gestire operativamente questa tipologia di portacontainer, confermando così il nostro impegno nel soddisfare ogni tipologia di esigenza e nell'offrire il servizio di eccellenza che i nostri clienti si attendono".



## Informatore Navale

### La Spezia

## La Spezia Container Terminal: in arrivo la prima portacontainer da 20.000 TEU di COSCO SHIPPING

La COSCO SHIPPING Aries è attesa nello scalo spezzino, l'attracco della prima portacontainer da 20.000 TEU del liner cinese è previsto nei prossimi giorni. Dal mese di marzo, le portacontainer da 20.000 TEU di COSCO SHIPPING inizieranno a scalare regolarmente lo scalo spezzino, la novità è stata annunciata recentemente dal liner cinese che ha confermato l'inserimento nella rotazione del servizio Asia Mediterranean Service (AEM1) di quattro unità di questa tipologia di navi, ciascuna lunga circa 400 metri. Questa decisione risponde all'esigenza di adattarsi ad una nuova normalità, determinata dalla necessità di circumnavigare l'Africa e che ha portato alla creazione di due nuovi loop indipendenti nel Mediterraneo, impiegando portacontainer di maggiore capacità. "Siamo orgogliosi e pronti ad accogliere la COSCO SHIPPING Aries, la prima di una serie di ultra large container vessel impiegate nel servizio AEM1 (MED1) operato dal vettore cinese all'interno dell'alleanza Ocean Alliance." ha commentato Matteo Ferrando - Key Account Manager di Contship - "Il nostro terminal ha già dimostrato di essere in grado di gestire operativamente questa tipologia di portacontainer, confermando così il nostro impegno nel soddisfare ogni tipologia di esigenza e nell'offrire il servizio di eccellenza che i nostri clienti si attendono."



03/15/2024 19:15

La COSCO SHIPPING Aries è attesa nello scalo spezzino, l'attracco della prima portacontainer da 20.000 TEU del liner cinese è previsto nei prossimi giorni. Dal mese di marzo, le portacontainer da 20.000 TEU di COSCO SHIPPING inizieranno a scalare regolarmente lo scalo spezzino, la novità è stata annunciata recentemente dal liner cinese che ha confermato l'inserimento nella rotazione del servizio Asia Mediterranean Service (AEM1) di quattro unità di questa tipologia di navi, ciascuna lunga circa 400 metri. Questa decisione risponde all'esigenza di adattarsi ad una nuova normalità, determinata dalla necessità di circumnavigare l'Africa e che ha portato alla creazione di due nuovi loop indipendenti nel Mediterraneo, impiegando portacontainer di maggiore capacità. "Siamo orgogliosi e pronti ad accogliere la COSCO SHIPPING Aries, la prima di una serie di ultra large container vessel impiegate nel servizio AEM1 (MED1) operato dal vettore cinese all'interno dell'alleanza Ocean Alliance." ha commentato Matteo Ferrando - Key Account Manager di Contship - "Il nostro terminal ha già dimostrato di essere in grado di gestire operativamente questa tipologia di portacontainer, confermando così il nostro impegno nel soddisfare ogni tipologia di esigenza e nell'offrire il servizio di eccellenza che i nostri clienti si attendono."

## Ship Mag

### La Spezia

#### In arrivo alla Spezia la prima portacontainer da 20 mila teu

Cosco Shipping Aries, scalerà La **Spezia** Container Terminal del gruppo Contship La **Spezia** - L'arrivo è previsto nei prossimi giorni. La prima portacontainer da 20 mila teu, Cosco Shipping Aries, scalerà La **Spezia** Container Terminal del gruppo Contship. Da questo mese le unità da 20 mila teu di Cosco Shipping scaleranno regolarmente il porto spezzino, così come annunciato dal liner cinese che ha confermato l'inserimento nella rotazione del servizio Asia Mediterranean Service (Aem1) di quattro unità di questa tipologia di navi, ciascuna lunga circa 400 metri. Questa decisione risponde all'esigenza di adattarsi alla necessità di circumnavigare l'Africa e ha portato alla creazione di due nuovi loop indipendenti nel Mediterraneo, impiegando portacontainer di maggiore capacità. "Siamo orgogliosi e pronti ad accogliere la Cosco Shipping Aries, la prima di una serie di ultra large container vessel impiegate nel servizio Aem1 (Med1) operato dal vettore cinese all'interno dell'alleanza Ocean Alliance - ha commentato Matteo Ferrando, key account manager di Contship - Il nostro terminal ha già dimostrato di essere in grado di gestire operativamente questa tipologia di portacontainer, confermando così il nostro impegno nel soddisfare ogni tipologia di esigenza e nell'offrire il servizio di eccellenza che i nostri clienti si attendono".



## Ravenna Today

Ravenna

### Nuova Ravegnana, Mingozzi (Tcr): "Da questi miglioramenti dipende il futuro della nostra economia"

"La Ravegnana rappresenta uno snodo fondamentale per aumentare l'interscambio tra il **porto** e l'area forlivese", afferma il presidente del Terminal Container Ravenna "Bene ha fatto il Consiglio Comunale di Ravenna a dedicare una seduta alle prospettive di alcuni dei collegamenti stradali più importanti che legano Ravenna alla Romagna ed all'Italia ; da questi miglioramenti ed all'impegno di Anas e Regione dipende anche il futuro della nostra economia e la capacità di unire lo sviluppo di imprese e comparti industriali con percorsi ed infrastrutture preziose per i territori romagnoli": lo afferma Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna.

"Tutto il percorso della Ravegnana da Ravenna a Forlì, se rivisto o meglio ancora sostituito con un nuovo tratto Ghibullo-Coccolia-Durazzanino, rappresenta uno snodo fondamentale per aumentare l'interscambio tra il **porto** e l'area forlivese in fase di sviluppo (come confermano le rispettive Camere di Commercio) ed altrettanto si può dire per l'aeroporto di Forlì, traffico passeggeri compreso - continua Mingozzi - considerare gli investimenti per la Ravegnana, in discussione da decenni, una priorità per Anas, Regione e le principali istituzioni locali è bene per le imprese, per la sicurezza e per chi vi abita e la percorre per lavoro e vita quotidiana e conferma che unire le forze porta sempre risultati positivi". "Da considerare - conclude Mingozzi - che una nuova Ravegnana consentirebbe per il traffico su gomma (ancora di gran lunga prevalente) diretto al **porto** la connessione con la Classicana, oggi alle prese con i lavori di ampliamento, e quindi con vantaggi per i tempi di consegna e ritiro della merce dai Terminal portuali e con maggiore sicurezza per ogni trasporto".



## Nuova Ravegnana. Mingozzi (TCR): "Bene per merci e porto"

di Redazione - 15 Marzo 2024 - 16:07 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

"Bene ha fatto il Consiglio Comunale di Ravenna a dedicare una seduta alle prospettive di alcuni dei collegamenti stradali più importanti che legano Ravenna alla Romagna ed all'Italia; da questi miglioramenti ed all'impegno di Anas e Regione dipende anche il futuro della nostra economia e la capacità di unire lo sviluppo di imprese e comparti industriali con percorsi ed infrastrutture preziose per i territori romagnoli" afferma Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna. "Tutto il percorso della Ravegnana da Ravenna a Forlì, se rivisto o meglio ancora sostituito con un nuovo tratto Ghibullo-Coccolia-Durazzanino, rappresenta uno snodo fondamentale per aumentare l'interscambio tra il **porto** e l'area forlivese in fase di sviluppo (come confermano le rispettive Camere di Commercio) ed altrettanto si può dire per l'aeroporto di Forlì, traffico passeggeri compreso". "Dunque - continua Mingozzi - considerare gli investimenti per la Ravegnana, in discussione da decenni, una priorità per Anas, Regione e le principali istituzioni locali è bene per le imprese, per la sicurezza e per chi vi abita e la percorre per lavoro e vita quotidiana e conferma che unire le forze porta sempre risultati positivi". "Da considerare - conclude Mingozzi - che una nuova Ravegnana consentirebbe per il traffico su gomma (ancora di gran lunga prevalente) diretto al **porto** la connessione con la Classicana, oggi alle prese con i lavori di ampliamento, e quindi con vantaggi per i tempi di consegna e ritiro della merce dai Terminal portuali e con maggiore sicurezza per ogni trasporto". Leggi anche Infrastrutture Varianti Ss16 Adriatica e Ss67 Ravegnana. I progetti di fattibilità ci sono, ora serve che Anas abbia i finanziamenti dal MIT.



## Mingozzi (TCR) "Nuova Ravegnana Ra-Fo, bene per merci e porto"

"Bene ha fatto il Consiglio Comunale di Ravenna a dedicare una seduta alle prospettive di alcuni dei collegamenti stradali più importanti che legano Ravenna alla Romagna ed all'Italia; da questi miglioramenti ed all'impegno di Anas e Regione dipende anche il futuro della nostra economia e la capacità di unire lo sviluppo di imprese e comparti industriali con percorsi ed infrastrutture preziose per i territori romagnoli" afferma Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna. "Tutto il percorso della Ravegnana da Ravenna a Forlì, se rivisto o meglio ancora sostituito con un nuovo tratto Ghibullo-Coccolia-Durazzanino, rappresenta uno snodo fondamentale per aumentare l'interscambio tra il **porto** e l'area forlivese in fase di sviluppo (come confermano le rispettive Camere di Commercio) ed altrettanto si può dire per l'aeroporto di Forlì, traffico passeggeri compreso; dunque, continua Mingozzi, considerare gli investimenti per la Ravegnana, in discussione da decenni, una priorità per Anas, Regione e le principali istituzioni locali è bene per le imprese, per la sicurezza e per chi vi abita e la percorre per lavoro e vita quotidiana e conferma che unire le forze porta sempre risultati positivi. "Da considerare, conclude Mingozzi, che una nuova Ravegnana consentirebbe per il traffico su gomma (ancora di gran lunga prevalente) diretto al **porto** la connessione con la Classicana, oggi alle prese con i lavori di ampliamento, e quindi con vantaggi per i tempi di consegna e ritiro della merce dai Terminal portuali e con maggiore sicurezza per ogni trasporto".



## Corriere Marittimo

Livorno

### ZLS, ANCIP: Il governo non indugi, porti e interporti toscani ne attendono la costituzione

ROMA - «Le ZLS, se ben gestite ed organizzate, possono contenere elementi positivi per creare un prezioso strumento a servizio della portualità e della logistica nazionale» - Lo ha dichiarato ANCIP, Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali in relazione alla che definisce il modello organizzativo e gestionale delle Zone Logistiche Semplificate, quale atto fondante. «Confidiamo che le Regioni» - specifica Ancip - «con il supporto degli Enti locali interessati e delle Adsp, siano pienamente in grado di sfruttare questo nuovo modello economico che in altri Paesi, seppur con diverse peculiarità, ha già evidenziato potenzialità in grado di rilanciare interi settori economici. Adesso il Governo , e per esso il ministro per il Sud e le politiche di Coesione, non indugi nella successiva fase di istituzione delle ZLS per le quali è già stata inoltrata dalle Regioni la domanda di costituzione. È unitamente a quello di Carrara ed agli interporti di Guasticce e Prato hanno già avviato le indispensabili preliminari interlocuzioni con la Regione per rapportarsi con le categorie produttive, imprenditoriali e sindacali e recepire i fabbisogni logistici del territorio».

Corriere Marittimo

**ZLS, ANCIP: Il governo non indugi, porti e interporti toscani ne attendono la costituzione**



03/15/2024 14:17

ROMA - «Le ZLS, se ben gestite ed organizzate, possono contenere elementi positivi per creare un prezioso strumento a servizio della portualità e della logistica nazionale» - Lo ha dichiarato ANCIP, Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali in relazione alla che definisce il modello organizzativo e gestionale delle Zone Logistiche Semplificate, quale atto fondante. «Confidiamo che le Regioni» - specifica Ancip - «con il supporto degli Enti locali interessati e delle Adsp, siano pienamente in grado di sfruttare questo nuovo modello economico che in altri Paesi, seppur con diverse peculiarità, ha già evidenziato potenzialità in grado di rilanciare interi settori economici. Adesso il Governo , e per esso il ministro per il Sud e le politiche di Coesione, non indugi nella successiva fase di istituzione delle ZLS per le quali è già stata inoltrata dalle Regioni la domanda di costituzione. È unitamente a quello di Carrara ed agli interporti di Guasticce e Prato hanno già avviato le indispensabili preliminari interlocuzioni con la Regione per rapportarsi con le categorie produttive, imprenditoriali e sindacali e recepire i fabbisogni logistici del territorio».

## Arrivato l'OK del ministero dell'Ambientale, la "Darsena Europa non avrà incidenze negative"

**LIVORNO** - Si è conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto Darsena Europa, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha finalmente provveduto a pubblicare nei giorni scorsi sul proprio sito istituzionale il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di espansione a mare del porto di Livorno. Così il progetto Darsena Europa, dopo avere incassato a dicembre scorso il parere positivo della Commissione Tecnica, adesso con il decreto Interministeriale siglato di concerto con il ministero della Cultura, il MASE prende atto del commento finale espresso dalla Commissione VIA, secondo la quale: "alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti". Ed esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese. Con la firma del DM, il cui termine di efficacia è stato fissato in sei anni, viene inoltre disposta l'autorizzazione l'immersione in mare dei sedimenti dragati e la loro localizzazione nei siti individuati dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'art 109 del decreto legislativo n.152 del 2006. Esprime piena soddisfazione il Commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri: "Dopo il parere positivo della Commissione di VIA, quello espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Cultura sigilla l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla vice commissaria Roberta Macii, dai dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani e da tutta la Struttura Tecnica. Con oggi si conclude un lungo e complesso percorso procedurale iniziato più di un anno fa. Ora dobbiamo guardare avanti e puntare a realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali indicate nelle 220 pagine del parere tecnico di dicembre scorso". Il parere espresso dalla Commissione nazionale di VIA è molto articolato e indica un quadro prescrittivo composto da undici condizioni ambientali. Tra le altre cose viene richiesto di identificare in dettaglio le diverse misure di riduzione e compensazione delle emissioni di CO2 relative al progetto definitivo; di produrre un piano specifico per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere; di progettare efficaci e fattibili interventi di mitigazione volti ad annullare gli eventuali impatti negativi, pur allo stato non previsti, in termini di insabbiamento sia del fondale marino di accesso al porto che del fondale antistante alla foce fino allo sporgente settentrionale della vasca di colmata. Viene inoltre richiesto di monitorare continuamente la qualità dell'aria con quattro campagne stagionali di



**LIVORNO** - Si è conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto Darsena Europa, il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha finalmente provveduto a pubblicare nei giorni scorsi sul proprio sito istituzionale il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di espansione a mare del porto di Livorno. Così il progetto Darsena Europa, dopo avere incassato a dicembre scorso il parere positivo della Commissione Tecnica, adesso con il decreto Interministeriale siglato di concerto con il ministero della Cultura, il MASE prende atto del commento finale espresso dalla Commissione VIA, secondo la quale: "alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti". Ed esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese. Con la firma del DM, il cui termine di efficacia è stato fissato in sei anni, viene inoltre disposta l'autorizzazione l'immersione in mare dei sedimenti dragati e la loro localizzazione nei siti individuati dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'art 109 del decreto legislativo n.152 del 2006. Esprime piena soddisfazione il Commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri: "Dopo il parere positivo della Commissione di VIA, quello espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Cultura sigilla l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla vice commissaria Roberta Macii, dai dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani e da tutta la Struttura Tecnica. Con oggi si conclude un lungo e complesso percorso procedurale iniziato più di un anno fa. Ora dobbiamo guardare avanti e puntare a realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali indicate nelle 220 pagine del parere tecnico di dicembre scorso". Il parere espresso dalla Commissione nazionale di VIA è molto articolato e indica un quadro prescrittivo composto da undici condizioni ambientali. Tra le altre cose viene richiesto di identificare in dettaglio le diverse misure di riduzione e compensazione delle emissioni di CO2 relative al progetto definitivo; di produrre un piano specifico per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere; di progettare efficaci e fattibili interventi di mitigazione volti ad annullare gli eventuali impatti negativi, pur allo stato non previsti, in termini di insabbiamento sia del fondale marino di accesso al porto che del fondale antistante alla foce fino allo sporgente settentrionale della vasca di colmata. Viene inoltre richiesto di monitorare continuamente la qualità dell'aria con quattro campagne stagionali di

## Corriere Marittimo

Livorno

---

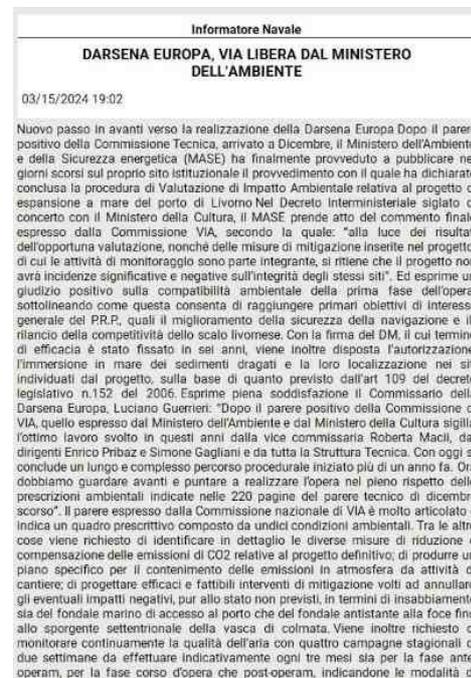
due settimane da effettuare indicativamente ogni tre mesi sia per la fase ante-operam, per la fase corso d'opera che post-operam, indicandone le modalità di rilevamento che dovranno essere strettamente correlate con il cronoprogramma dei lavori. Vengono poi chieste misure di riduzione degli impatti acustici e una specifica programmazione delle attività di cantiere al fine di tutelare l'avifauna nidificatrice e migratoria. Riguardo all'erosione costiera viene espressamente chiesto di integrare eventualmente i ripascimenti con interventi strutturali di difesa dei litorali, privilegiando nei tratti balneari quelli di tipo distaccato o trasversali a quelli aderenti rigidi. Le attività di monitoraggio morfodinicamico sono fondamentali e dovranno essere estese all'intera unità fisiografica (U.F.) costiera di riferimento, integrando i rilievi topobatimetrici previsti con i rilievi sedimentologici. La cadenza dei monitoraggi deve essere semestrale/annuale per i primi 10 anni di vita dell'opera, poi ogni 3 anni salvo anticipo all'occorrenza di eventi estremi per i successivi 10 anni e, infine, ogni 5 anni salvo eventi estremi per la vita dell'opera. Con riferimento alla salvaguardia della biodiversità nell'ecosistema marino viene chiesta una mappatura delle biocenosi (piante e animali) anche nell'area dalla foce dello Scolmatore dell'Arno durante gli eventi di piena e in ragione del conseguente trasporto/deposizione dei sedimenti lungo la fascia costiera a nord dello stesso Scolmatore. Dovrà poi essere fornita una cartografia di dettaglio che riporti la sovrapposizione tra le aree di impianto/espianto della Posidonia e la tipologia di substrato/ biocenosi presente in corrispondenza dei siti scelti; Degne di nota sono le prescrizioni sul progetto del sabbiodotto, una specie di tubo che dovrebbe prelevare i sedimenti derivanti dallo Scolmatore (e non solo) e portarli per il ripascimento sul litorale pisano a compensazione dell'erosione delle spiagge. La Commissione chiede di chiarire se la realizzazione del sabbiodotto rappresenti un'opera funzionale al progetto e/o migliorativa (compensazione) in relazione all'accumulo dei sedimenti sul litorale nella zona prossima all'area di dragaggio nella foce dello Scolmatore; e chiede di fornire ulteriori dettagli riguardo alla progettazione dell'intervento che includano sia le possibili tecnologie per il trasporto e la posa dei sedimenti sia le possibili ipotesi di gestione dei sedimenti nel caso in cui non fossero idonei per il ripascimento presso il litorale nord; Nel DM viene infine espressamente richiesto di rispettare anche le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresse con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio lo scorso 15 novembre e relative all'assistenza archeologica durante le attività di cantiere e di dragaggio (in caso di rinvenimento di reperti archeologici) e al possibile impatto sulla skyline e qualità del waterfront delle attività merceologiche previste dal progetto. Allo stesso modo devono essere ottemperate le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale il 20 novembre del 2023 e le condizioni ambientali fornite dai Comuni di Pisa e Livorno, dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Centrale e dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore.

# Informatore Navale

Livorno

## DARSENA EUROPA, VIA LIBERA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nuovo passo in avanti verso la realizzazione della Darsena Europa Dopo il parere positivo della Commissione Tecnica, arrivato a Dicembre, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha finalmente provveduto a pubblicare nei giorni scorsi sul proprio sito istituzionale il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di espansione a mare del **porto di Livorno**. Nel Decreto Interministeriale siglato di concerto con il Ministero della Cultura, il MASE prende atto del commento finale espresso dalla Commissione VIA, secondo la quale: "alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti". Ed esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese. Con la firma del DM, il cui termine di efficacia è stato fissato in sei anni, viene inoltre disposta l'autorizzazione l'immersione in mare dei sedimenti dragati e la loro localizzazione nei siti individuati dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'art 109 del decreto legislativo n.152 del 2006. Esprime piena soddisfazione il Commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri: "Dopo il parere positivo della Commissione di VIA, quello espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Cultura sigilla l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla vice commissaria Roberta Macii, dai dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani e da tutta la Struttura Tecnica. Con oggi si conclude un lungo e complesso percorso procedurale iniziato più di un anno fa. Ora dobbiamo guardare avanti e puntare a realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali indicate nelle 220 pagine del parere tecnico di dicembre scorso". Il parere espresso dalla Commissione nazionale di VIA è molto articolato e indica un quadro prescrittivo composto da undici condizioni ambientali. Tra le altre cose viene richiesto di identificare in dettaglio le diverse misure di riduzione e compensazione delle emissioni di CO2 relative al progetto definitivo; di produrre un piano specifico per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere; di progettare efficaci e fattibili interventi di mitigazione volti ad annullare gli eventuali impatti negativi, pur allo stato non previsti, in termini di insabbiamento sia del fondale marino di accesso al **porto** che del fondale antistante alla foce fino allo sporgente settentrionale della vasca di colmata. Viene inoltre richiesto di monitorare continuamente la qualità dell'aria con quattro campagne stagionali di due settimane da effettuare indicativamente ogni tre mesi sia per la fase ante-operam, per la fase corso d'opera che post-operam, indicandone le



## Informatore Navale

Livorno

---

modalità di rilevamento che dovranno essere strettamente correlate con il cronoprogramma dei lavori. Vengono poi chieste misure di riduzione degli impatti acustici e una specifica programmazione delle attività di cantiere al fine di tutelare l'avifauna nidificatrice e migratoria. Riguardo all'erosione costiera viene espressamente chiesto di integrare eventualmente i ripascimenti con interventi strutturali di difesa dei litorali, privilegiando nei tratti balneari quelli di tipo distaccato o trasversali a quelli aderenti rigidi. Le attività di monitoraggio morfodinicamico sono fondamentali e dovranno essere estese all'intera unità fisiografica (U.F.) costiera di riferimento, integrando i rilievi topobatimetrici previsti con i rilievi sedimentologici. La cadenza dei monitoraggi deve essere semestrale/annuale per i primi 10 anni di vita dell'opera, poi ogni 3 anni salvo anticipo all'occorrenza di eventi estremi per i successivi 10 anni e, infine, ogni 5 anni salvo eventi estremi per la vita dell'opera. Con riferimento alla salvaguardia della biodiversità nell'ecosistema marino viene chiesta una mappatura delle biocenosi (piante e animali) anche nell'area dalla foce dello Scolmatore dell'Arno durante gli eventi di piena e in ragione del conseguente trasporto/deposizione dei sedimenti lungo la fascia costiera a nord dello stesso Scolmatore. Dovrà poi essere fornita una cartografia di dettaglio che riporti la sovrapposizione tra le aree di impianto/espianto della Posidonia e la tipologia di substrato/ biocenosi presente in corrispondenza dei siti scelti; Degne di nota sono le prescrizioni sul progetto del sabbiodotto, una specie di tubo che dovrebbe prelevare i sedimenti derivanti dallo Scolmatore (e non solo) e portarli per il ripascimento sul litorale pisano a compensazione dell'erosione delle spiagge. La Commissione chiede di chiarire se la realizzazione del sabbiodotto rappresenti un'opera funzionale al progetto e/o migliorativa (compensazione) in relazione all'accumulo dei sedimenti sul litorale nella zona prossima all'area di dragaggio nella foce dello Scolmatore; e chiede di fornire ulteriori dettagli riguardo alla progettazione dell'intervento che includano sia le possibili tecnologie per il trasporto e la posa dei sedimenti sia le possibili ipotesi di gestione dei sedimenti nel caso in cui non fossero idonei per il ripascimento presso il litorale nord; Nel DM viene infine espressamente richiesto di rispettare anche le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresse con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio lo scorso 15 novembre e relative all'assistenza archeologica durante le attività di cantiere e di dragaggio (in caso di rinvenimento di reperti archeologici) e al possibile impatto sulla skyline e qualità del waterfront delle attività merceologiche previste dal progetto. Allo stesso modo devono essere ottemperate le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale il 20 novembre del 2023 e le condizioni ambientali fornite dai Comuni di Pisa e Livorno, dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Centrale e dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore. Questo messaggio proviene dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (ADSP MTS) ed è destinato esclusivamente alla persona fisica o giuridica sopra indicata.

## Informazioni Marittime

Livorno

### Governo vara decreto attuativo per le Zone Logistiche Semplificate

L'associazione nazionale dei portuali soddisfatta: "Ora il governo non indugi ad istituirle nelle regioni che lo richiedono" Nei giorni scorsi il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto attuativo che definisce il modello organizzativo e gestionale delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS). Una decisione del governo che, secondo l'associazione dei portuali italiani, ANCIP, «rappresenta finalmente l'atto fondante. L' Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali resta convinta che le ZLS, se ben gestite ed organizzate, possono contenere elementi positivi per creare un prezioso strumento a servizio della portualità e della logistica nazionale». «Confidiamo che le Regioni - continua la nota di ANCIP - con il supporto degli enti locali interessati e delle Autorità di sistema portuale, siano pienamente in grado di sfruttare questo nuovo modello economico che in altri Paesi, seppur con diverse peculiarità, ha già evidenziato potenzialità in grado di rilanciare interi settori economici. Adesso il governo, e per esso il ministro per il Sud e le politiche di Coesione, non indugi nella successiva fase di istituzione delle ZLS per le quali è già stata inoltrata dalle Regioni la domanda di costituzione. È il caso della Toscana, dove i porti di **Livorno** e Piombino, unitamente a quello di Carrara ed agli interporti di Guasticce e Prato, hanno già avviato le indispensabili preliminari interlocuzioni con la Regione per rapportarsi con le categorie produttive, imprenditoriali e sindacali e recepire i fabbisogni logistici del territorio». Le ZLS sono, al pari delle Zone Economiche Speciali (Zes), delle aree geografiche di dimensioni limitate, una per ciascuna regione al massimo, all'interno delle quali sono previsti particolari agevolazioni fiscali, semplificazioni amministrative e incentivi economici per le aziende insediate o che decidono di insediarsi. La legge 205 del 2017 aggiunge le ZLS anche per il Nord Italia - in origine era un istituto pensato per stimolare l'economia del Meridione d'Italia. Infine, la legge 160 del 2019 ha esteso i benefici di carattere fiscale previsti per le Zes anche per le ZLS del Centro-Nord. Condividi Tag economia Articoli correlati.



L'associazione nazionale dei portuali soddisfatta: "Ora il governo non indugi ad istituirle nelle regioni che lo richiedono" Nei giorni scorsi il Consiglio dei ministri ha approvato il decreto attuativo che definisce il modello organizzativo e gestionale delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS). Una decisione del governo che, secondo l'associazione dei portuali italiani, ANCIP, «rappresenta finalmente l'atto fondante. L' Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali resta convinta che le ZLS, se ben gestite ed organizzate, possono contenere elementi positivi per creare un prezioso strumento a servizio della portualità e della logistica nazionale». «Confidiamo che le Regioni - continua la nota di ANCIP - con il supporto degli enti locali interessati e delle Autorità di sistema portuale, siano pienamente in grado di sfruttare questo nuovo modello economico che in altri Paesi, seppur con diverse peculiarità, ha già evidenziato potenzialità in grado di rilanciare interi settori economici. Adesso il governo, e per esso il ministro per il Sud e le politiche di Coesione, non indugi nella successiva fase di istituzione delle ZLS per le quali è già stata inoltrata dalle Regioni la domanda di costituzione. È il caso della Toscana, dove i porti di Livorno e Piombino, unitamente a quello di Carrara ed agli interporti di Guasticce e Prato, hanno già avviato le indispensabili preliminari interlocuzioni con la Regione per rapportarsi con le categorie produttive, imprenditoriali e sindacali e recepire i fabbisogni logistici del territorio». Le ZLS sono, al pari delle Zone Economiche Speciali (Zes), delle aree geografiche di dimensioni limitate, una per ciascuna regione al massimo, all'interno delle quali sono previsti particolari agevolazioni fiscali, semplificazioni amministrative e incentivi economici per le aziende insediate o che decidono di insediarsi. La legge 205 del 2017 aggiunge le ZLS anche per il Nord Italia - in origine era un istituto pensato per stimolare l'economia del Meridione d'Italia. Infine, la legge 160 del 2019 ha esteso i benefici di

## Ancip spinge per l'istituzione delle ZIs

ROMA Il Governo, e per esso il ministro per il Sud e le politiche di coesione, non indugi nella successiva fase di istituzione delle ZIs. La recente approvazione da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri del decreto attuativo che definisce il modello organizzativo e gestionale delle Zone logistiche semplificate rappresenta, finalmente, l'atto fondante. L'Associazione Nazionale Compagnie e Imprese Portuali (Ancip) resta convinta che le ZIs, se ben gestite ed organizzate, possono contenere elementi positivi per creare un prezioso strumento a servizio della portualità e della logistica nazionale. Confidiamo che le Regioni, con il supporto degli Enti locali interessati e delle AdSp, siano pienamente in grado di sfruttare questo nuovo modello economico che in altri Paesi, seppur con diverse peculiarità, ha già evidenziato potenzialità in grado di rilanciare interi settori economici. Adesso -aggiungono nella nota- il Governo, e per esso il Ministro per il Sud e le politiche di Coesione, non indugi nella successiva fase di istituzione delle ZIs per le quali è già stata inoltrata dalle Regioni la domanda di costituzione. È il caso della Toscana, dove i porti di Livorno e Piombino, unitamente a quello di Carrara ed agli interporti di Guasticce e Prato hanno già avviato le indispensabili preliminari interlocuzioni con la Regione per rapportarsi con le categorie produttive, imprenditoriali e sindacali e recepire i fabbisogni logistici del territorio.



## Darsena Europa: chiusa la procedura per l'ok alla Via

ROMA La Darsena Europa di Livorno centra un nuovo obiettivo. A Dicembre il parere positivo della Commissione Tecnica, ora dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica arriva finalmente il provvedimento con il quale viene dichiarata conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto della Prima fase di attuazione Piattaforma Europa, per l'espansione a mare del porto di Livorno. Nel Decreto Interministeriale siglato di concerto con il Ministero della Cultura, il Mase prende atto del commento finale espresso dalla Commissione Via, secondo la quale alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti. Viene così espresso un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese. Tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente provvedimento -si legge nel documento- è fissato in 6 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata. Sui sedimenti, si dà facoltà all'immersione in mare dei sedimenti dragati, nei siti individuati nel progetto. guerrieriLuciano Guerrieri, commissario dell'opera, che ci aveva preannunciato la cosa nell'intervista a LetExpo di Verona esprime la sua piena soddisfazione: Dopo il parere positivo della Commissione di Via, quello espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Cultura sigilla l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla vice commissaria Roberta Macii, dai dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani e da tutta la Struttura Tecnica. Con oggi si conclude un lungo e complesso percorso procedurale iniziato più di un anno fa. Ora dobbiamo guardare avanti e puntare a realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali indicate nelle 220 pagine del parere tecnico di Dicembre scorso. Nel parere vengono indicate 11 condizioni ambientali tra le quali l'identificazione in dettaglio delle diverse misure di riduzione e compensazione delle emissioni di CO2 relative al progetto definitivo e di un piano specifico per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere. La richiesta riguarda anche la progettazione di efficaci e fattibili interventi di mitigazione che annullino gli eventuali impatti negativi, pur allo stato non previsti, in termini di insabbiamento sia del fondale marino di accesso al porto che del fondale antistante alla foce fino allo sporgente settentrionale della vasca di colmata. Sempre in tema di qualità dell'aria, viene richiesto il monitoraggio continuo con quattro campagne stagionali di due settimane da effettuare indicativamente



## Messaggero Marittimo

### Livorno

---

ogni tre mesi sia per la fase ante-operam, per la fase corso d'opera che post-operam, indicandone le modalità di rilevamento che dovranno essere strettamente correlate con il cronoprogramma dei lavori. Darsena Europa II via all'opera impone anche limiti sugli impatti acustici e l'eventuale reintegro dei ripascimenti con interventi strutturali di difesa dei litorali, privilegiando nei tratti balneari quelli di tipo distaccato o trasversali a quelli aderenti rigidi. Si accenna anche al sabbiodotto in un paragrafo dedicato: l'area di litorale dove è prevista la realizzazione del sabbiodotto del Calambrone è costituita da depositi litoranei. Questi depositi ricoprono in profondità sedimenti alluvionali più fini, generalmente argillosi, che affiorano soprattutto in destra idraulica dello Scolmatore più verso l'entroterra. Dal punto di vista stratigrafico il terreno di posa del nuovo sabbiodotto, che avrà profondità di posa circa 2 m da piano campagna, è costituito pertanto da sabbia fortemente addensata per l'azione del moto ondoso e sostanzialmente priva di fine per l'effetto di classazione dovuto al moto ondoso. Questa sorta di tubo che servirà a prelevare i sedimenti derivanti dallo Scolmatore (e non solo) e portarli per il ripascimento sul litorale pisano a compensazione dell'erosione delle spiagge del litorale a causa della stessa Darsena Europa è sottoposto alla richiesta della Commissione di chiarire se la sua realizzazione rappresenti un'opera funzionale al progetto e/o migliorativa in relazione all'accumulo dei sedimenti sul litorale nella zona prossima all'area di dragaggio nella foce dello Scolmatore; e chiede di fornire ulteriori dettagli riguardo alla progettazione dell'intervento che includano sia le possibili tecnologie per il trasporto e la posa dei sedimenti sia le possibili ipotesi di gestione dei sedimenti nel caso in cui non fossero idonei per il ripascimento presso il litorale nord. Tutto l'iter che ha portato alla conclusione di oggi, con relativa documentazione è disponibile a questo [link](#).

## Port News

Livorno

### Darsena Europa, VIA libera dal Ministero dell'Ambiente

Nuovo passo in avanti verso la realizzazione della Darsena Europa. Dopo il parere positivo della Commissione Tecnica, arrivato a Dicembre, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha finalmente provveduto a pubblicare nei giorni scorsi sul proprio sito istituzionale il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di espansione a mare del **porto** di **Livorno**. Nel Decreto Interministeriale siglato di concerto con il Ministero della Cultura, il MASE prende atto del commento finale espresso dalla Commissione VIA, secondo la quale: "alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti". Ed esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese. Con la firma del DM, il cui termine di efficacia è stato fissato in sei anni, viene inoltre disposta l'autorizzazione l'immersione in mare dei sedimenti dragati e la loro localizzazione nei siti individuati dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'art 109 del decreto legislativo n.152 del 2006. Esprime piena soddisfazione il Commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri: "Dopo il parere positivo della Commissione di VIA, quello espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Cultura sigilla l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla vice commissaria Roberta Macii, dai dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani e da tutta la Struttura Tecnica. Con oggi si conclude un lungo e complesso percorso procedurale iniziato più di un anno fa. Ora dobbiamo guardare avanti e puntare a realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali indicate nelle 220 pagine del parere tecnico di dicembre scorso". Il parere espresso dalla Commissione nazionale di VIA è molto articolato e indica un quadro prescrittivo composto da undici condizioni ambientali. Tra le altre cose viene richiesto di identificare in dettaglio le diverse misure di riduzione e compensazione delle emissioni di CO2 relative al progetto definitivo; di produrre un piano specifico per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere; di progettare efficaci e fattibili interventi di mitigazione volti ad annullare gli eventuali impatti negativi, pur allo stato non previsti, in termini di insabbiamento sia del fondale marino di accesso al **porto** che del fondale antistante alla foce fino allo sporgente settentrionale della vasca di colmata. Viene inoltre richiesto di monitorare continuamente la qualità dell'aria con quattro campagne stagionali di due settimane da effettuare indicativamente ogni tre mesi sia per la fase ante-operam, per la fase corso d'opera che post-operam, indicandone le



Nuovo passo in avanti verso la realizzazione della Darsena Europa. Dopo il parere positivo della Commissione Tecnica, arrivato a Dicembre, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha finalmente provveduto a pubblicare nei giorni scorsi sul proprio sito istituzionale il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di espansione a mare del porto di Livorno. Nel Decreto Interministeriale siglato di concerto con il Ministero della Cultura, il MASE prende atto del commento finale espresso dalla Commissione VIA, secondo la quale: "alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti". Ed esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese. Con la firma del DM, il cui termine di efficacia è stato fissato in sei anni, viene inoltre disposta l'autorizzazione l'immersione in mare dei sedimenti dragati e la loro localizzazione nei siti individuati dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'art 109 del decreto legislativo n.152 del 2006. Esprime piena soddisfazione il Commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri: "Dopo il parere positivo della Commissione di VIA, quello espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Cultura sigilla l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla vice commissaria Roberta Macii, dai dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani e da tutta la Struttura Tecnica. Con oggi si conclude un lungo e complesso percorso procedurale iniziato più di un anno fa. Ora dobbiamo guardare avanti e puntare a realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali indicate nelle 220 pagine del parere tecnico di dicembre scorso".

## Port News

### Livorno

---

modalità di rilevamento che dovranno essere strettamente correlate con il cronoprogramma dei lavori. Vengono poi chieste misure di riduzione degli impatti acustici e una specifica programmazione delle attività di cantiere al fine di tutelare l'avifauna nidificatrice e migratoria. Riguardo all'erosione costiera viene espressamente chiesto di integrare eventualmente i ripascimenti con interventi strutturali di difesa dei litorali, privilegiando nei tratti balneari quelli di tipo distaccato o trasversali a quelli aderenti rigidi. Le attività di monitoraggio morfodinicamico sono fondamentali e dovranno essere estese all'intera unità fisiografica (U.F.) costiera di riferimento, integrando i rilievi topobatimetrici previsti con i rilievi sedimentologici. La cadenza dei monitoraggi deve essere semestrale/annuale per i primi 10 anni di vita dell'opera, poi ogni 3 anni salvo anticipo all'occorrenza di eventi estremi per i successivi 10 anni e, infine, ogni 5 anni salvo eventi estremi per la vita dell'opera. Con riferimento alla salvaguardia della biodiversità nell'ecosistema marino viene chiesta una mappatura delle biocenosi (piante e animali) anche nell'area dalla foce dello Scolmatore dell'Arno durante gli eventi di piena e in ragione del conseguente trasporto/deposizione dei sedimenti lungo la fascia costiera a nord dello stesso Scolmatore. Dovrà poi essere fornita una cartografia di dettaglio che riporti la sovrapposizione tra le aree di impianto/espianto della Posidonia e la tipologia di substrato/ biocenosi presente in corrispondenza dei siti scelti; Degne di nota sono le prescrizioni sul progetto del sabbiodotto, una specie di tubo che dovrebbe prelevare i sedimenti derivanti dallo Scolmatore (e non solo) e portarli per il ripascimento sul litorale pisano a compensazione dell'erosione delle spiagge del litorale a causa della stessa Darsena Europa. La Commissione chiede di chiarire se la realizzazione del sabbiodotto rappresenti un'opera funzionale al progetto e/o migliorativa (compensazione) in relazione all'accumulo dei sedimenti sul litorale nella zona prossima all'area di dragaggio nella foce dello Scolmatore; e chiede di fornire ulteriori dettagli riguardo alla progettazione dell'intervento che includano sia le possibili tecnologie per il trasporto e la posa dei sedimenti sia le possibili ipotesi di gestione dei sedimenti nel caso in cui non fossero idonei per il ripascimento presso il litorale nord; Nel DM viene infine espressamente richiesto di rispettare anche le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresse con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio lo scorso 15 novembre e relative all'assistenza archeologica durante le attività di cantiere e di dragaggio (in caso di rinvenimento di reperti archeologici) e al possibile impatto sulla skyline e qualità del waterfront delle attività merceologiche previste dal progetto. Allo stesso modo devono essere ottemperate le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale il 20 novembre del 2023 e le condizioni ambientali fornite dai Comuni di Pisa e **Livorno**, dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Centrale e dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore.

## Shipping Italy

Livorno

### Si sblocca il progetto della nuova Darsena Europa di Livorno

Porti Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase) ha pubblicato nei giorni scorsi il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di Redazione SHIPPING ITALY Il porto di Livorno fa un nuovo, importante, passo in avanti verso la realizzazione della Darsena Europa. Lo annuncia in una nota la port authority presieduta da Luciano Guerrieri spiegando che, dopo il parere positivo della Commissione Tecnica, arrivato a Dicembre, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase) ha provveduto a pubblicare nei giorni scorsi sul proprio sito istituzionale il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di espansione a mare del porto di Livorno. Nel Decreto Interministeriale siglato di concerto con il Ministero della Cultura, il MASE prende atto del commento finale espresso dalla Commissione VIA, secondo la quale: "Alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti". Perciò "esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese". L'Adsp aggiunge che, con la firma del DM, il cui termine di efficacia è stato fissato in sei anni, viene inoltre disposta l'autorizzazione l'immersione in mare dei sedimenti dragati e la loro localizzazione nei siti individuati dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'art 109 del decreto legislativo n.152 del 2006". Grande soddisfazione è stata espressa dal commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, che ha detto: "Dopo il parere espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero della Cultura sigilla l'ottimo lavoro svolto in questi anni dalla vice commissaria Roberta Macii, dai dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani e da tutta la Struttura Tecnica. Con oggi si conclude un lungo e complesso percorso procedurale iniziato più di un anno fa. Ora dobbiamo guardare avanti e puntare a realizzare l'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali indicate nelle 220 pagine del parere tecnico di dicembre scorso". Il parere espresso dalla Commissione nazionale di VIA è molto articolato e indica un quadro prescrittivo composto da undici condizioni ambientali. Tra queste viene richiesto di identificare in dettaglio le diverse misure di riduzione e compensazione delle emissioni di CO2 relative al progetto definitivo; di produrre un piano specifico per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere; di progettare efficaci e fattibili interventi di mitigazione volti ad annullare gli eventuali



Porti Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase) ha pubblicato nei giorni scorsi il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di Redazione SHIPPING ITALY il porto di Livorno fa un nuovo, importante, passo in avanti verso la realizzazione della Darsena Europa. Lo annuncia in una nota la port authority presieduta da Luciano Guerrieri spiegando che, dopo il parere positivo della Commissione Tecnica, arrivato a Dicembre, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase) ha provveduto a pubblicare nei giorni scorsi sul proprio sito istituzionale il provvedimento con il quale ha dichiarato conclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di espansione a mare del porto di Livorno. Nel Decreto Interministeriale siglato di concerto con il Ministero della Cultura, il MASE prende atto del commento finale espresso dalla Commissione VIA, secondo la quale: "Alla luce dei risultati dell'opportuna valutazione, nonché delle misure di mitigazione inserite nel progetto, di cui le attività di monitoraggio sono parte integrante, si ritiene che il progetto non avrà incidenze significative e negative sull'integrità degli stessi siti". Perciò "esprime un giudizio positivo sulla compatibilità ambientale della prima fase dell'opera, sottolineando come questa consenta di raggiungere primari obiettivi di interesse generale del P.R.P., quali il miglioramento della sicurezza della navigazione e il rilancio della competitività dello scalo livornese". L'Adsp aggiunge che, con la firma del DM, il cui termine di efficacia è stato fissato in sei anni, viene inoltre disposta l'autorizzazione l'immersione in mare dei sedimenti dragati e la loro localizzazione nei siti individuati dal progetto, sulla base di quanto previsto dall'art 109 del decreto legislativo n.152 del 2006". Grande soddisfazione è stata espressa dal commissario della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, che ha detto: "Dopo il parere positivo della Commissione di VIA, quello espresso dal Ministero dell'Ambiente e dal

## Shipping Italy

### Livorno

---

impatti negativi, pur allo stato non previsti, in termini di insabbiamento sia del fondale marino di accesso al porto che del fondale antistante alla foce fino allo sporgente settentrionale della vasca di colmata. Viene inoltre richiesto di monitorare continuamente la qualità dell'aria con quattro campagne stagionali di due settimane da effettuare indicativamente ogni tre mesi sia per la fase ante-operam, per la fase corso d'opera che post-operam, indicandone le modalità di rilevamento che dovranno essere strettamente correlate con il cronoprogramma dei lavori. Oltre a ciò vengono chieste misure di riduzione degli impatti acustici e una specifica programmazione delle attività di cantiere al fine di tutelare l'avifauna nidificatrice e migratoria. Riguardo all'erosione costiera viene espressamente chiesto di integrare eventualmente i ripascimenti con interventi strutturali di difesa dei litorali, privilegiando nei tratti balneari quelli di tipo distaccato o trasversali a quelli aderenti rigidi. Le attività di monitoraggio morfodinicamico sono fondamentali e dovranno essere estese all'intera unità fisiografica (U.F.) costiera di riferimento, integrando i rilievi topobatimetrici previsti con i rilievi sedimentologici. a cadenza dei monitoraggi deve essere semestrale/annuale per i primi 10 anni di vita dell'opera, poi ogni 3 anni salvo anticipo all'occorrenza di eventi estremi per i successivi 10 anni e, infine, ogni 5 anni salvo eventi estremi per la vita dell'opera. Con riferimento alla salvaguardia della biodiversità nell'ecosistema marino viene chiesta una mappatura delle biocenosi (piante e animali) anche nell'area dalla foce dello Scolmatore dell'Arno durante gli eventi di piena e in ragione del conseguente trasporto/deposizione dei sedimenti lungo la fascia costiera a nord dello stesso Scolmatore. Dovrà poi essere fornita una cartografia di dettaglio che riporti la sovrapposizione tra le aree di impianto/espanto della Posidonia e la tipologia di substrato/ biocenosi presente in corrispondenza dei siti scelti; Degne di nota sono le prescrizioni sul progetto del sabbiodotto, una specie di tubo che dovrebbe prelevare i sedimenti derivanti dallo Scolmatore (e non solo) e portarli per il ripascimento sul litorale pisano a compensazione dell'erosione delle spiagge. La Commissione chiede di chiarire se la realizzazione del sabbiodotto rappresenti un'opera funzionale al progetto e/o migliorativa (compensazione) in relazione all'accumulo dei sedimenti sul litorale nella zona prossima all'area di dragaggio nella foce dello Scolmatore; e chiede di fornire ulteriori dettagli riguardo alla progettazione dell'intervento che includano sia le possibili tecnologie per il trasporto e la posa dei sedimenti sia le possibili ipotesi di gestione dei sedimenti nel caso in cui non fossero idonei per il ripascimento presso il litorale nord; Nel decreto viene infine espressamente richiesto di rispettare anche le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresse con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio lo scorso 15 novembre e relative all'assistenza archeologica durante le attività di cantiere e di dragaggio (in caso di rinvenimento di reperti archeologici) e al possibile impatto sulla skyline e qualità del waterfront delle attività merceologiche previste dal progetto. Allo stesso modo devono essere ottemperate le indicazioni fornite dalla Giunta Regionale il 20 novembre del 2023 e le condizioni ambientali fornite dai Comuni di Pisa e Livorno, dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Centrale

## Shipping Italy

Livorno

---

e dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Sono 28 le prescrizioni del territorio per la Piattaforma Europa di Livorno La Darsena Europa di Livorno ottiene la Via ma l'Adsp accende un faro sui conti.

## La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

### C'è anche la Piombino dei sospiri

**PIOMBINO** Si lavora, si crea, s'investe. Eppure che anche chi sospira nella **Piombino** dei sospiri. Pare che siano in molti, a cominciare dalla stessa AdSP (del piombinese Luciano Guerrieriche ne soffre più di tutti) per continuare con quella parte di imprenditoria portuale che da tempo attende una definizione delle concessioni demaniali in sospeso nel porto nuovo, ovvero quello realizzato con i fondi della mancata demolizione della Costa Concordia. Anche la PIM, ovvero **Piombino** Industrie Marittime, malgrado continui a investire, con la prossima presentazione del nuovo grande capannone per costruzioni e refitting, ha i suoi sospiri: prima di tutti, a quello che si può capire, la mancanza di una banchina, scippata a suo tempo per piazzarvi il rigassificatore galleggiante di ENI. PIM è nata, come ricorderemo, per operare su navi e imbarcazioni: l'averle tolto la banchina sta costringendo la joint-venture tra San Giorgio del Porto e Neri Group a rivedere parte dei suoi programmi, non senza problemi. Si aspetta anche, a quanto si dice, che lo scippo della banchina venga compensato da altre aree in concessione. Ma è sulle concessioni che nascono i problemi, perché ci sono parecchie richieste in competizione: tra queste, ancora quella di Manta (sbarco auto da nave) e l'importante richiesta di Gas and Heat Spa che non ha più spazi sul Canale dei Navicelli di Pisa. Il rigassificatore galleggiante a sua volta lascia aperte alcune ipotesi non meglio definite. Rimane anche dopo i tre anni concordati, per trasferirsi davanti alla Liguria? L'ENI ha già fatto sapere di avere perplessità (ovviamente anche sui costi) di un'operazione che a **Piombino** non sembra più tanto sollecitata. Inoltre, anche se il trasferimento dovesse esserci, rimane in loco tutto l'impianto a terra, che costituisce un importante e ingombrante insieme di stazioni di controllo, maxi-tubazioni e raccordi fino alla rete nazionale del gas, ben in retroterra. Secondo una delle più importanti agenzie marittime piombinesi, la Golar Tundra, ovvero la nave rigassificatrice, non crea problemi: come li creerebbe tutto il lavoro di riadattamento del sito di banchina, dei piazzali relativi eccetera. Infine c'è il tema della neverending story della bretella superstradale tra Porto e statale Aurelia a Follonica: dopo decenni di rinvii, parte della bretella è stata finalmente allargata, ma rimangono ancora i settori più complessi. Ed è evidente che per un reale utilizzo delle aree ancora in designazione la funzionalità dell'intera bretella finalmente allargata e veloce è condizione sine qua non. (A.F.)



## La Gazzetta Marittima

Piombino, Isola d' Elba

### PIM lavora a una bettolina a metanolo

PIOMBINO - Sui piazzali di PIM (Piombino Industrie Marittime) è stato avviato nei giorni scorsi l'allestimento di uno scafo nudo, trasferito da **Genova** su una heavy lift Sal. Valerio Mulas, ad di PIM ha riferito a Shipping Italy: "Nello stabilimento della società è stata eseguita una speciale manovra di sollevamento e posizionamento che riveste particolare interesse per le sue caratteristiche non usuali. Dopo alcuni giorni dedicati alle complesse ma indispensabili operazioni di approntamento con la Svenja (unità capace di sollevare in sicurezza carichi eccezionali), abbiamo sollevato dall'acqua lo scafo di una nuova costruzione, del peso di ben 1.260 tonnellate, portandolo in piazzale, dove avranno luogo gli interventi enti per trasformarlo i completamento in nave. Per l'ad di Pim è "un ulteriore segnale di continuità e di impegno di Piombino Industrie Marittime, dei suoi soci e delle maestranze tutte, per lo sviluppo industriale e dell'occupazione". Lo scafo SG116 (ex Vedre), arrivato a **Genova** alcuni anni addietro, dopo circa un anno e mezzo di lavori - riferisce ancora Shipping Italy - diventerà una bettolina da circa 3.500 tonnellate di portata lorda con alimentazione dual fuel per fornire alle navi bunker tradizionale. Si tratta di una nuova costruzione con la possibilità di essere alimentata anche a metanolo che rientra nell'elenco dei contributi pubblici del cosiddetto 'decreto rinnovo flotte' ed usufruisce di 7.972.500 euro. Stanziamento che tuttavia, ad oggi è ancora in attesa degli ultimi passaggi formali essenziali per cominciare i lavori. PIM intanto differenzia, aprendosi anche agli allestimenti e completamenti per i mega-yacht, con accordi firmati insieme ai grandi brand del made in Italy.



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Critiche dalla minoranza, Silvetti: «Solo propaganda, convinti delle nostre scelte per rendere grande Ancona»

ANCONA- Da settimane un'ondata di critiche sta sommergendo l'amministrazione di centrodestra guidata dal sindaco Daniele Silvetti. Le opposizioni fanno fronte comune e puntano il dito contro l'operato della Giunta, in carica da ormai 10 mesi: manutenzioni, strade disastrose, decoro, Pnrr, cultura, divergenze di opinioni in maggioranza e chi più ne ha e più ne metta. Alla luce di quanto sta succedendo il primo cittadino alza lo scudo e difende il lavoro della sua squadra. Lo fa affidandosi ad un lungo post su Facebook, con l'obiettivo di raggiungere quanti più anconetani possibile. «Credo per davvero che Ancona possa fare un decisivo salto di qualità. Ci sono tante emergenze da affrontare per carità: la manutenzione delle strade, il decoro urbano, il recupero dei Borghi così come il sostegno convinto alle attività produttive, la salute del cittadino e la tutela del nostro patrimonio storico - scrive -. Non ci nascondiamo dietro ad un dito o al solito scaricabarile. Ancona è quella che vediamo da diversi anni e la stampa locale lo ricorda ogni giorno. Abbiamo cominciato 10 mesi fa con coraggio e convinzione sapendo che non tutte le scelte sarebbero state comprese o accolte con favore nell'immediato.

Abbiamo fatto ogni sforzo per far ritrovare l'anconetano nei grandi eventi e le piazze si sono di nuovo ripopolate, i negozi riempiti e si è rianimato l'orgoglio di essere una grande città attrattiva. Siamo però consapevoli che solo con una seria e ponderata programmazione sapremo migliorare la qualità della vita di questa splendida città e di ogni singolo cittadino. Risorse, progettazione e coinvolgimento della popolazione. Così si disegna la nuova Ancona». Il sindaco Silvetti si rivolge poi ai suoi avversari politici e ribadisce con forza le scelte fatte. «Leggo tanta supponenza e sciatta propaganda da chi magari ha qualcosa da farsi perdonare, ma siamo sempre più convinti che: le proposte degli operatori della cultura andassero direzionate con uno strumento trasparente e di garanzia. I 36 partecipanti (14 nuovi) ne sono una evidente dimostrazione; le strade non vadano rattoppate ma rifatte dal fondo (1,8 milioni della Regione, 900.000 del Comune, 1 milione dell'**Autorità Portuale** e l'intervento di Viva Servizi saranno fondamentali per il 2024); la città ha bisogno di un nuovo decoro urbano (siamo pronti per ridisegnare il percorso dal Porto al Passetto); i Borghi sono luoghi che verranno recuperati sia urbanisticamente che culturalmente. C'è tanto altro da fare nei prossimi anni». Poi l'affondo alla precedente amministrazione. «In realtà la tavola era, come evidente, tutta da imbandire, altroché. Abbiamo trovato semmai dispense vuote, piatti indigesti e qualche polpetta avvelenata... Ma le stiamo disinnescando e presto le racconteremo una per una con tanto di titolo ed autore. Ci sono scadenze da rispettare nelle opere PNRR che, per quanto modesti per dimensioni e strategicità rispetto ad altre città simili, sono comunque una priorità (ringrazio gli Uffici del Comune per l'impegno e la dedizione); servizi indispensabili da garantire



## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

alle nostre famiglie e al mondo delle disabilità (grazie di cuore al personale ed ai volontari impegnati in silenzio nei loro servizi quotidiani)». Silveti chiude ringraziando i suoi sostenitori. «Grazie di cuore ad ogni cittadino che con un sorriso o un semplice cenno di saluto mi incoraggia ogni giorno ad andare avanti e a non curarmi della cattiveria e degli attacchi. Grazie davvero a chi mi sta vicino giorno dopo giorno senza chiedermi nulla ma che percepisce dentro di sé che ci stiamo mettendo testa e tanto cuore per la nostra GRANDE ANCONA. Grazie davvero, siete tanti e siete davvero la nostra forza».

## Biancani dopo l'investitura del Pd: «Sarò il sindaco dei quartieri. Il porto? Dragaggio o si chiude»

PESARO - «In mezza giornata 750 messaggi solo su whatsapp. Mi ci vorranno ore per ringraziare. Mi scuso se non riuscirò a rispondere a tutti. L'affetto e la fiducia che mi state dimostrando sono una bella carica di energia positiva». L'esordio di Andrea Biancani, candidato gentile, a poche ore dall'investitura ottenuta dal Pd per la corsa a sindaco. Attende la ratifica di lunedì 18 dall'assemblea comunale e poi gli incontri con gli alleati per essere il sindaco indicato dal centrosinistra alle elezioni amministrative dell' 8-9 giugno prossimo. «C'è tanto da fare - entra subito nei panni giusti - ci siamo già messi in moto con il segretario Bellucci per organizzare la campagna elettorale e soprattutto individuare la squadra che dovrà supportarla. Spero nell'apporto dei volontari su cui il nostro partito può contare, perché vorrei una campagna elettorale fatta con il cuore». Le promesse E guardandosi allo specchio promette: «Se vinceremo le elezioni sarò un sindaco popolare, aperto e pronto ad ascoltare. Cercherò di migliorare le mie capacità amministrative senza rinunciare però alle peculiarità che mi caratterizzano». Il primo obiettivo sono le linee principali del programma da condividere con gli alleati. I temi sono chiari:

«Pesaro Capitale è la grande opportunità che già ha tracciato una mole di progetti e di lavori che dobbiamo portare a termine. Non arreteremo sul sociale che anzi voglio rafforzare, grande attenzione all'ambiente e alle energie alternative. La viabilità, la sostenibilità e i quartieri. Voglio che i quartieri siano sempre più luoghi di aggregazione, che abbiano spazi giusti per socializzare, per creare un senso di comunità sempre più forte». Poi il suo cavallo di battaglia, il **porto**. «Ritengo prioritari il dragaggio del **porto** e la cassa di colmata, insieme alla trasformazione di parte della darsena in infrastruttura turistica. Senza il dragaggio che ne confermi l'appeal e l'attrattività ma sostenga anche la crescita delle attività economiche che vi si affacciano, il **porto** rischia di chiudere». Il team La riunione dei saggi oltre a indicare Biancani ha definito anche l'investitura dei suoi ex competitor: Sara Mengucci sarà un assessore e Daniele Vimini porterà a termine la lunga cavalcata di Pesaro Capitale 2024. Sarà un assessore a tempo? «Credo che Daniele debba essere l'assessore alla Cultura. Il suo apporto e il suo ruolo in questa enorme partita è centrale e insostituibile». Idee chiare e nervi saldi e così Giampiero Bellucci ha portato a casa il risultato, ha guidato diritti e desideri arrivando alla sintesi efficace: «È stato un lavoro che riteniamo importante, condiviso in alcuni passaggi strategici con le diverse forze politiche con cui confidiamo di convergere in una ampia coalizione politica e civica, partendo dai risultati della consiliatura che volge al termine. Ci aspetta - e ne siamo consapevoli - una campagna elettorale che vedrà Pesaro coinvolta in una sfida dal forte significato politico, convinti che serve un lavoro di squadra per continuare a essere interlocutori



PESARO - «In mezza giornata 750 messaggi solo su whatsapp. Mi ci vorranno ore per ringraziare. Mi scuso se non riuscirò a rispondere a tutti. L'affetto e la fiducia che mi state dimostrando sono una bella carica di energia positiva». L'esordio di Andrea Biancani, candidato gentile, a poche ore dall'investitura ottenuta dal Pd per la corsa a sindaco. Attende la ratifica di lunedì 18 dall'assemblea comunale e poi gli incontri con gli alleati per essere il sindaco indicato dal centrosinistra alle elezioni amministrative dell' 8-9 giugno prossimo. «C'è tanto da fare - entra subito nei panni giusti - ci siamo già messi in moto con il segretario Bellucci per organizzare la campagna elettorale e soprattutto individuare la squadra che dovrà supportarla. Spero nell'apporto dei volontari su cui il nostro partito può contare, perché vorrei una campagna elettorale fatta con il cuore». Le promesse E guardandosi allo specchio promette: «Se vinceremo le elezioni sarò un sindaco popolare, aperto e pronto ad ascoltare. Cercherò di migliorare le mie capacità amministrative senza rinunciare però alle peculiarità che mi caratterizzano». Il primo obiettivo sono le linee principali del programma da condividere con gli alleati. I temi sono chiari: «Pesaro Capitale è la grande opportunità che già ha tracciato una mole di progetti e di lavori che dobbiamo portare a termine. Non arreteremo sul sociale che anzi voglio rafforzare, grande attenzione all'ambiente e alle energie alternative. La viabilità, la sostenibilità e i quartieri. Voglio che i quartieri siano sempre più luoghi di aggregazione, che abbiano spazi giusti per socializzare, per creare un senso di comunità sempre più forte». Poi il suo cavallo di battaglia, il porto. «Ritengo prioritari il dragaggio del porto e la cassa di colmata, insieme alla trasformazione di parte della darsena in infrastruttura turistica. Senza il dragaggio che ne confermi l'appeal e l'attrattività ma sostenga anche la crescita delle attività economiche che vi si affacciano, il porto rischia di chiudere». Il team La riunione dei

nel buon governo della città». Anche M5S, come aveva sempre sostenuto, applaude la scelta di Andrea Biancani e chiede un'accelerata: «A questo punto è fondamentale un incontro con tutte le forze che faranno parte della coalizione. Auspichiamo inoltre che ci possa essere un incontro diretto con il candidato Andrea Biancani e la nostra capolista Francesca Frenquellucci, che coinvolgerà per ogni incontro una delegazione 5 stelle ad hoc. Daniele Vimini sceglie i social per ringraziare tutti coloro che lo hanno sostenuto e che lo avrebbero voluto alla guida della città. Ricorda però l'assoluta importanza della sfida Capitale della Cultura e rinnova il suo impegno a occuparsene. «Sono certo - conclude - che affronteremo anche le criticità con un sano mix di passione, entusiasmo, pragmatismo e umiltà, perché così si fa se si vuole andare lontani nel bene di una comunità. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## LetExpo, De Rosa (Smet): Serve un piano industriale serio che tuteli il clima, l'economia e l'occupazione

"I concetti di transizione energetica e di green economy sono diventati solo dei cavalli di battaglia per portare avanti, a livello planetario, una nuova rivoluzione industriale". L'allarme arriva da Domenico De Rosa, Ceo di Smet, gruppo leader nei trasporti e nella logistica. De Rosa è intervenuto in uno dei più importanti convegni sulla logistica sostenibile: il LetExpo di Verona (in corso dal 12 al 15 marzo), organizzato dall'ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) presieduta da Guido Grimaldi. Alla manifestazione hanno partecipato alcune delle più alte cariche governative, tra cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Presente anche lo stesso sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e il presidente del Veneto Luca Zaia. Nel focus sulla green&blue economy, l'imprenditore salernitano ha avuto modo di dare il suo contributo alla discussione, in una tavola rotonda a cui era presente, tra gli altri, il Vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati Flavio Tosi. Con loro, anche Vincenzo Garofalo (presidente AdSP Mare Adriatico Centrale), Brigida Morsellino (Vicepresidente ITS Catania e presidente rete RESIL), Alessia Rotta (Vicepresidente A22 Autostrada del Brennero e Valerio Vanacore (Responsabile Trazioni Alternative IVECO per il mercato italiano).

Al panel sulla green&blue economy (moderato dal giornalista Nicola Capuzzo) il numero uno di Smet si è espresso sulla rischiosa politica di puntare tutto - o quasi - sull'elettrico e sulla transizione, senza pensare ad un piano organico che dia il tempo alle imprese di adeguarsi ed evitare shock economici e produttivi: "L'Europa ha deciso di candidarsi ad essere la prima della classe, a mio avviso con molta leggerezza, scandendo dei tempi molto serrati per le tappe della decarbonizzazione continentale. Il rischio vero è quello di consegnare ad altre economie, come ad esempio quella cinese, il nostro enorme e ricco mercato." Il Ceo di Smet ha criticato l'ideologia che privilegia l'elettrico a discapito di altre tecnologie: "Continuare a regolamentare tutto in una direzione ideologica che nulla a che vedere con la fondamentale tutela del clima e della terra risulta davvero poco comprensibile - sostiene l'imprenditore -. Non è accettabile vietare per decreto tutte le trazioni a solo vantaggio di quella elettrica. È una follia e di questo ne risponderanno coloro i quali hanno contribuito ad eleggere questo scenario come l'unico possibile." Alla critica, De Rosa accompagna una proposta costruttiva, proponendo un modello di transizione graduale e inclusivo. "Noi pensiamo che la strada debba essere un'altra - afferma il Ceo di Smet - e che soprattutto, in un momento di cambiamento, bisogna sfruttare tutte le possibili tecnologie che migliorino gradatamente le condizioni generali di inquinamento e soprattutto che restino sostenibili per i cittadini e per le imprese." Nel suo intervento al LetExpo di Verona, De Rosa ha voluto rimarcare che l'obiettivo di zero emissioni nel settore dei trasporti è raggiungibile



"I concetti di transizione energetica e di green economy sono diventati solo dei cavalli di battaglia per portare avanti, a livello planetario, una nuova rivoluzione industriale". L'allarme arriva da Domenico De Rosa, Ceo di Smet, gruppo leader nei trasporti e nella logistica. De Rosa è intervenuto in uno dei più importanti convegni sulla logistica sostenibile: il LetExpo di Verona (in corso dal 12 al 15 marzo), organizzato dall'ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) presieduta da Guido Grimaldi. Alla manifestazione hanno partecipato alcune delle più alte cariche governative, tra cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Presente anche lo stesso sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e il presidente del Veneto Luca Zaia. Nel focus sulla green&blue economy, l'imprenditore salernitano ha avuto modo di dare il suo contributo alla discussione, in una tavola rotonda a cui era presente, tra gli altri, il Vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati Flavio Tosi. Con loro, anche Vincenzo Garofalo (presidente AdSP Mare Adriatico Centrale), Brigida Morsellino (Vicepresidente ITS Catania e presidente rete RESIL), Alessia Rotta (Vicepresidente A22 Autostrada del Brennero e Valerio Vanacore (Responsabile Trazioni Alternative IVECO per il mercato italiano). Al panel sulla green&blue economy (moderato dal giornalista Nicola Capuzzo) il numero uno di Smet si è espresso sulla rischiosa politica di puntare tutto - o quasi - sull'elettrico e sulla transizione, senza pensare ad un piano organico che dia il tempo alle imprese di adeguarsi ed evitare shock economici e produttivi: "L'Europa ha deciso di candidarsi ad essere la prima della classe, a mio avviso con molta leggerezza, scandendo dei tempi molto serrati per le tappe della decarbonizzazione continentale. Il rischio vero è quello di consegnare ad altre economie, come ad esempio quella cinese, il nostro enorme e ricco mercato." Il Ceo di Smet ha criticato l'ideologia che privilegia l'elettrico a discapito di altre tecnologie.

, ma non con scadenze irrealistiche: "Serve un piano industriale serio che tuteli il clima, l'economia e l'occupazione" sottolinea De Rosa.

## Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### De Rosa (SMET) al LetExpo di Verona: " Serve un piano industriale serio che tuteli il clima, l'economia e l'occupazione"

"I concetti di transizione energetica e di green economy sono diventati solo dei cavalli di battaglia per portare, avanti a livello planetario, una nuova rivoluzione industriale" L'allarme arriva da Domenico De Rosa, CEO di SMET, gruppo leader nei trasporti e nella logistica. De Rosa è intervenuto in uno dei più importanti convegni sulla logistica sostenibile: il LetExpo di Verona (in corso dal 12 al 15 marzo), organizzato dall'ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) presieduta da Guido Grimaldi. Alla manifestazione hanno partecipato alcune delle più alte cariche governative, tra cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Presente anche lo stesso sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e il presidente del Veneto Luca Zaia. Nel focus sulla green&blue economy, l'imprenditore salernitano ha avuto modo di dare il suo contributo alla discussione, in una tavola rotonda a cui era presente, tra gli altri, il Vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati Flavio Tosi. Con loro, anche Vincenzo **Garofalo** (presidente **AdSP Mare Adriatico Centrale**), Brigida Morsellino (Vicepresidente ITS Catania e presidente rete RESIL), Alessia Rotta (Vicepresidente A22

Autostrada del Brennero e Valerio Vanacore (Responsabile Trazioni Alternative IVECO per il mercato italiano). Al panel sulla green&blue economy (moderato dal giornalista Nicola Capuzzo) il numero uno di SMET si è espresso sulla rischiosa politica di puntare tutto - o quasi - sull'elettrico e sulla transizione, senza pensare ad un piano organico che dia il tempo alle imprese di adeguarsi ed evitare shock economici e produttivi: "L'Europa ha deciso di candidarsi ad essere la prima della classe, a mio avviso con molta leggerezza, scandendo dei tempi molto serrati per le tappe della decarbonizzazione continentale. Il rischio vero è quello di consegnare ad altre economie, come ad esempio quella cinese, il nostro enorme e ricco mercato." Il CEO di SMET ha criticato l'ideologia che privilegia l'elettrico a discapito di altre tecnologie: "Continuare a regolamentare tutto in una direzione ideologica che nulla a che vedere con la fondamentale tutela del clima e della terra risulta davvero poco comprensibile - sostiene l'imprenditore -. Non è accettabile vietare per decreto tutte le trazioni a solo vantaggio di quella elettrica. È una follia e di questo ne risponderanno coloro i quali hanno contribuito ad eleggere questo scenario come l'unico possibile." Alla critica, De Rosa accompagna una proposta costruttiva, proponendo un modello di transizione graduale e inclusivo. "Noi pensiamo che la strada debba essere un'altra - afferma il CEO di SMET - e che soprattutto, in un momento di cambiamento, bisogna sfruttare tutte le possibili tecnologie che migliorino gradatamente le condizioni generali di inquinamento e soprattutto che restino sostenibili per i cittadini e per le imprese." Nel suo intervento al LetExpo di Verona, De Rosa ha voluto rimarcare che l'obiettivo di zero emissioni nel settore dei trasporti è raggiungibile, ma non



"I concetti di transizione energetica e di green economy sono diventati solo dei cavalli di battaglia per portare, avanti a livello planetario, una nuova rivoluzione industriale" L'allarme arriva da Domenico De Rosa, CEO di SMET, gruppo leader nei trasporti e nella logistica. De Rosa è intervenuto in uno dei più importanti convegni sulla logistica sostenibile: il LetExpo di Verona (in corso dal 12 al 15 marzo), organizzato dall'ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) presieduta da Guido Grimaldi. Alla manifestazione hanno partecipato alcune delle più alte cariche governative, tra cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Presente anche lo stesso sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e il presidente del Veneto Luca Zaia. Nel focus sulla green&blue economy, l'imprenditore salernitano ha avuto modo di dare il suo contributo alla discussione, in una tavola rotonda a cui era presente, tra gli altri, il Vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati Flavio Tosi. Con loro, anche Vincenzo Garofalo (presidente AdSP Mare Adriatico Centrale), Brigida Morsellino (Vicepresidente ITS Catania e presidente rete RESIL), Alessia Rotta (Vicepresidente A22 Autostrada del Brennero e Valerio Vanacore (Responsabile Trazioni Alternative IVECO per il mercato italiano). Al panel sulla green&blue economy (moderato dal giornalista Nicola Capuzzo) il numero uno di SMET si è espresso sulla rischiosa politica di puntare tutto - o quasi - sull'elettrico e sulla transizione, senza pensare ad un piano organico che dia il tempo alle imprese di adeguarsi ed evitare shock economici e produttivi. "L'Europa ha deciso di candidarsi ad essere la prima della classe, a mio avviso con molta leggerezza, scandendo dei tempi molto serrati per le tappe della decarbonizzazione continentale. Il rischio vero è quello di consegnare ad altre economie, come ad esempio quella cinese, il nostro enorme e ricco mercato." Il CEO di SMET ha criticato l'ideologia che privilegia l'elettrico a discapito

## **Informatore Navale**

### **Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

---

con scadenze irrealistiche: "Serve un piano industriale serio che tuteli il clima, l'economia e l'occupazione" sottolinea De Rosa.

## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Transizione energetica, De Rosa (SMET): "Serve piano industriale per clima, economia e occupazione"

Il Ceo dell'azienda di trasporto e logistica è intervenuto nell'ambito del LetExpo in corso a Verona "I concetti di transizione energetica e di green economy sono diventati solo dei cavalli di battaglia per portare, avanti a livello planetario, una nuova rivoluzione industriale". L'allarme arriva da Domenico De Rosa, Ceo di SMET, gruppo leader nei trasporti e nella logistica. De Rosa è intervenuto al LetExpo di Verona (in corso dal 12 al 15 marzo), organizzato da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile). Alla manifestazione hanno partecipato alcune delle più alte cariche governative, tra cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Presente anche lo stesso sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e il presidente del Veneto Luca Zaia. Nel focus sulla green&blue economy, l'imprenditore salernitano ha avuto modo di dare il suo contributo alla discussione, in una tavola rotonda a cui era presente, tra gli altri, il vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati Flavio Tosi. Con loro, anche **Vincenzo Garofalo** (presidente **AdSP Mare** Adriatico Centrale), Brigida Morsellino (vicepresidente ITS Catania e presidente rete RESIL), Alessia Rotta (vicepresidente A22 Autostrada del Brennero e Valerio Vanacore (responsabile Trazioni Alternative IVECO per il mercato italiano). Al panel sulla green&blue economy (moderato dal giornalista Nicola Capuzzo) il numero uno di SMET si è espresso sulla rischiosa politica di puntare tutto - o quasi - sull'elettrico e sulla transizione, senza pensare ad un piano organico che dia il tempo alle imprese di adeguarsi ed evitare shock economici e produttivi: "L'Europa ha deciso di candidarsi ad essere la prima della classe, a mio avviso con molta leggerezza, scandendo dei tempi molto serrati per le tappe della decarbonizzazione continentale. Il rischio vero è quello di consegnare ad altre economie, come ad esempio quella cinese, il nostro enorme e ricco mercato". Il Ceo di SMET ha criticato l'ideologia che privilegia l'elettrico a discapito di altre tecnologie: "Continuare a regolamentare tutto in una direzione ideologica che nulla a che vedere con la fondamentale tutela del clima e della terra risulta davvero poco comprensibile - sostiene l'imprenditore -. Non è accettabile vietare per decreto tutte le trazioni a solo vantaggio di quella elettrica. È una follia e di questo ne risponderanno coloro i quali hanno contribuito ad eleggere questo scenario come l'unico possibile". Alla critica, De Rosa accompagna una proposta costruttiva, proponendo un modello di transizione graduale e inclusivo. "Noi pensiamo che la strada debba essere un'altra - afferma il Ceo di SMET - e che soprattutto, in un momento di cambiamento, bisogna sfruttare tutte le possibili tecnologie che migliorino gradatamente le condizioni generali di inquinamento e soprattutto che restino sostenibili per i cittadini e per le imprese". Nel suo intervento al LetExpo di Verona, De Rosa ha voluto rimarcare che l'obiettivo di zero emissioni nel settore dei trasporti è raggiungibile,



Il Ceo dell'azienda di trasporto e logistica è intervenuto nell'ambito del LetExpo in corso a Verona "I concetti di transizione energetica e di green economy sono diventati solo dei cavalli di battaglia per portare, avanti a livello planetario, una nuova rivoluzione industriale". L'allarme arriva da Domenico De Rosa, Ceo di SMET, gruppo leader nei trasporti e nella logistica. De Rosa è intervenuto al LetExpo di Verona (in corso dal 12 al 15 marzo), organizzato da Alis (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile). Alla manifestazione hanno partecipato alcune delle più alte cariche governative, tra cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Presente anche lo stesso sindaco di Verona, Damiano Tommasi, e il presidente del Veneto Luca Zaia. Nel focus sulla green&blue economy, l'imprenditore salernitano ha avuto modo di dare il suo contributo alla discussione, in una tavola rotonda a cui era presente, tra gli altri, il vicepresidente della Commissione Trasporti alla Camera dei Deputati Flavio Tosi. Con loro, anche Vincenzo Garofalo (presidente AdSP Mare Adriatico Centrale), Brigida Morsellino (vicepresidente ITS Catania e presidente rete RESIL), Alessia Rotta (vicepresidente A22 Autostrada del Brennero e Valerio Vanacore (responsabile Trazioni Alternative IVECO per il mercato italiano). Al panel sulla green&blue economy (moderato dal giornalista Nicola Capuzzo) il numero uno di SMET si è espresso sulla rischiosa politica di puntare tutto - o quasi - sull'elettrico e sulla transizione, senza pensare ad un piano organico che dia il tempo alle imprese di adeguarsi ed evitare shock economici e produttivi: "L'Europa ha deciso di candidarsi ad essere la prima della classe, a mio avviso con molta leggerezza, scandendo dei tempi molto serrati per le tappe della decarbonizzazione continentale. Il rischio vero è quello di consegnare ad altre economie, come ad esempio quella cinese, il nostro enorme e ricco mercato". Il Ceo di SMET ha criticato l'ideologia che privilegia l'elettrico a discapito

## Informazioni Marittime

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

ma non con scadenze irrealistiche: "Serve un piano industriale serio che tuteli il clima, l'economia e l'occupazione" sottolinea De Rosa. Condividi Tag autotrasporto logistica Articoli correlati.

## Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### FIUMICINO, MAIORINO (M5S): HUB CROCIERISTICO PRIVATO VA FERMATO, PROGETTO FOLLE

(AGENPARL) - ven 15 marzo 2024 **FIUMICINO**, MAIORINO (M5S): HUB CROCIERISTICO PRIVATO VA FERMATO, PROGETTO FOLLE **FIUMICINO**, MAIORINO (M5S): HUB CROCIERISTICO PRIVATO VA FERMATO, PROGETTO FOLLE ROMA, 15 mar. - "Non è ammissibile che lo Stato affidi chiavi in mano infrastrutture portuali strategiche a dei privati. Raccogliamo la battaglia dei comitati di territorio e della società civile che da tempo denuncia questo scempio, per fermare insieme il progetto dell'hub crocieristico privato di **Fiumicino**: faremo di tutto per bloccare questa follia". Così la senatrice Alessandra Maiorino ha chiuso stamane a Palazzo Madama la conferenza stampa dal titolo "Portualità crocieristica alla foce del Tevere", animata insieme a diverse associazioni e a esperti del settore. "Sono passati quasi sei mesi - prosegue Maiorino - da quando ho presentato un'interrogazione al ministro Salvini, per fare chiarezza sulle tante ombre che caratterizzano l'iter che ha trasformato il progetto iniziale di un **porto** turistico in una concessione a Royal Caribbean di un **porto** per enormi navi da crociera per la durata di 90 anni: ancora nessuna risposta. Questa operazione è ancora più insensata, se si pensa al fatto che pochi km più a nord abbiamo il **porto** di **Civitavecchia** che è uno degli scali crocieristici più importanti del Mediterraneo. Quindi non si capisce perché il **porto** di **Fiumicino** debba sottoporsi a questa devastante rivisitazione, con impatti ambientali, economici e sociali insostenibili, tutto a vantaggio di un privato, mentre lo Stato fa concorrenza a sé stesso. Oltretutto si rischia di creare un pericoloso precedente: da domani qualsiasi colosso privato può presentarsi con un assegno e accaparrarsi a piacimento uno dei tanti scali portuali dei nostri mari per fare i propri comodi. Il fatto che questo progetto sia stato inserito nel macro-contenitore "Giubileo 2025" rende il tutto ancora più incredibile. La giornata di oggi in Senato è solo un punto di partenza: non daremo tregua al governo, fin quando non si arriverà un dietrofront su questo disegno infrastrutturale folle". Così in una nota la vicecapogruppo M5s al Senato Alessandra Maiorino. ----- Ufficio Stampa Parlamento Movimento 5 Stelle.



03/15/2024 13:45

(AGENPARL) - ven 15 marzo 2024 FIUMICINO, MAIORINO (M5S): HUB CROCIERISTICO PRIVATO VA FERMATO, PROGETTO FOLLE. FIUMICINO, MAIORINO (M5S): HUB CROCIERISTICO PRIVATO VA FERMATO, PROGETTO FOLLE ROMA, 15 mar. - "Non è ammissibile che lo Stato affidi chiavi in mano infrastrutture portuali strategiche a dei privati. Raccogliamo la battaglia dei comitati di territorio e della società civile che da tempo denuncia questo scempio, per fermare insieme il progetto dell'hub crocieristico privato di Fiumicino: faremo di tutto per bloccare questa follia". Così la senatrice Alessandra Maiorino ha chiuso stamane a Palazzo Madama la conferenza stampa dal titolo "Portualità crocieristica alla foce del Tevere", animata insieme a diverse associazioni e a esperti del settore. "Sono passati quasi sei mesi - prosegue Maiorino - da quando ho presentato un'interrogazione al ministro Salvini, per fare chiarezza sulle tante ombre che caratterizzano l'iter che ha trasformato il progetto iniziale di un porto turistico in una concessione a Royal Caribbean di un porto per enormi navi da crociera per la durata di 90 anni: ancora nessuna risposta. Questa operazione è ancora più insensata, se si pensa al fatto che pochi km più a nord abbiamo il porto di Civitavecchia che è uno degli scali crocieristici più importanti del Mediterraneo. Quindi non si capisce perché il porto di Fiumicino debba sottoporsi a questa devastante rivisitazione, con impatti ambientali, economici e sociali insostenibili, tutto a vantaggio di un privato, mentre lo Stato fa concorrenza a sé stesso. Oltretutto si rischia di creare un pericoloso precedente: da domani qualsiasi colosso privato può presentarsi con un assegno e accaparrarsi a piacimento uno dei tanti

# La Gazzetta Marittima

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Intermodalità marittima a LetExpo

Nelle foto: Un momento dell'intervento del presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino**. CIVITAVECCHIA - L'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale** ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, Il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al **centro** di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy" e nel suo intervento il presidente dell'AdSP MTCS **Pino Musolino** ha voluto sottolineare che "È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un **sistema** logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese. La collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il **sistema** di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità". "Vale la pena sottolineare - ha concluso il presidente **Musolino** - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green". Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon.



Nelle foto: Un momento dell'intervento del presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino. CIVITAVECCHIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato a Verona alla terza edizione di LetExpo di Alis, il panel si è aperto con la presentazione dello studio commissionato da Amazon al centro di ricerca "Green" dell'Università Bocconi su: "L'intermodalità marittima: il ruolo del comparto per l'economia italiana e gli effetti socio-economici e ambientali per le imprese". Lo studio, illustrato dal professor Oliviero Baccelli, è focalizzato sul ruolo e il valore dell'e-commerce per la crescita della "blue economy" e nel suo intervento il presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino ha voluto sottolineare che "È di tutta evidenza l'interesse da parte di società leader a livello globale a veder sviluppare un sistema logistico e intermodale efficiente e moderno nel nostro Paese. La collaborazione tra Grimaldi e Amazon, come emerge da questo studio, ne è dimostrazione fisica lampante. I porti e il sistema di connettività italiano, soprattutto in questi ultimi anni, hanno iniziato a sviluppare significativi progetti per dare risposte in tal senso. Risposte che devono anche tenere conto, ed essere velocizzate nella esecuzione, del clima di grande incertezza geopolitica mondiale, e nell'area Mediterranea in particolare, dove certamente si presentano grandi rischi ma anche, con la giusta visione e capacità di azione, enormi opportunità". "Vale la pena sottolineare - ha concluso il presidente Musolino - che in poco più di due anni questo rapporto di partnership nel trasporto intermodale, tra Grimaldi e Amazon, abbia garantito l'abbattimento di circa 10mila tonnellate di CO2, aumentando l'efficienza di tutta la catena logistica, nella quale la Pubblica Amministrazione deve semplicemente essere a supporto di queste joint venture, non costituendo un elemento di rallentamento dei processi, e dotando i porti di ulteriori ed adeguate infrastrutture per queste tipologie di trasporto green". Particolare attenzione è stata posta durante il panel sulle potenzialità della linea Civitavecchia-Barcellona, un collegamento ormai storico delle autostrade del mare, anche ai fini della collaborazione del gruppo Grimaldi con Amazon.

## Navigare con i Libri

NAPOLI - Dal 2010 Agra Editrice - in collaborazione con Leggere:tutti e Grimaldi Lines Tour Operator e con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e dell'ANP - organizza Una nave di libri per Barcellona, viaggio letterario in coincidenza con il 23 aprile, Giornata Mondiale del Libro che a Barcellona si festeggia in modo del tutto particolare: nella Diada de Sant Jordi (il giorno di San Giorgio, patrono della Catalogna) è tradizione che gli uomini regalino una rosa alle donne e siano contraccambiati con un libro; così tutta la città si riempie di rose e di libri con decine di eventi e incontri con scrittori e poeti. L'iniziativa è aperta a tutti, famiglie, giovani e meno giovani, studenti che si incontreranno uniti in un'esperienza coinvolgente. Il programma letterario dell'edizione 2024, la dodicesima - che si svolgerà dal 20 al 25 aprile con partenza dal porto di Civitavecchia a bordo della "Cruise Roma" di Grimaldi Lines - prevede incontri con scrittori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e musicali, lungo il tragitto sia di andata che di ritorno. Saranno quest'anno sulla nave: Gabriella Genisi, Giampaolo Simi, Roberto Riccardi, Carola Carulli, Anna Maria Gehnyei, Peppe Millanta, Francesca Andronico, Roberto Gassi, Evelina Maffey, Franca Rosi, Ida Sassi, Elvira Siringo, Stefano Zampieri. Patrizia Cirulli, cantautrice che ha musicato e interpretato poesie di Garcia Lorca, Frida Kahlo, Quasimodo, D'Annunzio, duetterà con l'attore Gino Manfredi, che leggerà alcuni brani di questi grandi poeti, ed Eugenio Bennato si esibirà con la sua band: il cantautore napoletano - tra l'altro vincitore del Premio Lunezia per il valore musical-letterario del brano "Grande Sud" - è stato infatti invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona per Aspettando San Jordi, un grande concerto che si terrà nella città catalana lunedì 22 aprile, vigilia della festa di San Giorgio, i libri e le rose. Il 23 aprile, oltre a passeggiare per le Ramblas invase da rose e libri, chi vorrà potrà partecipare all'incontro con la comunità italiana all'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona. Per l'edizione 2024 la Nave dei libri guarda all'Europa. Saranno a bordo, grazie al progetto Desibook del programma Erasmus+, studenti provenienti da Bulgaria (93rd "Alexander Teodorov - Balan" Secondary school - Sofia), Turchia (stanbul Atatürk Fen Lisesi - Istanbul) Grecia (Platon M.E.P.E. - Katerini), Spagna (Bouza Brey Sociedade Cooperativa Galega - Vigo) e Italia (Liceo Classico Scientifico La Mura - Anagni, SA) accompagnati dai loro insegnanti. Sulla nave si approfondiranno diversi temi: come la cultura e i libri uniscono i popoli, l'importanza del dialogo interculturale, il contributo del programma Erasmus+ alla crescita di una coscienza europea tra i giovani.



NAPOLI - Dal 2010 Agra Editrice - in collaborazione con Leggere:tutti e Grimaldi Lines Tour Operator e con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona e dell'ANP - organizza Una nave di libri per Barcellona, viaggio letterario in coincidenza con il 23 aprile, Giornata Mondiale del Libro che a Barcellona si festeggia in modo del tutto particolare: nella Diada de Sant Jordi (il giorno di San Giorgio, patrono della Catalogna) è tradizione che gli uomini regalino una rosa alle donne e siano contraccambiati con un libro; così tutta la città si riempie di rose e di libri con decine di eventi e incontri con scrittori e poeti. L'iniziativa è aperta a tutti, famiglie, giovani e meno giovani, studenti che si incontreranno uniti in un'esperienza coinvolgente. Il programma letterario dell'edizione 2024, la dodicesima - che si svolgerà dal 20 al 25 aprile con partenza dal porto di Civitavecchia a bordo della "Cruise Roma" di Grimaldi Lines - prevede incontri con scrittori, presentazioni di libri, spettacoli teatrali e musicali, lungo il tragitto sia di andata che di ritorno. Saranno quest'anno sulla nave: Gabriella Genisi, Giampaolo Simi, Roberto Riccardi, Carola Carulli, Anna Maria Gehnyei, Peppe Millanta, Francesca Andronico, Roberto Gassi, Evelina Maffey, Franca Rosi, Ida Sassi, Elvira Siringo, Stefano Zampieri. Patrizia Cirulli, cantautrice che ha musicato e interpretato poesie di Garcia Lorca, Frida Kahlo, Quasimodo, D'Annunzio, duetterà con l'attore Gino Manfredi, che leggerà alcuni brani di questi grandi poeti, ed Eugenio Bennato si esibirà con la sua band: il cantautore napoletano - tra l'altro vincitore del Premio Lunezia per il valore musical-letterario del brano "Grande Sud" - è stato infatti invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona per Aspettando San Jordi, un grande concerto che si terrà nella città catalana lunedì 22 aprile, vigilia della festa di San Giorgio, i libri e le rose. Il 23 aprile, oltre a passeggiare per le Ramblas invase da rose e libri, chi vorrà potrà partecipare all'incontro con la comunità italiana all'Istituto Italiano di Cultura di Barcellona. Per l'edizione 2024 la Nave dei libri guarda all'Europa. Saranno a bordo, grazie al progetto Desibook del programma Erasmus+, studenti provenienti da Bulgaria (93rd "Alexander Teodorov - Balan" Secondary school - Sofia), Turchia (stanbul Atatürk Fen Lisesi - Istanbul) Grecia (Platon M.E.P.E. - Katerini), Spagna (Bouza Brey Sociedade Cooperativa Galega - Vigo) e Italia (Liceo Classico Scientifico La Mura - Anagni, SA) accompagnati dai loro insegnanti. Sulla nave si approfondiranno diversi temi: come la cultura e i libri uniscono i popoli, l'importanza del dialogo interculturale, il contributo del programma Erasmus+ alla crescita di una coscienza europea tra i giovani.

## Cold ironing, via libera a Bari

Ugo Patroni Griffi **BARI** - Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al progetto "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nel **porto** di **Bari**", superando il dissenso espresso dalla Sovrintendenza per la Città Metropolitana di **Bari** e dal Comune di **Bari**. Il problema era stato portato all'ordine del giorno dell'Esecutivo dal ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, direttamente coinvolto, assieme al ministro per le Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM). Era stato inviato loro un dossier contro l'installazione del cold ironing, nel quale si faceva presente che un **porto** è «del tutto privo di naturalità», essendo «caratterizzato da luoghi ampiamente antropizzati e tipici degli ambienti portuali (banchine, piazzali, attrezzature, stazioni marittime, grandi aree di sosta per auto e trailer, etc..)». Ad eccepire la decisione era stata anche la Regione Puglia che aveva evidenziato che in base al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e alle norme urbanistiche vigenti, tale vincolo di fatto non sussiste. L'impasse burocratico era nato nel corso della Conferenza di Servizi, avviata nello scorso mese di maggio, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione unica ZES e che vedeva coinvolti AdSPMAM, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la provincia di **Bari**, Regione Puglia, Città Metropolitana di **Bari**, Provincia di Brindisi, Comuni di **Bari** e di Brindisi, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di **Porto** di **Bari**, Capitaneria di **Porto** di Brindisi e Consorzio Asi di Brindisi. Per **Bari**, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di **Bari** e Ufficio Paesaggio del Comune di **Bari** sollevarono la presunta incompatibilità tra l'intervento (tettoie fotovoltaiche a servizio dei parcheggi già esistenti) e il vincolo paesaggistico relativo ai «territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea della battigia». "Non posso che ringraziare il Ministro Fitto, l'intero Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia nella persona del presidente Emiliano, del Capo di gabinetto professor Catalano e del direttore del Dipartimento urbanistica arch. Lasorella per aver sostenuto il diritto della città di **Bari** ad avere un **porto** green e sostenibile, in cui le emissioni siano limitate al massimo - ha commentato il presidente dell'Ente portuale Ugo Patroni Griffi. Una storia di ordinaria burocrazia fortunatamente, in questo caso, a lieto fine per lo sviluppo del **porto**, l'ambiente e la salute dei cittadini". Il progetto prevede la realizzazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo



Ugo Patroni Griffi **BARI** - Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al progetto "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nel porto di Bari", superando il dissenso espresso dalla Sovrintendenza per la Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Bari. Il problema era stato portato all'ordine del giorno dell'Esecutivo dal ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR, Raffaele Fitto, direttamente coinvolto, assieme al ministro per le Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM). Era stato inviato loro un dossier contro l'installazione del cold ironing, nel quale si faceva presente che un porto è «del tutto privo di naturalità», essendo «caratterizzato da luoghi ampiamente antropizzati e tipici degli ambienti portuali (banchine, piazzali, attrezzature, stazioni marittime, grandi aree di sosta per auto e trailer, etc..)». Ad eccepire la decisione era stata anche la Regione Puglia che aveva evidenziato che in base al PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale) e alle norme urbanistiche vigenti, tale vincolo di fatto non sussiste. L'impasse burocratico era nato nel corso della Conferenza di Servizi, avviata nello scorso mese di maggio, finalizzata ad ottenere l'autorizzazione unica ZES e che vedeva coinvolti AdSPMAM, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la provincia di Bari, Regione Puglia, Città Metropolitana di Bari, Provincia di Brindisi, Comuni di Bari e di Brindisi, Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto di Bari, Capitaneria di Porto di Brindisi e Consorzio Asi di Brindisi. Per Bari, la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e Ufficio Paesaggio del Comune di Bari sollevarono la presunta incompatibilità tra l'intervento (tettoie fotovoltaiche a servizio dei parcheggi già esistenti) e il vincolo paesaggistico relativo ai «territori costieri compresi in una fascia della

## La Gazzetta Marittima

Bari

---

l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. Lunedì 11 marzo infine, il Consiglio dei Ministri si è espresso favorevolmente rispetto al progetto "Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi, superando di fatto li divieti. È prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing.

## Puglia Live

Bari

### CIA Puglia - Sicolo: "Con Granaio Italia, al via un'operazione verità su grano italiano e importazioni"

Battaglia CIA Puglia tra petizione, adesione di 45 comuni, le manifestazioni di Foggia, **Bari** e Roma "Fieri del nostro impegno, siamo stati sempre coerenti senza indietreggiare mai di un millimetro" "Prima la riattivazione della Commissione Sperimentale Unica per il prezzo sul grano, poi, finalmente, la definizione per l'avvio del Registro Telematico e del pacchetto di misure di Granaio Italia sono i primi due rilevanti risultati conseguiti anche e soprattutto grazie alla campagna iniziata e voluta fortemente da CIA Agricoltori Italiani di Puglia. Siamo stati noi ad avviare, ad aprile 2023, la petizione nazionale ( <https://chng.it/zVC8sWyT75> ) che in questi giorni ha superato le 75mila firme e in cui si chiedono al Governo tutta una serie di azioni a tutela dei produttori cerealicoli e a garanzia dei consumatori della filiera grano pasta. Ed è stata sempre CIA Puglia a coinvolgere e a raccogliere l'adesione di ANCI Puglia e di ben 45 comuni pugliesi, rappresentativi di oltre 1 milione e 200mila cittadini, alla piattaforma che, punto per punto, propone azioni concrete per uscire dalla palude infernale di prezzi al ribasso e costi di produzione alle stelle innestata dalla guerra in Ucraina e alimentata da interessi mondiali penalizzanti per i produttori italiani. Assieme a CIA Puglia, naturalmente, ci sono stati l'impegno forte, il sostegno e la piena condivisione del livello nazionale di CIA Agricoltori Italiani e del presidente Cristiano Fini il cui lavoro è stato determinante. Siamo fieri di non essere indietreggiati mai di un millimetro sulle nostre posizioni. Oggi occorre ricordare tutto questo impegno e non dimenticare le manifestazioni e le mobilitazioni di CIA Puglia che hanno portato centinaia di cerealicoltori a manifestare prima alla Camera di Commercio di Foggia, poi davanti all'ingresso del **Porto** di **Bari** e, infine, nella grande manifestazione nazionale di Roma. Sull'attivazione di Granaio Italia, a differenza di altre organizzazioni, abbiamo sempre avuto le idee chiare e il lavoro svolto ha iniziato a produrre effetti concreti. Di questo ringraziamo tutti gli enti, le associazioni, i Comuni, i nostri agricoltori e i cittadini che hanno sostenuto una battaglia giusta, per il futuro del comparto". È Gennaro Sicolo, presidente di CIA Puglia e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani, a ripercorrere le tappe che, lungo l'arco degli ultimi 12 mesi, hanno portato alla convocazione del tavolo grano qualche giorno fa al Ministero dell'Agricoltura e, finalmente, alla definizione dell'attivazione di Granaio Italia dal prossimo luglio. Al tavolo convocato dal Sottosegretario Patrizio Giacomo La Pietra, CIA Agricoltori Italiani è stata rappresentata proprio da Gennaro Sicolo e dal presidente di CIA Capitanata Angelo Miano. "Il valore riconosciuto al grano duro italiano nelle Borse Merci pugliesi e, più in generale, in quelle del resto d'Italia è ancora bassissimo", aggiunge Sicolo. "Il Registro telematico e le misure di Granaio Italia sono gli strumenti necessari a ristabilire una grande 'operazione verità'



Battaglia CIA Puglia tra petizione, adesione di 45 comuni, le manifestazioni di Foggia, Bari e Roma "Fieri del nostro impegno, siamo stati sempre coerenti senza indietreggiare mai di un millimetro" "Prima la riattivazione della Commissione Sperimentale Unica per il prezzo sul grano, poi, finalmente, la definizione per l'avvio del Registro Telematico e del pacchetto di misure di Granaio Italia sono i primi due rilevanti risultati conseguiti anche e soprattutto grazie alla campagna iniziata e voluta fortemente da CIA Agricoltori Italiani di Puglia. Siamo stati noi ad avviare, ad aprile 2023, la petizione nazionale ( <https://chng.it/zVC8sWyT75> ) che in questi giorni ha superato le 75mila firme e in cui si chiedono al Governo tutta una serie di azioni a tutela dei produttori cerealicoli e a garanzia dei consumatori della filiera grano pasta. Ed è stata sempre CIA Puglia a coinvolgere e a raccogliere l'adesione di ANCI Puglia e di ben 45 comuni pugliesi, rappresentativi di oltre 1 milione e 200mila cittadini, alla piattaforma che, punto per punto, propone azioni concrete per uscire dalla palude infernale di prezzi al ribasso e costi di produzione alle stelle innestata dalla guerra in Ucraina e alimentata da interessi mondiali penalizzanti per i produttori italiani. Assieme a CIA Puglia, naturalmente, ci sono stati l'impegno forte, il sostegno e la piena condivisione del livello nazionale di CIA Agricoltori Italiani e del presidente Cristiano Fini il cui lavoro è stato determinante. Siamo fieri di non essere indietreggiati mai di un millimetro sulle nostre posizioni. Oggi occorre ricordare tutto questo impegno e non dimenticare le manifestazioni e le mobilitazioni di CIA Puglia che hanno portato centinaia di cerealicoltori a manifestare prima alla Camera di Commercio di Foggia, poi davanti all'ingresso del Porto di Bari e, infine, nella grande manifestazione nazionale di Roma. Sull'attivazione di Granaio Italia, a differenza di altre organizzazioni, abbiamo sempre avuto le idee chiare e il lavoro svolto ha iniziato a produrre effetti concreti.

## Puglia Live

Bari

---

sulla produzione cerealicola italiana, sul fabbisogno della filiera grano-pasta e, soprattutto, sulle quantità, la qualità e la provenienza delle massicce e crescenti importazioni di frumento dall'estero. Per questo motivo, ringrazio il Sottosegretario La Pietra, con il quale abbiamo tenuto sempre aperta una interlocuzione franca e fattiva, e il ministro Lollobrigida, che nella conferenza organizzativa nazionale di CIA ci ha dato atto di un impegno forte, continuo e determinato. Il lavoro che ci aspetta, in questi giorni e nei prossimi mesi, deve essere improntato a mantenere altissimo il livello di attenzione sui meccanismi e le dinamiche nazionali e globali che, negli ultimi due anni, hanno causato una crisi senza precedenti non solo del settore cerealicolo, ma di tutto il comparto agricolo", conclude Gennaro Sicolo, presidente di CIA Puglia e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani.

## Brindisi Report

Brindisi

### One Health: esperti a confronto in un evento formativo dell'Asl Brindisi

L'evento è in programma il 20 marzo a partire dalle 8.30 nella sala conferenze dell'**Autorità portuale** a Brindisi. L'approccio One Health per la salute umana, animale e ambientale sarà al centro di un incontro formativo in programma il 20 marzo a partire dalle 8.30 nella sala conferenze dell'**Autorità portuale** a Brindisi. Responsabile scientifico dell'evento è Stefano Termitte, direttore del Dipartimento di Prevenzione della Asl Brindisi. Interverranno per i saluti istituzionali l'assessore regionale alla Salute, Rocco Palese, l'assessore all'Ambiente Anna Grazia Maraschio, il direttore del Dipartimento promozione della salute Vito Montanaro, il presidente della Provincia Toni Matarrelli, il sindaco Giuseppe Marchionna, il direttore generale della Asl, Maurizio De Nuccio, il direttore sanitario Vincenzo Gigantelli e il direttore amministrativo Loredana Carulli. "Dopo un incontro dedicato al valore educativo e terapeutico degli interventi assistiti con gli animali - spiega Maurizio De Nuccio - abbiamo voluto rivolgere la nostra attenzione su una visione olistica che integra salute umana, animale e ambientale. L'ottica One Health riconosce lo stretto legame tra queste aree: pensiamo all'antibiotico-resistenza, alla prevenzione delle malattie trasmesse dagli animali, al rapporto tra inquinamento e tumori. Questo modello è riconosciuto anche dal Pnrr come strumento fondamentale per affrontare le sfide globali in tema di salute e ambiente". "Quello della One Health - aggiunge Stefano Termitte - è l'approccio ideale per disegnare e implementare programmi, politiche, normative e ricerca. Questa visione prevede che diversi settori comunichino e lavorino insieme per migliorare gli esiti di salute pubblica. È particolarmente importante nel contrasto all'antibiotico-resistenza, ma anche per altre aree quali controllo delle zoonosi e sicurezza alimentare. Pertanto si pone come l'unico sistema possibile per raggiungere la salute globale perché affronta i bisogni delle popolazioni più vulnerabili sulla base dell'intima relazione tra la loro salute, la salute dei loro animali e l'ambiente in cui vivono, considerando l'ampio spettro di determinanti che da questa relazione emerge". La sessione dedicata alla salute umana sarà moderata da Maria Teresa Montagna e Stefano Termitte. Interverranno Salvatore Minniti, Emanuela Ciraci, Silvio Tafuri, Luigi Vimercati e Saverio Cinieri. Di salute animale (moderatori Vito Martella e Vito Magli) parleranno Giovanni Normanno, Nicola Decaro, Michele Camero, Giacinto Santo e Antonio Parisi. Vito Bruno e Pasquale Pedote saranno i moderatori della sessione dedicata alla salute ambientale con gli interventi di Francesco Desiante, Maria Teresa Montagna, Mario Parise, Maria Serinelli, Susi Epifani, Antonio Di Noi e Mariella Annese. Le sfide presenti e future dell'ottica One Health è l'argomento della sessione conclusiva affidata a Silvio Tafuri, Vito Martella e Vito Bruno. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



## Il Nautilus

Taranto

### Droni per il trasporto medicale: una rotta di 17 km collegherà l'aeroporto al porto di Taranto

Nell'ambito della seconda edizione del Mediterranean Aerospace Matching (MAM24) che si terrà a Grottaglie (TA) dal 20 al 22 marzo avrà luogo una missione dimostrativa di trasporto medicale con droni, che collegherà l'aeroporto "Marcello Arlotta" al **porto** della città di **Taranto**, in circa trenta minuti.



## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### CP Gioia Tauro: emanata l'ordinanza che disciplina l'accosto delle navi a doppia alimentazione (Gasolio/LNG) nel porto

La Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** ha emanato l'ordinanza n. 03/2024 al fine di regolare l'ingresso, la navigazione e la sosta delle navi Bi-fuel all'interno del **porto**. Frutto di una stretta collaborazione tra la Capitaneria di **porto**, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti, il provvedimento rappresenta un passo essenziale per lo sviluppo del **porto** di **Gioia Tauro**, il quale si prepara ad accogliere navi sempre più tecnologiche e all'avanguardia ed in grado di assicurare un sempre minore impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni **Gioia Tauro**, 14 marzo 2024 - In previsione dell'approdo delle prime navi portacontenitori alimentate a Bi-fuel, sono stati convocati dedicati incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di tutti gli attori interessati tra cui il Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, i Servizi tecnico-nautici del **porto** di **Gioia Tauro**, il Consulente Chimico del **porto**, le Compagnie di navigazione interessate, l'Asp di Reggio Calabria Servizio Spisal ed i terminalisti. L'ordinanza detta prescrizioni di sicurezza per le navi Bi-fuel che operano nel **porto** di **Gioia Tauro** al fine di assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle stesse all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza. Ogni manovra, infatti, sarà attentamente valutata dalla Commissione Accosti, composta dai rappresentanti dei servizi tecnico-nautici del **porto** e coordinata dalla locale Capitaneria. La Commissione potrà, ricorrendone i presupposti, imporre eventuali prescrizioni operative supplementari per garantire ulteriormente la sicurezza delle manovre in ambito portuale in relazione alle circostanze contingenti. Il **porto** di **Gioia Tauro**, grazie alla sua posizione strategica e alle sue infrastrutture, riveste un ruolo cruciale nel Mediterraneo. L'ordinanza n. 03/2024, nell'ottica di una governance sempre volta a massimizzare l'accessibilità nello scalo gioiese, segna un ulteriore passo avanti per la sicurezza della navigazione e delle operazioni portuali, testimoniando ancora una volta l'efficace collaborazione del cluster marittimo portuale per gli aspetti attinenti alla sicurezza della navigazione, alla tutela ambientale ed allo sviluppo dei traffici portuali.



03/15/2024 10:10

Informatore Navale  
 CP Gioia Tauro: emanata l'ordinanza che disciplina l'accosto delle navi a doppia alimentazione (Gasolio/LNG) nel porto

La Capitaneria di porto di Gioia Tauro ha emanato l'ordinanza n. 03/2024 al fine di regolare l'ingresso, la navigazione e la sosta delle navi Bi-fuel all'interno del porto. Frutto di una stretta collaborazione tra la Capitaneria di porto, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti, il provvedimento rappresenta un passo essenziale per lo sviluppo del porto di Gioia Tauro, il quale si prepara ad accogliere navi sempre più tecnologiche e all'avanguardia ed in grado di assicurare un sempre minore impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni Gioia Tauro, 14 marzo 2024 - In previsione dell'approdo delle prime navi portacontenitori alimentate a Bi-fuel, sono stati convocati dedicati incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di tutti gli attori interessati tra cui il Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, i Servizi tecnico-nautici del porto di Gioia Tauro, il Consulente Chimico del porto, le Compagnie di navigazione interessate, l'Asp di Reggio Calabria Servizio Spisal ed i terminalisti. L'ordinanza detta prescrizioni di sicurezza per le navi Bi-fuel che operano nel porto di Gioia Tauro al fine di assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle stesse all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza. Ogni manovra, infatti, sarà attentamente valutata dalla Commissione Accosti, composta dai rappresentanti dei servizi tecnico-nautici del porto e coordinata dalla locale Capitaneria. La Commissione potrà, ricorrendone i presupposti, imporre eventuali prescrizioni operative supplementari per garantire ulteriormente la sicurezza delle manovre in ambito portuale in relazione alle circostanze contingenti. Il porto di Gioia Tauro, grazie alla sua posizione strategica e alle sue infrastrutture, riveste un ruolo cruciale nel Mediterraneo. L'ordinanza n. 03/2024, nell'ottica di una governance sempre volta a massimizzare l'accessibilità nello scalo gioiese, segna un ulteriore passo avanti per la sicurezza della navigazione e delle operazioni portuali, testimoniando

## Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Gioia Tauro, emanata ordinanza che disciplina l'accosto delle navi Bi-fuel

Iniziativa frutto di una stretta collaborazione tra la Capitaneria di **porto**, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti La Capitaneria di **porto** di **Gioia Tauro** ha emanato l'ordinanza n. 03/2024 al fine di regolare l'ingresso, la navigazione e la sosta delle navi Bi-fuel all'interno del **porto**. L'iniziativa nasce dalla stretta collaborazione tra la Capitaneria di **porto**, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti, il provvedimento rappresenta un passo essenziale per lo sviluppo del **porto** di **Gioia Tauro**, il quale si prepara ad accogliere navi sempre più tecnologiche e all'avanguardia ed in grado di assicurare un sempre minore impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni. In previsione dell'approdo delle prime navi portacontainer alimentate a Bi-fuel, sono stati convocati dedicati incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di tutti gli attori interessati tra cui il Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, i Servizi tecnico-nautici del **porto** di **Gioia Tauro**, il Consulente Chimico del **porto**, le Compagnie di navigazione interessate, l'Asp di Reggio Calabria Servizio Spisal ed i terminalisti. L'ordinanza detta prescrizioni di sicurezza per le navi Bi-fuel che operano nel **porto** di **Gioia Tauro** al fine di assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle stesse all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza. Ogni manovra, infatti, sarà attentamente valutata dalla Commissione Accosti, composta dai rappresentanti dei servizi tecnico-nautici del **porto** e coordinata dalla locale Capitaneria. La Commissione potrà, ricorrendone i presupposti, imporre eventuali prescrizioni operative supplementari per garantire ulteriormente la sicurezza delle manovre in ambito portuale in relazione alle circostanze contingenti. Il **porto** di **Gioia Tauro**, grazie alla sua posizione strategica e alle sue infrastrutture, riveste un ruolo cruciale nel Mediterraneo. L'ordinanza n. 03/2024, nell'ottica di una governance sempre volta a massimizzare l'accessibilità nello scalo gioiese, segna un ulteriore passo avanti per la sicurezza della navigazione e delle operazioni portuali, testimoniando ancora una volta l'efficace collaborazione del cluster marittimo portuale per gli aspetti attinenti alla sicurezza della navigazione, alla tutela ambientale ed allo sviluppo dei traffici portuali. Condividi Tag porti **gioia tauro** Articoli correlati.



Iniziativa frutto di una stretta collaborazione tra la Capitaneria di porto, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti La Capitaneria di porto di Gioia Tauro ha emanato l'ordinanza n. 03/2024 al fine di regolare l'ingresso, la navigazione e la sosta delle navi Bi-fuel all'interno del porto. L'iniziativa nasce dalla stretta collaborazione tra la Capitaneria di porto, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti, il provvedimento rappresenta un passo essenziale per lo sviluppo del porto di Gioia Tauro, il quale si prepara ad accogliere navi sempre più tecnologiche e all'avanguardia ed in grado di assicurare un sempre minore impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni. In previsione dell'approdo delle prime navi portacontainer alimentate a Bi-fuel, sono stati convocati dedicati incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di tutti gli attori interessati tra cui il Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, i Servizi tecnico-nautici del porto di Gioia Tauro, il Consulente Chimico del porto, le Compagnie di navigazione interessate, l'Asp di Reggio Calabria Servizio Spisal ed i terminalisti. L'ordinanza detta prescrizioni di sicurezza per le navi Bi-fuel che operano nel porto di Gioia Tauro al fine di assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle stesse all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza. Ogni manovra, infatti, sarà attentamente valutata dalla Commissione Accosti, composta dai rappresentanti dei servizi tecnico-nautici del porto e coordinata dalla locale Capitaneria. La Commissione potrà, ricorrendone i presupposti, imporre eventuali prescrizioni operative supplementari per garantire ulteriormente la sicurezza delle manovre in ambito portuale in relazione alle circostanze contingenti. Il porto di Gioia Tauro, grazie alla sua posizione strategica e alle sue infrastrutture, riveste un ruolo cruciale nel Mediterraneo. L'ordinanza n. 03/2024, nell'ottica di una governance sempre

## Capitaneria di porto di Gioia Tauro regola le manovre per navi Bi-fuel

GIOIA TAURO Nuovo provvedimento dalla Capitaneria di porto di Gioia Tauro per regolare l'ingresso, la navigazione e la sosta delle navi Bi-fuel all'interno del porto. L'ordinanza è il frutto di una stretta collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio e altri enti e soggetti competenti, e rappresenta un passo essenziale per lo sviluppo del porto che si prepara ad accogliere navi sempre più tecnologiche e all'avanguardia ed in grado di assicurare un sempre minore impatto ambientale sotto il profilo delle emissioni. In previsione dell'approdo delle prime navi portacontainer alimentate a Bi-fuel, sono stati convocati dedicati incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di tutti gli attori interessati tra cui il Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, i Servizi tecnico-nautici del porto di Gioia Tauro, il Consulente Chimico del porto, le Compagnie di navigazione interessate, l'Asp di Reggio Calabria Servizio Spisal ed i terminalisti. L'ordinanza indica prescrizioni di sicurezza per le navi Bi-fuel che operano nel porto al fine di assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle stesse all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza. Ogni manovra, infatti, sarà attentamente valutata dalla Commissione Accosti, composta dai rappresentanti dei servizi tecnico-nautici del porto e coordinata dalla locale Capitaneria. La Commissione potrà, ricorrendone i presupposti, imporre eventuali prescrizioni operative supplementari per garantire ulteriormente la sicurezza delle manovre in ambito portuale in relazione alle circostanze contingenti. Nell'ottica di una governance sempre volta a massimizzare l'accessibilità nello scalo, l'ordinanza segna un ulteriore passo avanti per la sicurezza della navigazione e delle operazioni portuali, testimoniando ancora una volta l'efficace collaborazione del cluster marittimo portuale per gli aspetti attinenti alla sicurezza della navigazione, alla tutela ambientale ed allo sviluppo dei traffici portuali.



## Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Emanata l'ordinanza a Gioia Tauro per l'accosto delle prime portacontainer Bi-fuel

Porti Il provvedimento detta prescrizioni per assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle nuove navi all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Gioia Tauro si prepara ad accogliere navi sempre più tecnologiche, all'avanguardia e in grado di assicurare il minore impatto ambientale dal lato emissioni con l'emanazione dalla Capitaneria di porto dell'ordinanza n. 03/2024 che regola l'ingresso, la navigazione e la sosta delle navi Bi-fuel (gasolio-Lng). Frutto di una stretta collaborazione tra la Capitaneria di porto, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti, il provvedimento rappresenta un passo essenziale per lo sviluppo del porto di Gioia Tauro - spiega la nota della Capitaneria - proprio in previsione dell'approdo delle prime navi portacontaineri alimentate a Bi-fuel. Sono stati infatti convocati incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di tutti gli attori interessati tra cui il Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, i Servizi tecnico-nautici del porto di Gioia Tauro, il Consulente Chimico del porto, le Compagnie di navigazione interessate, l'Asp di Reggio Calabria Servizio Spisal ed i terminalisti. L'ordinanza detta prescrizioni di sicurezza per le navi Bi-fuel che operano nel porto di Gioia Tauro al fine di assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle stesse all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza. Ogni manovra, infatti, sarà attentamente valutata dalla Commissione Accosti, composta dai rappresentanti dei servizi tecnico-nautici del porto e coordinata dalla locale Capitaneria. La Commissione potrà, ricorrendone i presupposti, imporre eventuali prescrizioni operative supplementari per garantire ulteriormente la sicurezza delle manovre in ambito portuale in relazione alle circostanze contingenti. Con questa ordinanza il porto di Gioia Tauro - conclude la nota - che grazie alla sua posizione strategica e alle sue infrastrutture, riveste un ruolo cruciale nel Mediterraneo, segna un ulteriore passo avanti per la sicurezza della navigazione e delle operazioni portuali, testimoniando ancora una volta l'efficace collaborazione del cluster marittimo portuale per gli aspetti attinenti alla sicurezza della navigazione, alla tutela ambientale ed allo sviluppo dei traffici portuali. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Il provvedimento detta prescrizioni per assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle nuove navi all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Gioia Tauro si prepara ad accogliere navi sempre più tecnologiche, all'avanguardia e in grado di assicurare il minore impatto ambientale dal lato emissioni con l'emanazione dalla Capitaneria di porto dell'ordinanza n. 03/2024 che regola l'ingresso, la navigazione e la sosta delle navi Bi-fuel (gasolio-Lng). Frutto di una stretta collaborazione tra la Capitaneria di porto, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e altri enti/soggetti competenti, il provvedimento rappresenta un passo essenziale per lo sviluppo del porto di Gioia Tauro - spiega la nota della Capitaneria - proprio in previsione dell'approdo delle prime navi portacontaineri alimentate a Bi-fuel. Sono stati infatti convocati incontri tecnici che hanno visto la partecipazione di tutti gli attori interessati tra cui il Comando Vigili del Fuoco di Reggio Calabria, i Servizi tecnico-nautici del porto di Gioia Tauro, il Consulente Chimico del porto, le Compagnie di navigazione interessate, l'Asp di Reggio Calabria Servizio Spisal ed i terminalisti. L'ordinanza detta prescrizioni di sicurezza per le navi Bi-fuel che operano nel porto di Gioia Tauro al fine di assicurare l'ingresso, la manovra e la sosta delle stesse all'interno di una definita e congrua cornice di sicurezza. Ogni manovra, infatti, sarà attentamente valutata dalla Commissione Accosti, composta dai rappresentanti dei servizi tecnico-nautici del porto e coordinata dalla locale Capitaneria. La Commissione potrà, ricorrendone i presupposti, imporre eventuali prescrizioni operative supplementari per garantire ulteriormente la sicurezza delle manovre in ambito portuale in relazione alle circostanze contingenti. Con questa ordinanza il porto di Gioia Tauro - conclude la nota - che grazie alla sua posizione strategica e alle sue infrastrutture, riveste un ruolo cruciale nel Mediterraneo, segna

(Sito) Ansa

Olbia Golfo Aranci

## Sette kg di cocaina in auto, trafficante arrestato a Olbia

Un uomo di 27 anni è stato arrestato dal Gruppo della Guardia di Finanza nel porto di Olbia, per detenzione e trasporto di sostanze stupefacenti. Il 27enne è stato trovato con 7 chili di cocaina purissima divisi in panetti da un chilo ciascuno, nascosti dentro l'automobile sulla quale viaggiava. Le fiamme gialle stavano svolgendo i consueti controlli nel porto Isola Bianca allo sbarco della motonave proveniente da Livorno, quando sono stati attirato dal giovane alla guida di un'utilitaria. Grazie alle verifiche dell'unità cinofila, i cani antidroga hanno segnalato qualcosa nella macchina e gli agenti sono riusciti ad individuare la sostanza stupefacente che era stata nascosta nel vano motore e tra il cruscotto e il vano dell'airbag del lato passeggero. Una volta tagliata e immessa sul mercato la cocaina avrebbe fruttato circa un milione di euro. Il 27enne è stato arrestato e portato nella casa di reclusione di Nuchis.



## Porto di Olbia. Trafficante fermato dai cani antidroga. Sequestrati 7 chilogrammi di cocaina

Diamo valore alla tua privacy Utilizziamo i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione, offrirti pubblicità o contenuti personalizzati e analizzare il nostro traffico. Cliccando "Accetta tutti", acconsenti al nostro utilizzo dei cookie. AgenPress . I militari del Gruppo della Guardia di Finanza impegnati nel dispositivo di contrasto ai traffici illeciti, hanno tratto in arresto un uomo di 27 anni per detenzione e trasporto di 7 chilogrammi di cocaina suddivisi in panetti da un chilo. In particolare, nel corso di specifici controlli posti in essere allo sbarco della motonave proveniente da Livorno, l'attenzione degli operanti si è concentrata su un'utilitaria condotta dal ventisettenne. Nel corso del controllo del veicolo con l'impiego dell'unità cinofila, i cani antidroga hanno vistosamente segnalato qualcosa nella parte anteriore dell'auto. A seguito di un'ispezione, nascosti nel vano motore, sono stati trovati 2 panetti di cocaina. Ulteriori e più approfondite operazioni ispettive, svolte presso la sede del Reparto e in un'officina meccanica, hanno permesso di rinvenire ulteriori 5 panetti di cocaina occultati tra il cruscotto e il vano porta airbag lato passeggero. La sostanza sequestrata, cocaina purissima per un peso complessivo di 7 kg, una volta tagliata ed immessa sul mercato avrebbe fruttato circa un milione di euro. Sequestrata anche l'autovettura e lo smartphone in uso all'uomo.



## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

### LA SARDEGNA E LA SICILIA DI GRIMALDI LINES PROTAGONISTE A BMT 2024

La Compagnia di Navigazione, con headquarters a Napoli, è presente alla principale fiera turistica del Mezzogiorno, con la sua fitta rete di collegamenti per le Maggiori Isole Napoli - "Cresce ogni anno il numero di viaggiatori che apprezzano l'opportunità e la comodità del viaggio via mare - commenta Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines. Per il 2024 abbiamo obiettivi ancora più ambiziosi, raggiungibili grazie all'ampio network di collegamenti marittimi da/per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia, alla cura dei servizi offerti a bordo e al nostro modello di turismo sostenibile, che crea valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. La Sardegna è ancora la destinazione di punta, sulla quale Grimaldi Lines opera con l'alta frequenza della linea Livorno-Olbia e viceversa, con la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa, con la stagionale Civitavecchia-Olbia e viceversa e con i collegamenti in continuità territoriale da Civitavecchia per Arbatax e Cagliari e viceversa e da Napoli e Palermo per Cagliari e viceversa. La flotta passeggeri di Grimaldi Lines è composta da 14 navi, tutti moderni traghetti e cruise ferry di ultima generazione, che offrono agli ospiti una piacevole esperienza di viaggio nel Mar Mediterraneo, grazie all'accoglienza di equipaggi professionali e all'ampia scelta di servizi disponibili a bordo. In particolare, le due ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona - che si alternano sulla rotta da Civitavecchia e Barcellona per Porto Torres e viceversa - e le due gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa - destinate alla tratta Livorno-Olbia e viceversa - sono state pensate per trasformare la traversata in un vero e proprio anticipo di vacanza: oltre alle cabine interne ed esterne e alle suite molto spaziose, le quattro navi vantano il ristorante panoramico à la carte, il self-service per pranzi e cene informali, centro benessere e palestra, piscina con solarium, sala giochi per bambini, il salone Smilla's Club e altri ampi spazi comuni, casinò e discoteca. Le ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona sono inoltre il frutto dell'accorta politica ambientale messa in atto dalla Compagnia. Si tratta infatti delle prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto: durante le soste in banchina, si azionano speciali batterie al litio, caricate in navigazione, che non rilasciano emissioni inquinanti in prossimità dei centri cittadini. La traversata a bordo delle navi Grimaldi Lines è dunque il viaggio ideale per un target d'utenza molto allargato, che spazia dalle famiglie, ai gruppi di amici di ogni età, alle coppie. Sono sempre benvenuti anche gli amici a 4 zampe, che possono soggiornare in cabina grazie al servizio speciale pet in cabin. Alla qualità dell'accoglienza riservata a bordo si affianca una politica tariffaria molto flessibile, che interpreta le esigenze del mercato e propone in ogni stagione dell'anno un ampio ventaglio di promozioni a tempo, tariffe speciali e convenzioni. Non è da meno l'elegante e accogliente Cruise Ausonia, impiegata



## Il Nautilus

### Olbia Golfo Aranci

---

sul collegamento Napoli-Palermo e viceversa, con 4 partenze a settimana in entrambe le direzioni, che diventano sei in piena estate. Le circa 200 cabine sono tutte ampie, confortevoli e con bagno privato; sono suddivise in interne, esterne - da 4 posti con letti separati alti e bassi - suite matrimoniali con tv e mini-frigo e 2 cabine per persone a mobilità ridotta. La piscina domina il ponte esterno dal quale, nelle tiepide serate estive, si può assistere allo spettacolo della partenza dal porto, magari sorseggiando un drink. All'interno, lo spazio dedicato ai bambini è fornito di scivolo, altalena, casette e tutto quanto necessario al loro divertimento, mentre gli adulti potranno dedicarsi allo shopping presso la boutique di bordo, che propongono abbigliamento, articoli di profumeria, oggettistica, giocattoli. L'offerta di Grimaldi Lines sulla destinazione Sicilia non finisce qui. Il grande porto di Palermo è infatti raggiungibile anche da altri scali italiani: vi si arriva navigando da **Livorno** (tre volte a settimana), da Salerno (due volte a settimana) e da Cagliari (una volta a settimana), grazie al comodo collegamento marittimo con la Sardegna.

## Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

### LA SARDEGNA E LA SICILIA DI GRIMALDI LINES PROTAGONISTE A BMT 2024

La Compagnia di Navigazione, con headquarters a Napoli, è presente alla principale fiera turistica del Mezzogiorno, con la sua fitta rete di collegamenti per le Maggiori Isole. "Cresce ogni anno il numero di viaggiatori che apprezzano l'opportunità e la comodità del viaggio via mare - commenta Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines. Per il 2024 abbiamo obiettivi ancora più ambiziosi, raggiungibili grazie all'ampio network di collegamenti marittimi da/per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia, alla cura dei servizi offerti a bordo e al nostro modello di turismo sostenibile, che crea valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo Napoli, 15 marzo 2024 - La Sardegna è ancora la destinazione di punta, sulla quale Grimaldi Lines opera con l'alta frequenza della linea **Livorno**-Olbia e viceversa, con la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa, con la stagionale Civitavecchia-Olbia e viceversa e con i collegamenti in continuità territoriale da Civitavecchia per Arbatax e Cagliari e viceversa e da Napoli e Palermo per Cagliari e viceversa. La flotta passeggeri di Grimaldi Lines è composta da 14 navi, tutti moderni traghetti e cruise ferry di ultima generazione, che offrono agli ospiti una piacevole esperienza di viaggio nel Mar Mediterraneo, grazie all'accoglienza di equipaggi professionali e all'ampia scelta di servizi disponibili a bordo. In particolare, le due ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona - che si alternano sulla rotta da Civitavecchia e Barcellona per Porto Torres e viceversa - e le due gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa - destinate alla tratta **Livorno**-Olbia e viceversa - sono state pensate per trasformare la traversata in un vero e proprio anticipo di vacanza: oltre alle cabine interne ed esterne e alle suite molto spaziose, le quattro navi vantano il ristorante panoramico à la carte, il self-service per pranzi e cene informali, centro benessere e palestra, piscina con solarium, sala giochi per bambini, il salone Smaila's Club e altri ampi spazi comuni, casinò e discoteca. Le ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona sono inoltre il frutto dell'accorta politica ambientale messa in atto dalla Compagnia. Si tratta infatti delle prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto: durante le soste in banchina, si azionano speciali batterie al litio, caricate in navigazione, che non rilasciano emissioni inquinanti in prossimità dei centri cittadini. La traversata a bordo delle navi Grimaldi Lines è dunque il viaggio ideale per un target d'utenza molto allargato, che spazia dalle famiglie, ai gruppi di amici di ogni età, alle coppie. Sono sempre benvenuti anche gli amici a 4 zampe, che possono soggiornare in cabina grazie al servizio speciale pet in cabin. Alla qualità dell'accoglienza riservata a bordo si affianca una politica tariffaria molto flessibile, che interpreta le esigenze del mercato e propone in ogni stagione dell'anno un ampio ventaglio di promozioni a tempo, tariffe speciali e convenzioni.



La Compagnia di Navigazione, con headquarters a Napoli, è presente alla principale fiera turistica del Mezzogiorno, con la sua fitta rete di collegamenti per le Maggiori Isole "Cresce ogni anno il numero di viaggiatori che apprezzano l'opportunità e la comodità del viaggio via mare - commenta Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines. Per il 2024 abbiamo obiettivi ancora più ambiziosi, raggiungibili grazie all'ampio network di collegamenti marittimi da/per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia, alla cura dei servizi offerti a bordo e al nostro modello di turismo sostenibile, che crea valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo Napoli, 15 marzo 2024 - La Sardegna è ancora la destinazione di punta, sulla quale Grimaldi Lines opera con l'alta frequenza della linea Livorno-Olbia e viceversa, con la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa, con la stagionale Civitavecchia-Olbia e viceversa e con i collegamenti in continuità territoriale da Civitavecchia per Arbatax e Cagliari e viceversa e da Napoli e Palermo per Cagliari e viceversa. La flotta passeggeri di Grimaldi Lines è composta da 14 navi, tutti moderni traghetti e cruise ferry di ultima generazione, che offrono agli ospiti una piacevole esperienza di viaggio nel Mar Mediterraneo, grazie all'accoglienza di equipaggi professionali e all'ampia scelta di servizi disponibili a bordo. In particolare, le due ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona - che si alternano sulla rotta da Civitavecchia e Barcellona per Porto Torres e viceversa - e le due gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa - destinate alla tratta Livorno-Olbia e viceversa - sono state pensate per trasformare la traversata in un vero e proprio anticipo di vacanza: oltre alle cabine interne ed esterne e alle suite molto spaziose, le quattro navi vantano il ristorante panoramico à la carte, il self-service per pranzi e cene informali, centro benessere e palestra, piscina con solarium, sala giochi per bambini, il salone Smaila's Club e altri ampi

## Informatore Navale

### Olbia Golfo Aranci

---

Non è da meno l'elegante e accogliente Cruise Ausonia, impiegata sul collegamento Napoli-Palermo e viceversa, con 4 partenze a settimana in entrambe le direzioni, che diventano sei in piena estate. Le circa 200 cabine sono tutte ampie, confortevoli e con bagno privato; sono suddivise in interne, esterne - da 4 posti con letti separati alti e bassi - suite matrimoniali con tv e mini-frigo e 2 cabine per persone a mobilità ridotta. La piscina domina il ponte esterno dal quale, nelle tiepide serate estive, si può assistere allo spettacolo della partenza dal porto, magari sorseggiando un drink. All'interno, lo spazio dedicato ai bambini è fornito di scivolo, altalena, casette e tutto quanto necessario al loro divertimento, mentre gli adulti potranno dedicarsi allo shopping presso la boutique di bordo, che propongono abbigliamento, articoli di profumeria, oggettistica, giocattoli. L'offerta di Grimaldi Lines sulla destinazione Sicilia non finisce qui. Il grande porto di Palermo è infatti raggiungibile anche da altri scali italiani: vi si arriva navigando da **Livorno** (tre volte a settimana), da Salerno (due volte a settimana) e da Cagliari (una volta a settimana), grazie al comodo collegamento marittimo con la Sardegna.

## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

## Borsa Mediterranea del Turismo, Grimaldi Lines illustra i programmi per Sicilia e Sardegna

Il gruppo armatoriale napoletano presente alla fiera in corso nella sua città presso la Mostra d'Oltremare "Cresce ogni anno il numero di viaggiatori che apprezzano l'opportunità e la comodità del viaggio via mare - commenta Francesca Marino, head of passenger Department di Grimaldi Lines , illustrando i programmi del gruppo alla Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt) in corso a Napoli. "Per il 2024 abbiamo obiettivi ancora più ambiziosi, raggiungibili grazie all'ampio network di collegamenti marittimi da/per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia, alla cura dei servizi offerti a bordo e al nostro modello di turismo sostenibile, che crea valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo". La Sardegna è ancora la destinazione di punta, sulla quale Grimaldi Lines opera con l'alta frequenza della linea **Livorno**-Olbia e viceversa, con la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa, con la stagionale Civitavecchia-Olbia e viceversa e con i collegamenti in continuità territoriale da Civitavecchia per Arbatax e Cagliari e viceversa e da Napoli e Palermo per Cagliari e viceversa. La flotta passeggeri di Grimaldi Lines è composta da 14 navi, tutti moderni traghetti e cruise ferry di ultima generazione, che offrono agli ospiti una piacevole esperienza di viaggio nel Mar Mediterraneo, grazie all'accoglienza di equipaggi professionali e all'ampia scelta di servizi disponibili a bordo. In particolare, le due ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona - che si alternano sulla rotta da Civitavecchia e Barcellona per Porto Torres e viceversa - e le due gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa - destinate alla tratta **Livorno**-Olbia e viceversa - sono state pensate per trasformare la traversata in un vero e proprio anticipo di vacanza: oltre alle cabine interne ed esterne e alle suite molto spaziose, le quattro navi vantano il ristorante panoramico à la carte, il self-service per pranzi e cene informali, centro benessere e palestra, piscina con solarium, sala giochi per bambini, il salone Smaila's Club e altri ampi spazi comuni, casinò e discoteca. Le ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona sono inoltre il frutto dell'accorta politica ambientale messa in atto dalla compagnia. Si tratta infatti delle prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto: durante le soste in banchina, si azionano speciali batterie al litio, caricate in navigazione, che non rilasciano emissioni inquinanti in prossimità dei centri cittadini. La traversata a bordo delle navi Grimaldi Lines è dunque il viaggio ideale per un target d'utenza molto allargato, che spazia dalle famiglie, ai gruppi di amici di ogni età, alle coppie. Sono sempre benvenuti anche gli amici a 4 zampe, che possono soggiornare in cabina grazie al servizio speciale pet in cabin. Alla qualità dell'accoglienza riservata a bordo si affianca una politica tariffaria molto flessibile, che interpreta le esigenze del mercato e propone in ogni stagione dell'anno un ampio ventaglio di promozioni a tempo, tariffe speciali e convenzioni.



Il gruppo armatoriale napoletano presente alla fiera in corso nella sua città presso la Mostra d'Oltremare "Cresce ogni anno il numero di viaggiatori che apprezzano l'opportunità e la comodità del viaggio via mare - commenta Francesca Marino, head of passenger Department di Grimaldi Lines , illustrando i programmi del gruppo alla Borsa Mediterranea del Turismo (Bmt) in corso a Napoli. "Per il 2024 abbiamo obiettivi ancora più ambiziosi, raggiungibili grazie all'ampio network di collegamenti marittimi da/per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia, alla cura dei servizi offerti a bordo e al nostro modello di turismo sostenibile, che crea valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo". La Sardegna è ancora la destinazione di punta, sulla quale Grimaldi Lines opera con l'alta frequenza della linea Livorno-Olbia e viceversa, con la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres e viceversa, con la stagionale Civitavecchia-Olbia e viceversa e con i collegamenti in continuità territoriale da Civitavecchia per Arbatax e Cagliari e viceversa e da Napoli e Palermo per Cagliari e viceversa. La flotta passeggeri di Grimaldi Lines è composta da 14 navi, tutti moderni traghetti e cruise ferry di ultima generazione, che offrono agli ospiti una piacevole esperienza di viaggio nel Mar Mediterraneo, grazie all'accoglienza di equipaggi professionali e all'ampia scelta di servizi disponibili a bordo. In particolare, le due ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona - che si alternano sulla rotta da Civitavecchia e Barcellona per Porto Torres e viceversa - e le due gemelle Cruise Sardegna e Cruise Europa - destinate alla tratta Livorno-Olbia e viceversa - sono state pensate per trasformare la traversata in un vero e proprio anticipo di vacanza: oltre alle cabine interne ed esterne e alle suite molto spaziose, le quattro navi vantano il ristorante panoramico à la carte, il self-service per pranzi e cene informali, centro benessere e palestra, piscina con solarium, sala giochi per bambini, il salone Smaila's Club e

## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

---

Non è da meno l'elegante e accogliente Cruise Ausonia , impiegata sul collegamento Napoli-Palermo e viceversa, con 4 partenze a settimana in entrambe le direzioni, che diventano sei in piena estate. Le circa 200 cabine sono tutte ampie, confortevoli e con bagno privato; sono suddivise in interne, esterne - da 4 posti con letti separati alti e bassi - suite matrimoniali con tv e mini-frigo e 2 cabine per persone a mobilità ridotta. La piscina domina il ponte esterno dal quale, nelle tiepide serate estive, si può assistere allo spettacolo della partenza dal porto, magari sorseggiando un drink. All'interno, lo spazio dedicato ai bambini è fornito di scivolo, altalena, casette e tutto quanto necessario al loro divertimento, mentre gli adulti potranno dedicarsi allo shopping presso la boutique di bordo, che propongono abbigliamento, articoli di profumeria, oggettistica, giocattoli. L'offerta di Grimaldi Lines sulla destinazione Sicilia non finisce qui. Il grande porto di Palermo è infatti raggiungibile anche da altri scali italiani: vi si arriva navigando da **Livorno** (tre volte a settimana), da Salerno (due volte a settimana) e da Cagliari (una volta a settimana), grazie al comodo collegamento marittimo con la Sardegna. Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.

## Arrestato narcotrafficante al porto di Olbia

**OLBIA.** La mattina dello scorso 8 marzo, presso il **porto** "Isola Bianca" di **Olbia**, i militari del Gruppo della Guardia di Finanza impegnati nel dispositivo di contrasto ai traffici illeciti, hanno tratto in arresto un uomo di 27 anni per detenzione e trasporto di 7 chilogrammi di cocaina suddivisi in panetti da un chilo. In particolare, nel corso di specifici controlli posti in essere allo sbarco della motonave proveniente da Livorno, l'attenzione degli operanti si è concentrata su un'utilitaria condotta dal ventisettenne. Nel corso del controllo del veicolo con l'impiego dell'unità cinofila, i cani antidroga hanno vistosamente segnalato qualcosa nella parte anteriore dell'auto. A seguito di un'ispezione, nascosti nel vano motore, sono stati trovati 2 panetti di cocaina. Ulteriori e più approfondite operazioni ispettive, svolte presso la sede del Reparto e in un'officina meccanica, hanno permesso di rinvenire ulteriori 5 panetti di cocaina occultati tra il cruscotto e il vano porta airbag lato passeggero. La sostanza sequestrata, cocaina purissima per un peso complessivo di 7 kg, una volta tagliata ed immessa sul mercato avrebbe fruttato circa un milione di euro. Sequestrata anche l'autovettura e lo smartphone in uso all'uomo. Al termine delle operazioni, il soggetto è stato arrestato con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Tempio Pausania che ne ha disposto l'immediata traduzione presso la casa di Reclusione di Nuchis. L'attività posta in essere è da inquadrarsi nel dispositivo permanente di contrasto ai traffici illeciti, coordinato dal Comando Provinciale di Sassari, che interessa i principali punti di accesso al nord dell'Isola. Tags: **Olbia** Guardia di Finanza droga Isola Bianca © Riproduzione non consentita senza l'autorizzazione della redazione.



## Gdf Sassari: porto di Olbia. Trafficante fermato dai cani antidroga

Gdf Sassari: porto di Olbia. trafficante fermato dai cani antidroga La mattina dello scorso 8 marzo, presso il porto "Isola Bianca" di Olbia, i militari del Gruppo della Guardia di Finanza impegnati nel dispositivo di contrasto ai traffici illeciti, hanno tratto in arresto un uomo di 27 anni per detenzione e trasporto di 7 chilogrammi di cocaina suddivisi in panetti da un chilo. In particolare, nel corso di specifici controlli posti in essere allo sbarco della motonave proveniente da Livorno, l'attenzione degli operanti si è concentrata su un'utilitaria condotta dal ventisettenne. Nel corso del controllo del veicolo con l'impiego dell'unità cinofila, i cani antidroga hanno vistosamente segnalato qualcosa nella parte anteriore dell'auto. A seguito di un'ispezione, nascosti nel vano motore, sono stati trovati 2 panetti di cocaina. Ulteriori e più approfondite operazioni ispettive, svolte presso la sede del Reparto e in un'officina meccanica, hanno permesso di rinvenire ulteriori 5 panetti di cocaina occultati tra il cruscotto e il vano porta airbag lato passeggero. La sostanza sequestrata, cocaina purissima per un peso complessivo di 7 kg, una volta tagliata ed immessa sul mercato avrebbe fruttato circa un milione di euro.

Sequestrata anche l'autovettura e lo smartphone in uso all'uomo. Al termine delle operazioni, il soggetto è stato arrestato con l'accusa di traffico di sostanze stupefacenti e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Tempio Pausania che ne ha disposto l'immediata traduzione presso la casa di Reclusione di Nuchis. L'attività posta in essere è da inquadrarsi nel dispositivo permanente di contrasto ai traffici illeciti, coordinato dal Comando Provinciale di Sassari, che interessa i principali punti di accesso al nord dell'Isola.



## In auto aveva 7 chili di cocaina dal valore di un milione: 27enne arrestato al porto di Olbia

Aveva in macchina 7 chili di cocaina purissima divisi in panetti da un chilo ciascuno. Lo hanno scoperto i finanzieri nel porto di Olbia : la droga era nascosta nel vano motore e tra il cruscotto e il vano dell'airbag. Per questo un 27enne è stato arrestato e ora si trova nella casa di reclusione di Nuchis. Le Fiamme gialle stavano svolgendo i controlli al porto quando hanno individuato il giovane. Le verifiche sono state effettuate grazie all'aiuto dei cani antidroga. Una volta tagliata e immessa sul mercato, la cocaina avrebbe fruttato circa un milione di euro.



**(Sito) Ansa****Cagliari****Orti urbani e lotta a sprechi alimentari nel Piano del cibo**

Prodotti locali di qualità, alimentazione sana e lotta allo spreco alimentare. Sono i punti chiave del Piano del cibo promosso dalla Città metropolitana di Cagliari e presentato oggi nella sala polifunzionale del Parco di Monte Claro. Trenta i progetti inseriti nel programma. Tra questi Ortiamo, per la realizzazione di orti urbani in aree da riqualificare, Nonni in pasta, laboratori di cucina tradizionale sarda nelle scuole primarie, e il Food Summer Camp, campo estivo per bambini sul tema del cibo e dell'attività fisica. Moving Veg Corner, invece, prevede aree dedicate alla frutta e alla verdura fresca nelle spiagge o nei parchi, per incentivare il consumo di cibi salutari durante l'attività sportiva. Cibo e attenzione alla lotta agli sprechi con l'Hub logistico solidale: i prodotti alimentari in eccedenza possono diventare pasti per le mense dei poveri. Tra gli otti progetti legati alla valorizzazione dei prodotti territoriali c'è anche la creazione di una Cittadella del cibo con la riorganizzazione dei mercati civici, a partire dal mercato di San Benedetto: non solo luoghi di vendita ma anche di educazione al cibo e inclusione. C'è poi un piano per la Promozione dei prodotti locali nel turismo crocieristico con l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna che ha illustrato il suo progetto del banco alimentare attivato in collaborazione con Costa Crociere. "Il Piano del cibo - ha spiegato il sindaco metropolitano Paolo Truzzu - intende diventare uno strumento operativo di riferimento per definire, in sinergia con le aziende e con tutti i portatori di interesse del territorio, le strategie e le azioni da sviluppare nel settore agroalimentare in ambito metropolitano. Vogliamo creare le basi per sviluppare progetti condivisi con tutti gli operatori del settore che consentano alla filiera del cibo di crescere e innovarsi. La gestione degli sprechi alimentari, in particolare, è una delle priorità del Piano".



Prodotti locali di qualità, alimentazione sana e lotta allo spreco alimentare. Sono i punti chiave del Piano del cibo promosso dalla Città metropolitana di Cagliari e presentato oggi nella sala polifunzionale del Parco di Monte Claro. Trenta i progetti inseriti nel programma. Tra questi Ortiamo, per la realizzazione di orti urbani in aree da riqualificare, Nonni in pasta, laboratori di cucina tradizionale sarda nelle scuole primarie, e il Food Summer Camp, campo estivo per bambini sul tema del cibo e dell'attività fisica. Moving Veg Corner, invece, prevede aree dedicate alla frutta e alla verdura fresca nelle spiagge o nei parchi, per incentivare il consumo di cibi salutari durante l'attività sportiva. Cibo e attenzione alla lotta agli sprechi con l'Hub logistico solidale: i prodotti alimentari in eccedenza possono diventare pasti per le mense dei poveri. Tra gli otti progetti legati alla valorizzazione dei prodotti territoriali c'è anche la creazione di una Cittadella del cibo con la riorganizzazione dei mercati civici, a partire dal mercato di San Benedetto: non solo luoghi di vendita ma anche di educazione al cibo e inclusione. C'è poi un piano per la Promozione dei prodotti locali nel turismo crocieristico con l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna che ha illustrato il suo progetto del banco alimentare attivato in collaborazione con Costa Crociere. "Il Piano del cibo - ha spiegato il sindaco metropolitano Paolo Truzzu - intende diventare uno strumento operativo di riferimento per definire, in sinergia con le aziende e con tutti i portatori di interesse del territorio, le strategie e le azioni da sviluppare nel settore agroalimentare in ambito metropolitano. Vogliamo creare le basi per sviluppare progetti condivisi con tutti gli operatori del settore che consentano alla filiera del cibo di crescere e innovarsi. La gestione degli sprechi alimentari, in particolare, è una delle priorità del Piano".

## Qualità e lotta agli sprechi, la Città metropolitana di Cagliari promuove il Piano del cibo

Valorizzare le produzioni locali di qualità, promuovere un'alimentazione sana, combattere lo spreco alimentare. Sono questi gli obiettivi prioritari del Piano del Cibo, promosso dalla Città Metropolitana di Cagliari e presentato questa mattina nella sala polifunzionale del parco di Monte Claro. " Il Piano intende diventare uno strumento operativo di riferimento per definire, in sinergia con le aziende e con tutti i portatori di interesse del territorio, le strategie e le azioni da sviluppare nel settore agroalimentare in ambito metropolitano", ha spiegato il sindaco metropolitano Paolo Truzzu . "Vogliamo creare le basi per sviluppare progetti condivisi con tutti gli operatori del settore - ha aggiunto - che consentano alla filiera del cibo di crescere e innovarsi. La gestione degli sprechi alimentari, in particolare, è una delle priorità del Piano ". L'esigenza di un Piano del Cibo è nata durante la redazione del Piano Strategico Metropolitano su impulso dei territori, che hanno manifestato la necessità di mettere a sistema le politiche e i progetti relativi al settore agroalimentare. Il Piano è stato elaborato in modo partecipato partendo da un'analisi del contesto territoriale e dall'ascolto dei bisogni emersi durante incontri tematici e consultazioni pubbliche con tutti i soggetti coinvolti, per i quali la Città Metropolitana intende svolgere un ruolo di supporto e coordinamento. " Il cibo rappresenta un potente fattore di cambiamento a livello ambientale e sociale, e giocherà un ruolo crescente nelle politiche pubbliche sia a livello locale che globale. Raggiungere un sistema alimentare globale sostenibile è una delle principali sfide da affrontare nel tentativo di mitigare e adattarci al cambiamento climatico in corso e costruire un mondo in cui siano garantiti a tutti i giusti mezzi di sostentamento ", ha sottolineato il consigliere metropolitano delegato alla Pianificazione Umberto Ticca. " Una fetta importante del nostro territorio è caratterizzata dalle produzioni agricole, ma anche da un tessuto imprenditoriale che gestisce la trasformazione, commercializzazione e distribuzione dei prodotti alimentari, i cui primi mercati di sbocco sono Cagliari e il suo hinterland", ha evidenziato il direttore generale della Città Metropolitana Stefano Mameli . "Con il Piano del Cibo su scala metropolitana intendiamo presidiare maggiormente questi due mondi e dare un contributo decisivo per la crescita di un settore trainante della nostra economia, con un occhio rivolto a tutte le potenzialità, anche sociali e culturali, che derivano dalle filiere territoriali " Il Piano del Cibo - illustrato nel dettaglio dalla responsabile del servizio Pianificazione Strategica della Città Metropolitana, Isabella Ligia, e da Luca Lanini di CibuSalus, spin-off dell'Università di Padova dedicata all'alimentazione sostenibile che ha fornito il supporto tecnico nella redazione del Piano - è strutturato in 4 obiettivi prioritari e delinea 30 progetti

**OBIETTIVO 1 - Il primo obiettivo è quello di promuovere il cibo come risorsa formativa e sociale .**



03/15/2024 14:40 Ilenia Mura

Valorizzare le produzioni locali di qualità, promuovere un'alimentazione sana, combattere lo spreco alimentare. Sono questi gli obiettivi prioritari del Piano del Cibo, promosso dalla Città Metropolitana di Cagliari e presentato questa mattina nella sala polifunzionale del parco di Monte Claro. " Il Piano intende diventare uno strumento operativo di riferimento per definire, in sinergia con le aziende e con tutti i portatori di interesse del territorio, le strategie e le azioni da sviluppare nel settore agroalimentare in ambito metropolitano", ha spiegato il sindaco metropolitano Paolo Truzzu . "Vogliamo creare le basi per sviluppare progetti condivisi con tutti gli operatori del settore - ha aggiunto - che consentano alla filiera del cibo di crescere e innovarsi. La gestione degli sprechi alimentari, in particolare, è una delle priorità del Piano ". L'esigenza di un Piano del Cibo è nata durante la redazione del Piano Strategico Metropolitano su impulso dei territori, che hanno manifestato la necessità di mettere a sistema le politiche e i progetti relativi al settore agroalimentare. Il Piano è stato elaborato in modo partecipato partendo da un'analisi del contesto territoriale e dall'ascolto dei bisogni emersi durante incontri tematici e consultazioni pubbliche con tutti i soggetti coinvolti, per i quali la Città Metropolitana intende svolgere un ruolo di supporto e coordinamento. " Il cibo rappresenta un potente fattore di cambiamento a livello ambientale e sociale, e giocherà un ruolo crescente nelle politiche pubbliche sia a livello locale che globale. Raggiungere un sistema alimentare globale sostenibile è una delle principali sfide da affrontare nel tentativo di mitigare e adattarci al cambiamento climatico in corso e costruire un mondo in cui siano garantiti a tutti i giusti mezzi di sostentamento "

## Sardinia Post

### Cagliari

---

Tra gli 8 progetti ci sono "Ortiamo", che prevede la realizzazione di orti urbani in aree della Città Metropolitana di Cagliari da riqualificare, "Nonni in pasta", che propone laboratori di cucina tradizionale sarda nelle scuole primarie, e il "Food Summer Camp", che prevede l'offerta da parte della Città Metropolitana di un campo estivo per bambini sul tema del cibo e dell'attività fisica. OBIETTIVO 2 - Il secondo obiettivo è favorire il cibo salutare . Tra i 6 progetti previsti, "Be Birdi", una campagna permanente promossa dalla Città Metropolitana per aumentare il consumo di cibo sano e sostenibile, e il "Moving Veg Corner", che prevede l'offerta da parte della Città Metropolitana di un corner di frutta e verdura fresca nelle spiagge o nei parchi, per incentivare il consumo di cibi salutari durante l'attività sportiva. OBIETTIVO 3 - Il terzo obiettivo è quello di incentivare il cibo come strumento di sostenibilità. Tra gli 8 progetti, da menzionare in particolare la realizzazione, in parte già finanziata dal Centro regionale di programmazione, di un " Hub logistico solidale " che faccia incontrare domanda e offerta di prodotti alimentari in eccedenza, dove i produttori possano far confluire le merci a disposizione e le associazioni caritatevoli possano ritirarle. Un altro progetto molto importante è la costituzione di un "Tavolo tecnico di lavoro sul tema dell'antispreco", in collaborazione con altri enti del territorio. È già stato attivato un gemellaggio con l'agenzia regionale Laore sull'iniziativa Mensarda. OBIETTIVO 4 - Il quarto obiettivo è sostenere lo sviluppo di un'economia locale basata sulla valorizzazione dei prodotti territoriali . Tra gli 8 progetti, la creazione di una "Cittadella del cibo", che prevede la riorganizzazione in chiave funzionale dei mercati civici, a partire dal mercato di San Benedetto, affinché siano non solo luoghi di vendita ma anche di educazione al cibo e inclusione, e la "Promozione dei prodotti locali nel turismo crocieristico". Un interessante contributo in questo senso è stato portato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, che ha illustrato il proprio progetto del banco alimentare attivato in collaborazione con Costa Crociere.

## Il nuovo commissario dello Stretto arriva a LetExpo

VERONA Il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Antonio Ranieri è intervenuto alla terza giornata dei lavori di LetExpo 2024, la fiera del trasporto e della logistica sostenibili organizzata da Alis in collaborazione con Veronafiare. L'AdSp dello Stretto con i suoi sei porti, tre sul lato siciliano e tre su quello calabrese, assolve ad un compito strategico per l'intero sistema logistico non solo nazionale, ma europeo, a servizio della continuità territoriale nel corridoio Ten-t ScanMed sia per i passeggeri che per le merci che transitano nelle due direttrici. La specificità del sistema portuale è stata ben valorizzata dal legislatore con l'istituzione del nostro ente che ha così puntato sul miglioramento della logistica dell'area grazie ad un importante investimento, con fondi del Ministero delle infrastrutture, della Regione Siciliana e dell'AdSp stessa per il completamento del porto di Tremestieri. Grazie a tale infrastruttura il traffico gommato sia leggero che pesante sarà spostato fuori dalla città di Messina e potranno essere potenziate le cosiddette autostrade del mare. Analoga iniziativa è stata avviata per il porto di Villa San Giovanni sulla costa calabrese per la realizzazione di approdi che eviteranno ai mezzi di entrare nella città. Questo consentirà un netto miglioramento della vivibilità delle due città. L'Autorità di Sistema portuale d'intesa con le amministrazioni locali e regionali, infatti, non può che ascoltare le esigenze della parte imprenditoriale e produttiva, individuando le priorità di sviluppo e di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali e adeguando quindi le infrastrutture e le banchine alle esigenze del territorio in cui rende i servizi ha aggiunto il commissario Ranieri in una delle prime uscite ufficiali. A LetExpo presente anche l'Area informatica dell'AdSp dello Stretto in quanto coinvolta attivamente nei tavoli nazionali in cui si sta delineando il processo di innovazione tecnologica, obiettivo strategico europeo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la digitalizzazione della catena logistica italiana che prevede lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni interessate e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN).



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina punta forte sul turismo e sul crocierismo, ecco il nuovo e moderno Molo Norimberga

Messina, l'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto sta lavorando all'allungamento del Molo Norimberga. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto sta lavorando all'allungamento del Molo Norimberga a Messina per migliorare la funzionalità dell'infrastruttura e adattarla alle esigenze delle moderne navi da crociera e commerciali. Il progetto consentirà: L'ormeggio sicuro di navi fino a 220 m di lunghezza. Una maggiore sicurezza di navigazione con l'adeguamento alle dimensioni in continua evoluzione delle navi. L'importo stimato per l'intervento è di 100.000,00 , interamente finanziato dai fondi di bilancio dell'AdSP.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L'Autorità Portuale dello Stretto e le autostrade del mare: "così migliorerà la vivibilità delle città"

Le parole del Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale dello Stretto** Antonio Ranieri a LetExpo2024 Previous Next Il Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale dello Stretto** Antonio Ranieri è intervenuto alla terza giornata dei lavori di LetExpo2024, la fiera del trasporto e della logistica sostenibile organizzata da Alis - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, in collaborazione con Veronafiore. "L'AdSP dello **Stretto** con i suoi sei porti, 3 sul lato siciliano e 3 su quello calabrese, assolve ad un compito strategico per l'intero **sistema** logistico non solo nazionale, ma europeo, a servizio della continuità territoriale nel corridoio TEN-T ScanMed sia per i passeggeri che per le merci che transitano nelle due direttrici. La specificità del **sistema portuale** è stata ben valorizzata dal legislatore con l'istituzione del nostro Ente che ha così puntato sul miglioramento della logistica dell'area grazie ad un importante investimento, con fondi del Ministero delle infrastrutture, della Regione Siciliana e dell'AdSP stessa per il completamento del porto di Tremestieri. Grazie a tale infrastruttura il traffico gommatto sia leggero che pesante sarà spostato fuori dalla Città di Messina e potranno essere potenziate le cosiddette autostrade del mare", ha dichiarato il Commissario Ranieri. "Analogo iniziativa è stata avviata per il porto di Villa San Giovanni sulla costa calabrese per la realizzazione di approdi che eviteranno ai mezzi di entrare nella città. Questo consentirà un netto miglioramento della vivibilità delle due città. L'**Autorità di sistema portuale** d'intesa con le amministrazioni locali e regionali, infatti, non può che ascoltare le esigenze della parte imprenditoriale e produttiva, individuando le priorità di sviluppo e di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali e adeguando quindi le infrastrutture e le banchine alle esigenze del territorio in cui rende i servizi". A LetExpo presente anche l'Area informatica dell'AdSP dello **Stretto** in quanto coinvolta attivamente nei tavoli nazionali in cui si sta delineando il processo di innovazione tecnologica, obiettivo strategico europeo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la digitalizzazione della catena logistica italiana che prevede lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni interessate e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN).



Le parole del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Antonio Ranieri a LetExpo2024 Previous Next Il Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Antonio Ranieri è intervenuto alla terza giornata dei lavori di LetExpo2024, la fiera del trasporto e della logistica sostenibile organizzata da Alis - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile, in collaborazione con Veronafiore. "L'AdSP dello Stretto con i suoi sei porti, 3 sul lato siciliano e 3 su quello calabrese, assolve ad un compito strategico per l'intero sistema logistico non solo nazionale, ma europeo, a servizio della continuità territoriale nel corridoio TEN-T ScanMed sia per i passeggeri che per le merci che transitano nelle due direttrici. La specificità del sistema portuale è stata ben valorizzata dal legislatore con l'istituzione del nostro Ente che ha così puntato sul miglioramento della logistica dell'area grazie ad un importante investimento, con fondi del Ministero delle infrastrutture, della Regione Siciliana e dell'AdSP stessa per il completamento del porto di Tremestieri. Grazie a tale infrastruttura il traffico gommatto sia leggero che pesante sarà spostato fuori dalla Città di Messina e potranno essere potenziate le cosiddette autostrade del mare", ha dichiarato il Commissario Ranieri. "Analogo iniziativa è stata avviata per il porto di Villa San Giovanni sulla costa calabrese per la realizzazione di approdi che eviteranno ai mezzi di entrare nella città. Questo consentirà un netto miglioramento della vivibilità delle due città. L'Autorità di sistema portuale d'intesa con le amministrazioni locali e regionali, infatti, non può che ascoltare le esigenze della parte imprenditoriale e produttiva, individuando le priorità di sviluppo e di raccordo con i sistemi logistici retro portuali e interportuali e adeguando quindi le infrastrutture e le banchine alle esigenze del territorio in cui rende i servizi". A LetExpo presente anche l'Area informatica dell'AdSP dello Stretto in quanto coinvolta attivamente nei tavoli nazionali in cui si sta delineando il processo di innovazione tecnologica, obiettivo strategico europeo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per la digitalizzazione della catena logistica italiana che prevede lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni interessate e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN).

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L'arresto di Maurizio Croce e la debolezza della politica

Sul piano giudiziario vale la presunzione d'innocenza; sul piano politico si conferma la crisi del potere e il suo scollamento dalla realtà MESSINA - Il giorno dopo l'arresto di Maurizio Croce. La questione è politica. Sul piano giudiziario, vale per Croce, come per gli altri indagati - l'altro arrestato è Francesco Carmelo Vazzana, mentre l'imprenditore sospeso è Giuseppe Capizzi, sindaco di Maletto - la presunzione d'innocenza. Ma è chiaro che, sul piano politico, emergono ancora una volta una debolezza preoccupante e il rischio di un ulteriore crollo della credibilità. Debolezza perché spesso si ha bisogno di delegare alla magistratura situazioni che richiederebbero in partenza una maggiore vigilanza da parte della politica. Magari non è questo il caso, e Croce, ce lo auguriamo, dimostrerà la sua innocenza. Tuttavia, quante volte le classi dirigenti e in generale il Palazzo delegano alla magistratura la risoluzione di sacche d'ambiguità? Prima ancora della magistratura, deve essere la politica a garantire imparzialità e rigore negli appalti e nelle regole del gioco. "Il finanziamento della campagna elettorale per 60mila euro" Nel campo della presunta commistione tra affari e politica, una piccola parte dell'indagine è dedicata alla campagna elettorale di Croce. Secondo gli inquirenti, il candidato a sindaco di Messina per il centrodestra, alle ultime elezioni, avrebbe "ricevuto dall'imprenditore, per il tramite di un fidato intermediario, benefici economici sotto forma di finanziamenti, illeciti per oltre 60mila euro". Si nascondeva, secondo i finanziari, la provenienza dei finanziamenti e da qui il reato di illecito finanziamento ai partiti. Oltre a "far pesare queste risorse sui costi dell'appalto" del torrente Bisconte. Sono elementi che meritano intanto una riflessione. Nell'ambito della politica, gli anticorpi, in termini di legalità e rispetto delle regole, quando s'indeboliscono, generano fenomeni che inquinano la qualità della democrazia. Dal populismo all'assenteismo massiccio. Ecco perché è necessario che la politica riacquisti credibilità. Il tutto si combina con la necessità di realizzare le opere pubbliche e di migliorare la qualità della vita dei cittadini, in tempi certi, non aggravando l'arretratezza di un sud e di un territorio messinese ancora spesso dimenticati da Dio e dagli uomini. La storia politica e da dirigente di Maurizio Croce Al di là della sua vicenda personale, che sarà chiarita nelle sedi giudiziarie, Croce, una laurea in Chimica, ha una storia di dirigente al servizio della politica. Una storia che oggi è chiamato a difendere. In qualità di commissario dell'ufficio (definito soggetto attuatore) contro il dissesto idrogeologico in Sicilia, è un alto dirigente che ha avuto un rapporto di fiducia prima con l'ex presidente Nello Musumeci e ora con Renato Schifani, attuale presidente della Regione siciliana. Altro dettaglio non secondario: è stato assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente per la Giunta Crocetta. "Ma da tecnico, la mia area politica è il centrodestra", ha precisato durante



Sul piano giudiziario vale la presunzione d'innocenza; sul piano politico si conferma la crisi del potere e il suo scollamento dalla realtà MESSINA - Il giorno dopo l'arresto di Maurizio Croce. La questione è politica. Sul piano giudiziario, vale per Croce, come per gli altri indagati - l'altro arrestato è Francesco Carmelo Vazzana, mentre l'imprenditore sospeso è Giuseppe Capizzi, sindaco di Maletto - la presunzione d'innocenza. Ma è chiaro che, sul piano politico, emergono ancora una volta una debolezza preoccupante e il rischio di un ulteriore crollo della credibilità. Debolezza perché spesso si ha bisogno di delegare alla magistratura situazioni che richiederebbero in partenza una maggiore vigilanza da parte della politica. Magari non è questo il caso, e Croce, ce lo auguriamo, dimostrerà la sua innocenza. Tuttavia, quante volte le classi dirigenti e in generale il Palazzo delegano alla magistratura la risoluzione di sacche d'ambiguità? Prima ancora della magistratura, deve essere la politica a garantire imparzialità e rigore negli appalti e nelle regole del gioco. "Il finanziamento della campagna elettorale per 60mila euro". Nel campo della presunta commistione tra affari e politica, una piccola parte dell'indagine è dedicata alla campagna elettorale di Croce. Secondo gli inquirenti, il candidato a sindaco di Messina per il centrodestra, alle ultime elezioni, avrebbe "ricevuto dall'imprenditore, per il tramite di un fidato intermediario, benefici economici sotto forma di finanziamenti, illeciti per oltre 60mila euro". Si nascondeva, secondo i finanziari, la provenienza dei finanziamenti e da qui il reato di illecito finanziamento ai partiti. Oltre a "far pesare queste risorse sui costi dell'appalto" del torrente Bisconte. Sono elementi che meritano intanto una riflessione. Nell'ambito della politica, gli anticorpi, in termini di legalità e rispetto

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

la campagna elettorale. La sua candidatura a sindaco ha diviso lo schieramento, con Nino Germanà che ha sostenuto Basile. E l'approdo in Consiglio, come secondo nella corsa elettorale, ha dato il via al cosiddetto caso Croce. Ha aderito a Forza Italia e, mentre lo si dava come favorito per la nomina alla guida dell' **Autorità di sistema portuale** dello Stretto, ha resistito agli inviti a dimettersi da consigliere. I temi dell'ineleggibilità e incompatibilità tra la carica di soggetto attuatore e consigliere, fino al voto sull'assenteismo, non hanno scaldato i lettori. Ma hanno portato a riflettere sulla necessità che o si fa politica nelle istituzioni o si svolge un ruolo tecnico non meno importante. In questo frangente, è emersa la debolezza del centrodestra messinese e siciliano. Non sarebbe stato preferibile, politicamente, invitare il proprio esponente a fare una scelta chiara, o dentro o fuori Palazzo Zanca, evitando mesi di polemiche e di controversie giuridiche? Oggi, di fronte al caso giudiziario, tutto diventa secondario. Ma dalla politica ci si aspetta molto di più. A Messina e in Sicilia ancora di più, data la situazione drammatica sul piano economico e sociale. I partiti devono tornare a essere partiti, e non comitati elettorali, con un necessario finanziamento pubblico, e le nuove classi dirigenti devono essere formate. E non improvvisate. Questo come base di partenza per ripartire e riacquistare credibilità. Per "chi suona la campana"? Da tempo è suonata per la politica. Peccato, però, che la risposta non sia stata, fino ad ora, all'altezza.

## Migranti. Nuovo naufragio, 34 dispersi e due morti a largo della costa sudorientale della Tunisia

Cento persone in pericolo nel Mediterraneo centrale: la loro imbarcazione è ferma per un guasto al motore. L'Ocean Viking intanto fa una deviazione per Catania prima di riprendere la navigazione per Ancona: 23 migranti hanno bisogno di cure immediate. Un nuovo naufragio è avvenuto nel Mediterraneo, dove la Guardia costiera tunisina ha soccorso 34 migranti e recuperato due cadaveri. I dispersi potrebbero essere oltre 30. I sopravvissuti, riferisce l'agenzia di stampa Tap, hanno raccontato alla Guardia costiera di Zarzis che "circa 70 persone erano partite dalla costa di un paese vicino prima che la loro imbarcazione affondasse". La Tunisia e la Libia sono i principali punti di partenza in Nord Africa per migliaia di migranti illegali, che ogni anno rischiano la vita nella speranza di una vita migliore in Europa. Un altro centinaio di persone è in pericolo nel Mediterraneo centrale. La segnalazione arriva da Alarm Phone che parla di una imbarcazione sovraffollata con circa 100 persone a bordo in balia del mare a causa di un'avaria al motore. "Le autorità italiane - afferma la ong - devono intervenire immediatamente e avviare un soccorso". La nave Ocean Viking, che ha bordo 359 migranti ed era diretta verso il porto assegnato di Ancona, ha cambiato rotta e si dirige verso il porto di Catania. Lì, riferisce su X il giornalista di Radio Radicale Sergio Scandura, saranno effettuate "massicce evacuazioni mediche d'urgenza per i 23 sopravvissuti a bordo", soccorsi dalla nave di Sos Mediterranee dopo un naufragio che ha visto morire almeno 50 persone. I presidi ospedalieri catanesi sono mobilitati per garantire l'assistenza medica necessaria. Un bollettino di guerra, già 249 i migranti morti nei primi mesi del 2024. In questi primi 75 giorni del 2024, sono già 249 i migranti morti nel Mediterraneo: "Un vero bollettino di guerra destinato ad incrementare i suoi numeri", sottolineano le Acli. Lo scorso anno - secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni - sono state 2.498 le persone morte o disperse nel tentativo di trovare condizioni di vita migliori, con un aumento del 75 per cento rispetto al 2022. Piantedosi: "L'immigrazione irregolare non è così che si gestisce". Il ministro dell'Interno italiano Matteo Piantedosi, parlando della nuova tragedia del mare, ha ribadito che questi episodi sono la prova che "l'immigrazione irregolare va fermata alla partenza, non è così che si gestisce". I dati degli arrivi indicano tuttavia una contrazione per il sesto mese consecutivo, con l'azzeramento dei flussi dalla Tunisia: "segno che qualcosa sta funzionando", secondo il ministro. Piantedosi ha poi annunciato che il Governo è pronto a mandare in soffitta la contestata garanzia finanziaria da 5mila euro chiesta ai richiedenti asilo per evitare il trattenimento in un centro in attesa dell'esito della domanda di protezione. Ed ha aggiunto che si sta ragionando su un intervento per graduare l'importo previsto dal decreto legge dello scorso settembre, il cosiddetto decreto Cutro, su cui la stessa Corte



03/16/2024 04:55

Cento persone in pericolo nel Mediterraneo centrale: la loro imbarcazione è ferma per un guasto al motore. L'Ocean Viking intanto fa una deviazione per Catania prima di riprendere la navigazione per Ancona: 23 migranti hanno bisogno di cure immediate. Un nuovo naufragio è avvenuto nel Mediterraneo, dove la Guardia costiera tunisina ha soccorso 34 migranti e recuperato due cadaveri. I dispersi potrebbero essere oltre 30. I sopravvissuti, riferisce l'agenzia di stampa Tap, hanno raccontato alla Guardia costiera di Zarzis che "circa 70 persone erano partite dalla costa di un paese vicino prima che la loro imbarcazione affondasse". La Tunisia e la Libia sono i principali punti di partenza in Nord Africa per migliaia di migranti illegali, che ogni anno rischiano la vita nella speranza di una vita migliore in Europa. Un altro centinaio di persone è in pericolo nel Mediterraneo centrale. La segnalazione arriva da Alarm Phone che parla di una imbarcazione sovraffollata con circa 100 persone a bordo in balia del mare a causa di un'avaria al motore. "Le autorità italiane - afferma la ong - devono intervenire immediatamente e avviare un soccorso". La nave Ocean Viking, che ha bordo 359 migranti ed era diretta verso il porto assegnato di Ancona, ha cambiato rotta e si dirige verso il porto di Catania. Lì, riferisce su X il giornalista di Radio Radicale Sergio Scandura, saranno effettuate "massicce evacuazioni mediche d'urgenza per i 23 sopravvissuti a bordo", soccorsi dalla nave di Sos Mediterranee dopo un naufragio che ha visto morire almeno 50 persone. I presidi ospedalieri catanesi sono mobilitati per garantire l'assistenza medica necessaria. Un bollettino di guerra, già 249 i migranti morti nei primi mesi del 2024. In questi primi 75 giorni del 2024, sono già 249 i migranti morti nel Mediterraneo: "Un vero bollettino di guerra destinato ad incrementare i suoi numeri", sottolineano le Acli. Lo scorso anno - secondo l'Organizzazione internazionale per le migrazioni - sono state 2.498 le persone morte o disperse nel tentativo di trovare

## Rai News

### Catania

---

di cassazione ha espresso seri dubbi e che attende la pronuncia della Corte di giustizia dell'Unione europea.

# Milano Finanza

## Augusta

Eni, Sicindustria e Confindustria a colloquio con le imprese

### Trasformare per crescere

*Il colosso energetico e gli industriali intensificano il rapporto con il territorio E a Siracusa si dialoga con Sonatrach. Gian Pietro Reale: «Guardiamo alle sfide future». Rosario Pistorio: «Il polo industriale patrimonio per la sicurezza energetica»*

CARLO LO RE

Supportare le imprese siciliane nei sentieri di crescita sostenibile, dando vita a un indotto in linea con le aspettative globali, ossia a una reale filiera di fornitori in grado di cogliere le opportunità provenienti dalla transizione ecologica (lentamente) in corso e migliorare la propria competitività sui mercati internazionali. È questo l'obiettivo di alcuni dei più importanti player dell'economia isolana, sul lato ovest come sul lato est.

La trasformazione necessaria Le aziende della regione vanno sostenute, quindi, incentivando in ogni modo il passaggio al prossimo step di sostenibilità. È quanto emerso in occasione dell'incontro «Trasformarsi per crescere: sviluppo della supply chain e dei territori» organizzato da Eni e da Sicindustria Caltanissetta con l'obiettivo di spiegare le principali attività da loro poste in essere sul territorio, ma anche l'approccio scelto e gli strumenti posti a disposizione della supply chain per potenziarla nel percorso di trasformazione.

«Le capacità di rinnovamento della cultura d'impresa e di innovazione», ha dichiarato il presidente di Sicindustria, Luigi Rizzolo, «sono requisiti fondamentali dei quali le aziende fornitrici devono dotarsi per cogliere le opportunità offerte dal mercato. Le imprese siciliane sono già impegnate in questa sfida, consapevoli che la sostenibilità e, con essa la transizione energetica, sono sempre più imprescindibili per restare competitivi e per rispondere a quei principi di responsabilità sociale che riguardano la nostra idea di impresa e di futuro».

Gli strumenti Oltre alle opportunità di business nel medio termine, sono stati illustrati strumenti come Open-es e programmi di Sustainable Supply Chain Finance definiti da Eni a sostegno dello sviluppo sostenibile della filiera. «Le opportunità per le imprese siciliane», ha evidenziato Rizzolo, «sono davvero tante e il nostro obiettivo è quello di creare le migliori condizioni possibili al fine di promuovere gli investimenti e l'innovazione, insieme alle occasioni di collaborazione tra Eni e il nostro tessuto imprenditoriale, partendo ovviamente dal territorio. Si tratta di un'opportunità di sviluppo economico e culturale per le nostre pmi che dobbiamo seguire con la massima attenzione, anche perché le imprese qualificate nel circuito Eni hanno la possibilità di lavorare su tutti gli stabilimenti presenti in Italia».

A Siracusa Dall'altro lato dell'Isola, si continua a ragionare sul futuro del petrolchimico aretuseo, di quel triangolo Augusta-Melilli-Priolo un tempo fiore all'occhiello dell'industria italiana e comunque,



## Milano Finanza

### Augusta

---

nonostante i venti di crisi (specie occupazionale) che soffiano da anni, ancora in grado di dare alla Sicilia una importante fetta di prodotto interno lordo. Nella sede di Confindustria Siracusa, la Sonatrach Raffineria Italiana ha incontrato le aziende associate per presentare le tendenze dei mercati energetici e per illustrare le attività e i progetti previsti dalla società. Presenti il presidente degli industriali aretusei, Gian Piero Reale, l'amministratore delegato della branca italiana di Sonatrach, Rosario Pistorio, insieme ad alcuni dirigenti dell'azienda e a molti imprenditori dell'area.

L'evento si è inserito nel solco di un ciclo di incontri promossi da Confindustria Siracusa con le realtà imprenditoriali del suo polo industriale, avviati l'anno scorso con il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare della Sicilia orientale, **Francesco Di Sarcina**. Una interlocuzione preziosa, si può ben dire, considerato come i porti siracusani siano stati da pochi giorni inseriti appunto nell'Authority, dopo la singolare «dimenticanza» avvenuta anni fa.

Un polo di eccellenze «Sono fermamente convinto che questo polo industriale abbia sviluppato eccellenze in vari settori nel corso degli ultimi decenni», ha sottolineato Pistorio, «soprattutto per quanto riguarda gli impianti per la produzione di prodotti energetici a cui si associano le numerose pmi per la loro manutenzione e costruzione. L'efficienza energetica e la riduzione dell'impronta carbonica saranno i temi cruciali su cui si giocheranno le sfide dei prossimi anni e credo che l'area industriale siracusana sia già oggi un patrimonio in termini di sicurezza energetica per l'intero Paese e abbia le potenzialità per diventare un modello per la transizione verso il 2050».

Dal canto suo, il presidente di Confindustria Siracusa, Reale, ha parlato dell'incontro con i vertici di Sonatrach come di «una importante opportunità per tutte le aziende associate a Confindustria Siracusa e in particolare per le nostre piccole e medie imprese, per sviluppare una visione complessiva sul futuro del nostro polo industriale e per un confronto aperto con le aziende sui temi della Sostenibilità e della Transizione Energetica, vere sfide che dobbiamo affrontare per assicurare continuità e progresso economico al nostro territorio».

Una visione complessiva Proprio una visione complessiva e di almeno medio periodo (se non lungo, che sarebbe una pretesa oggettivamente abbastanza azzardata) è quella di cui necessita il polo petrolchimico siracusano.

Dagli anni Cinquanta in poi importante polmone occupazionale per tutta la provincia, in grado di garantire benessere diffuso (va da sé, al costo di un incremento esponenziale dei tumori nell'area socialmente accettato alla stregua di una divina volontà cui non sarebbe stato grazioso opporsi), da anni è teatro di progressivi tentativi di smarcamento delle big del comparto (eccezion fatta per la Sonatrach, chiaro), nonché di una brusca contrazione delle opportunità di lavoro, specie per i giovani. Lo stesso si può dire per Milazzo e la sua raffineria e per Gela, dove la crisi è cominciata ben prima e ben prima ha svoltato verso il peggio.

Atteso come non sia realistico pensare a queste zone fra venti-trent'anni cristallizzate allo stadio

## Milano Finanza

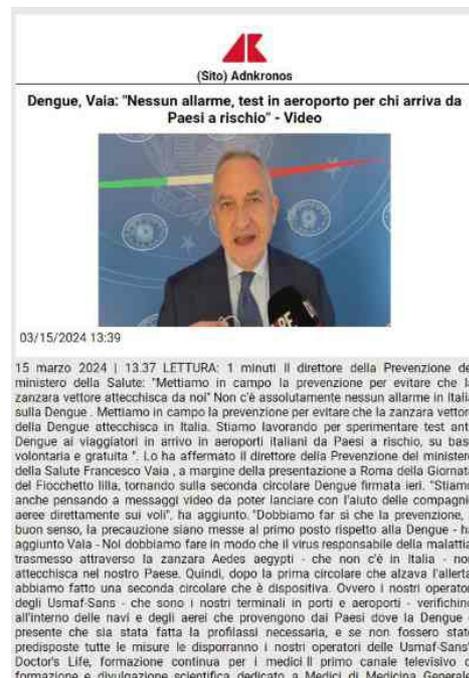
### Augusta

---

attuale (perché è assolutamente ovvio come la situazione peggiorerà), serve dunque cominciare a immaginare il loro futuro sganciato da petrolio e gas. Nonché il futuro dell'Isola senza la corposa fetta di pil regionale calcolata includendo il petrolio importato, raffinato e poi esportato. Già si è in forte ritardo. Ma - si sa - la vision di sistema non è il forte della classe politica siciliana. (riproduzione riservata).

## Dengue, Vaia: "Nessun allarme, test in aeroporto per chi arriva da Paesi a rischio" - Video

15 marzo 2024 | 13.37 LETTURA: 1 minuti Il direttore della Prevenzione del ministero della Salute: "Mettiamo in campo la prevenzione per evitare che la zanzara vettore attecchisca da noi" Non c'è assolutamente nessun allarme in Italia sulla Dengue . Mettiamo in campo la prevenzione per evitare che la zanzara vettore della Dengue attecchisca in Italia. Stiamo lavorando per sperimentare test anti-Dengue ai viaggiatori in arrivo in aeroporti italiani da Paesi a rischio, su base volontaria e gratuita ". Lo ha affermato il direttore della Prevenzione del ministero della Salute Francesco Vaia , a margine della presentazione a Roma della Giornata del Focchetto lilla, tornando sulla seconda circolare Dengue firmata ieri. "Stiamo anche pensando a messaggi video da poter lanciare con l'aiuto delle compagnie aeree direttamente sui voli", ha aggiunto. "Dobbiamo far sì che la prevenzione, il buon senso, la precauzione siano messe al primo posto rispetto alla Dengue - ha aggiunto Vaia - Noi dobbiamo fare in modo che il virus responsabile della malattia, trasmesso attraverso la zanzara Aedes aegypti - che non c'è in Italia - non attecchisca nel nostro Paese. Quindi, dopo la prima circolare che alzava l'allerta, abbiamo fatto una seconda circolare che è dispositiva. Ovvero i nostri operatori degli Usmaf-Sans - che sono i nostri terminali in porti e aeroporti - verifichino all'interno delle navi e degli aerei che provengono dai Paesi dove la Dengue è presente che sia stata fatta la profilassi necessaria, e se non fossero state predisposte tutte le misure le disporranno i nostri operatori delle Usmaf-Sans". Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



**(Sito) Ansa****Focus****'Offresi lavoro a Port Lockroy, l'ufficio postale dei pinguini'**

Sono aperte le candidature per lavorare nell'ufficio postale più remoto del mondo, a Port Lockroy in Antartide. Come ogni anno l'Antarctic Heritage Trust sta cercando stagionali da inviare nella prima base britannica in Antartide, sull'isola di Goudier. E chi sarà selezionato dovrà avere una vasta gamma di competenze: smistare la posta, vendere francobolli, prendersi cura degli edifici e gestire il negozio di souvenir. Ma dovrà anche contare i circa 1.500 pinguini Papua che vivono in una colonia nella zona. E abituarsi a condizioni di vita basilari, ricorda Sky News sottolineando che potrà, ad esempio, fare la doccia se tutto va bene una sola volta a settimana, salvo imprevisti meteo. Il modulo di domanda lo segnala in anticipo: "Non abbiamo acqua corrente sull'isola, non ci sono docce, quindi le strutture per il lavaggio sono molto semplici. L'acqua viene raccolta in taniche dalle navi in ;;visita che offriranno docce circa una volta alla settimana, ma quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli potresti rimanere fino a due settimane senza visitatori o docce". Port Lockroy è l'ufficio postale più meridionale del mondo e ogni anno l'Antarctic Heritage Trust è inondato di domande di lavoro. Quest'anno ci sono tre posizioni in offerta e sono aperte solo ai residenti nel Regno Unito. Oltre a elaborare fino a 80.000 lettere e cartoline all'anno, il personale deve gestire il negozio e accogliere circa 18.000 passeggeri delle crociere che si fermano.



## Nuovo fronte guerra commerciale Usa-Cina? Il caso cantieri navali

Sindacato Usa: indagine su cinesi; Pechino: noi seguiamo regole Roma, 15 mar. (askanews) - La Cina ha respinto oggi l'idea che la sua cantieristica navale si muova secondo pratiche non di mercato, come ha sostenuto lo US Steelworkers, il sindacato dei lavoratori siderurgici americano, che ha chiesto al Rappresentante al Commercio Usa di avviare un'indagine in questo comparto. Se ciò avverrà, si aprirà un'ulteriore fronte nella guerra commerciale in corso tra Washington e Pechino, dopo le mosse Usa per alzare barriere nei settori tecnologici e con particolari ricadute sulla sicurezza nazionale. Questa settimana la United Steelworkers (USW) - un sindacato che rappresenta 850mila lavoratori - ha guidato una coalizione di organizzazioni sindacali nel presentare una petizione, chiedendo al Rappresentante commerciale degli Stati Uniti (USTR) di avviare un'indagine sulla costruzione navale commerciale cinese. Negli ultimi due decenni, secondo USW, la Cina ha messo in atto una strategia globale per dominare le reti globali di trasporto e logistica, impiegando anche una serie di politiche non di mercato. Nel frattempo, la capacità di costruzione navale degli Stati Uniti continua a diminuire. "Una volta gli Stati Uniti avevano quasi 30 grandi cantieri navali; ora siamo rimasti solo una manciata", ha affermato il presidente internazionale dell'USW David McCall. "Ciò è correlato alla perdita di oltre 70.000 posti di lavoro nel settore della costruzione navale, per non parlare di tutti i lavori secondari sostenuti dall'industria". "La Repubblica popolare cinese - ha continuato McCall - sta utilizzando la costruzione navale commerciale per dominare l'intero spettro del commercio globale, soffocando tutti i concorrenti", ha affermato McCall. "Se non agiamo rapidamente, presto diventeremo dipendenti dalla Cina non solo per i prodotti che le sue navi portano nei nostri porti, ma anche per le navi stesse". McCall ha anche sostenuto che oltre alle gravi conseguenze economiche, il crescente squilibrio nel settore della costruzione navale a favore della Cina minaccia anche la sicurezza nazionale degli Stati Uniti. "La Cina ha superato gli Stati Uniti e ora gestisce la marina più grande del mondo", ha affermato McCall. "Ricostruire la nostra marina mercantile non è solo essenziale per aumentare la capacità di trasporto marittimo della nostra nazione, ma aiuterà anche a sostenere le catene di approvvigionamento critiche condivise dalle nostre industrie di costruzione navale militare e commerciale, rendendoci più sicuri e più resilienti". Pechino, dal canto suo respinge l'accusa. "La posizione leader della Cina nel mondo nei settori delle costruzioni navali, delle spedizioni e in altri settori - ha detto il portavoce del ministero degli Esteri Wang Wenbin nella quotidiana conferenza stampa - si basa sull'eccellente qualità e sulla buona reputazione formatesi in una feroce concorrenza di mercato, piuttosto che su metodi commerciali discriminatori". La rappresentante al commercio Usa Katherine Tai ha 45 giorni per decidere se intende portare avanti



Sindacato Usa: indagine su cinesi; Pechino: noi seguiamo regole Roma, 15 mar. (askanews) - La Cina ha respinto oggi l'idea che la sua cantieristica navale si muova secondo pratiche non di mercato, come ha sostenuto lo US Steelworkers, il sindacato dei lavoratori siderurgici americano, che ha chiesto al Rappresentante al Commercio Usa di avviare un'indagine in questo comparto. Se ciò avverrà, si aprirà un'ulteriore fronte nella guerra commerciale in corso tra Washington e Pechino, dopo le mosse Usa per alzare barriere nei settori tecnologici e con particolari ricadute sulla sicurezza nazionale. Questa settimana la United Steelworkers (USW) - un sindacato che rappresenta 850mila lavoratori - ha guidato una coalizione di organizzazioni sindacali nel presentare una petizione, chiedendo al Rappresentante commerciale degli Stati Uniti (USTR) di avviare un'indagine sulla costruzione navale commerciale cinese. Negli ultimi due decenni, secondo USW, la Cina ha messo in atto una strategia globale per dominare le reti globali di trasporto e logistica, impiegando anche una serie di politiche non di mercato. Nel frattempo, la capacità di costruzione navale degli Stati Uniti continua a diminuire. "Una volta gli Stati Uniti avevano quasi 30 grandi cantieri navali; ora siamo rimasti solo una manciata", ha affermato il presidente internazionale dell'USW David McCall. "Ciò è correlato alla perdita di oltre 70.000 posti di lavoro nel settore della costruzione navale, per non parlare di tutti i lavori secondari sostenuti dall'industria". "La Repubblica popolare cinese - ha continuato McCall - sta utilizzando la costruzione navale commerciale per dominare l'intero spettro del commercio globale, soffocando tutti i concorrenti", ha affermato McCall. "Se non agiamo rapidamente, presto diventeremo dipendenti dalla Cina non solo per i prodotti che le sue navi portano nei nostri porti, ma anche

# AskaneWS

## Focus

---

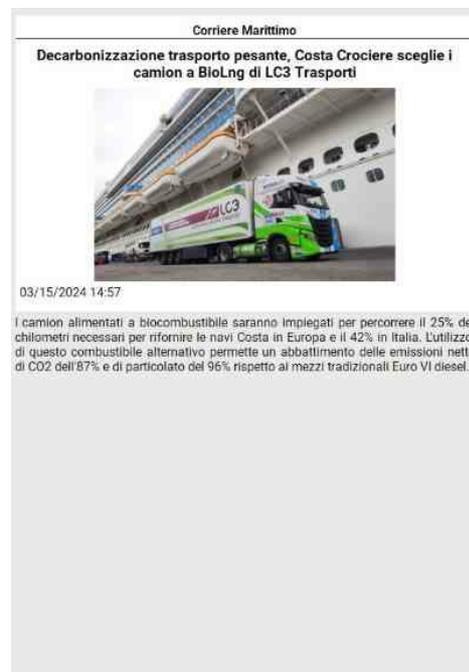
un'indagine.

## Corriere Marittimo

### Focus

## Decarbonizzazione trasporto pesante, Costa Crociere sceglie i camion a BioLng di LC3 Trasporti

I camion alimentati a biocombustibile saranno impiegati per percorrere il 25% dei chilometri necessari per rifornire le navi Costa in Europa e il 42% in Italia. L'utilizzo di questo combustibile alternativo permette un abbattimento delle emissioni nette di CO2 dell'87% e di particolato del 96% rispetto ai mezzi tradizionali Euro VI diesel.



## Annunciata la costruzione della replica del Titanic: il viaggio inaugurale nel 2027

Lo storico transatlantico naufragato nel 1912 seguirà il tragitto originario  
 Autore: Redazione ROMA - Il fascino del Titanic resiste negli anni. Lo storico transatlantico naufragato nel 1912 tornerà a rivivere in una replica fatta a immagine e somiglianza dell'originale . Ad annunciarlo è il magnate Clive Palmer , la 732esima persona più ricca del mondo. Il miliardario aveva già provato a portare a termine il progetto nel 2012 e nel 2018, ma - per problemi di finanziamento - non è mai riuscito a concretizzarlo . Questa potrebbe essere la volta giusta. "Siamo molto lieti di annunciare che, dopo ritardi globali imprevisti, ci siamo nuovamente impegnati con i partner per dare vita al sogno di Titanic II . Che il viaggio abbia inizio", ha fatto sapere in conferenza stampa. Il viaggio inaugurale - proprio quello in cui persero la vita 1518 nella notte tra il 14 e il 15 aprile del 1912 - è previsto per giugno 2027. Il tragitto sarà il medesimo e sarà gestito dalla compagnia di crociere Blue Star Line: salperà da Southampton, in Inghilterra, per dirigersi a New York. Il sistema di sicurezza, ovviamente, sarà curato nei minimi dettagli e seguirà le migliori tecnologie del 21esimo secolo. Non sono stati rivelati i prezzi dei biglietti.



## Informare

### Focus

## Dal prossimo mese Ocean Alliance ridurrà il numero di servizi del proprio network mondiale

Tuttavia aumenterà la capacità di stiva. Sospese le linee tra l'Asia e il Mar Rosso La francese CMA CGM ha anticipato quale sarà il numero di navi e il numero di servizi di linea che verranno offerti dal prossimo mese dalla Ocean Alliance, l'accordo di vessel sharing agreement che vede la compagnia di navigazione transalpina a fianco delle cinesi COSCO Shipping Lines e OOCL e della taiwanese Evergreen, vettori che nei giorni scorsi hanno rinnovato la loro intesa operativa estendendola sino al 31 marzo 2032 ( Dal prossimo mese i quattro carrier marittimi containerizzati impiegheranno nel network di servizi della Ocean Alliance 321 portacontenitori della capacità di stiva complessiva di circa 4,5 milioni di teu rispetto a circa 352 navi per una capacità di 4,43 milioni di teu programmate per il periodo aprile 2022 - marzo 2023. È prevista una riduzione del numero di servizi che nella prossima programmazione saranno 35 rispetto ai precedenti 41. In particolare, la compagnia francese ha specificato che, così come per la programmazione in corso, il prossimo network di servizi di linea di Ocean Alliance includerà sei rotte tra l'Estremo Oriente e il Nord Europa, così come rimarrà invariato il numero di quattro servizi tra l'Estremo Oriente e il Mediterraneo. I servizi transpacifici scenderanno da 21 a 20, di cui 12 tra l'Asia e la costa occidentale degli USA del Canada e otto tra l'Asia e la costa orientale degli Stati Uniti. Diminuiranno anche i servizi transatlantici che passeranno da tre a due e i servizi tra l'Asia e il Golfo Persico che saranno tre anziché quattro. Inoltre, in considerazione degli effetti sul traffico marittimo della crisi geopolitica nella regione del Mar Rosso che ha costretto la gran parte dei vettori marittimi - inclusi quelli di Ocean Alliance - a dirottare le navi sulla rotta attorno al Capo di Buona Speranza, nella prossima programmazione Ocean Alliance ha sospeso sino a nuovo avviso i due servizi tra il Far East e il Mar Rosso.

Informare

Dal prossimo mese Ocean Alliance ridurrà il numero di servizi del proprio network mondiale



03/15/2024 13:06

Tuttavia aumenterà la capacità di stiva. Sospese le linee tra l'Asia e il Mar Rosso. La francese CMA CGM ha anticipato quale sarà il numero di navi e il numero di servizi di linea che verranno offerti dal prossimo mese dalla Ocean Alliance, l'accordo di vessel sharing agreement che vede la compagnia di navigazione transalpina a fianco delle cinesi COSCO Shipping Lines e OOCL e della taiwanese Evergreen, vettori che nei giorni scorsi hanno rinnovato la loro intesa operativa estendendola sino al 31 marzo 2032. (Dal prossimo mese i quattro carrier marittimi containerizzati impiegheranno nel network di servizi della Ocean Alliance 321 portacontenitori della capacità di stiva complessiva di circa 4,5 milioni di teu rispetto a circa 352 navi per una capacità di 4,43 milioni di teu programmate per il periodo aprile 2022 - marzo 2023. È prevista una riduzione del numero di servizi che nella prossima programmazione saranno 35 rispetto ai precedenti 41. In particolare, la compagnia francese ha specificato che, così come per la programmazione in corso, il prossimo network di servizi di linea di Ocean Alliance includerà sei rotte tra l'Estremo Oriente e il Nord Europa, così come rimarrà invariato il numero di quattro servizi tra l'Estremo Oriente e il Mediterraneo. I servizi transpacifici scenderanno da 21 a 20, di cui 12 tra l'Asia e la costa occidentale degli USA del Canada e otto tra l'Asia e la costa orientale degli Stati Uniti. Diminuiranno anche i servizi transatlantici che passeranno da tre a due e i servizi tra l'Asia e il Golfo Persico che saranno tre anziché quattro. Inoltre, in considerazione degli effetti sul traffico marittimo della crisi geopolitica nella regione del Mar Rosso che ha costretto la gran parte dei vettori marittimi - inclusi quelli di Ocean Alliance - a dirottare le navi sulla rotta attorno al Capo di Buona Speranza, nella prossima programmazione Ocean Alliance ha sospeso sino a nuovo avviso i due servizi tra il Far East e il Mar Rosso.

## Informare

### Focus

## OCEAN Alliance dimezza il numero di servizi di linea che scaleranno in Italia

Scali italiani verranno toccati da linee operate dalle compagnie dell'alleanza al di fuori dell'accordo di VSA. Se nel rinnovato network mondiale di servizi di linea della OCEAN Alliance, che è operato dalle compagnie CMA CGM, Evergreen, COSCO Shipping Lines e OOCL e che sarà in vigore dall'aprile 2024 al marzo 2025 (del 15 marzo 2024), è prevista una riduzione del numero delle rotte offerte e del numero di navi impiegate, a fronte però di un aumento della capacità di carico della flotta dell'alleanza armatoriale, la nuova configurazione della rete di OCEAN Alliance prevede anche un dimezzamento dei servizi che approderanno ai porti italiani. La prossima programmazione della rete, denominata "Day 8 Product", prevede infatti gli scali di tre servizi ai porti di Genova, La Spezia e Trieste rispetto agli scali di sei servizi ai porti di Genova, La Spezia, Livorno e Trieste nell'ambito delle schedule del "Day 7 Product" ancora in vigore. I porti di Genova e La Spezia sono inclusi nel prossimo network di OCEAN Alliance nell'ambito di un servizio che collega l'Asia con il Mediterraneo occidentale effettuando scali a Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Singapore, Pireo, La Spezia, Genova, Fos, Valencia, Singapore, Qingdao. Nella programmazione ancora vigente lo scalo genovese è inserito in un secondo servizio Asia-Mediterraneo occidentale e in un servizio transatlantico. Se il porto di Livorno non sarà più incluso nel network del vessel sharing agreement OCEAN Alliance, il porto di Trieste continuerà invece ad essere scalato dall'attuale servizio Asia-Mediterraneo che approda a Shanghai, Ningbo, Pusan, Shekou, Singapore, Alessandria, Koper, Trieste, Rijeka, Alessandria, Port Kelang, Shekou, Shanghai. Tuttavia ulteriori scali ai porti italiani sono previsti nell'ambito di servizi operati indipendentemente dalle quattro compagnie di navigazione di OCEAN Alliance, a partire dalla cinese COSCO che nei prossimi 12 mesi ha programmato di mantenere scali ai porti di Genova e Livorno nel servizio transatlantico MENA, sinora realizzato nell'ambito del VSA, che tocca i porti di Algeciras, Livorno, Genova, Fos, Barcellona, Valencia, New York, Norfolk, Savannah, Miami, Algeciras. COSCO manterrà il porto di Genova anche nel servizio MDGX che non fa parte del network di OCEAN Alliance e che effettua scali a Tanger Med, La Spezia, Genova, Barcellona, Valencia, Veracruz, Altamira, Houston, Tanger Med. Inoltre COSCO manterrà le toccate al porto di Vado Ligure realizzate dal servizio EMA la cui rotazione scala Iskenderun, Aliaga, Istanbul, Pireo, Vado, La Spezia, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Algeciras, Iskenderun. Analogamente questi ed altri scali italiani sono inclusi in servizi operati indipendentemente dalle altre compagnie del VSA o in collaborazione con vettori della stessa alleanza, pur non facendo parte del network di OCEAN Alliance.

Informare	
<b>OCEAN Alliance dimezza il numero di servizi di linea che scaleranno in Italia</b>	
03/15/2024 16:22	
<p>Scali italiani verranno toccati da linee operate dalle compagnie dell'alleanza al di fuori dell'accordo di VSA. Se nel rinnovato network mondiale di servizi di linea della OCEAN Alliance, che è operato dalle compagnie CMA CGM, Evergreen, COSCO Shipping Lines e OOCL e che sarà in vigore dall'aprile 2024 al marzo 2025 (del 15 marzo 2024), è prevista una riduzione del numero delle rotte offerte e del numero di navi impiegate, a fronte però di un aumento della capacità di carico della flotta dell'alleanza armatoriale, la nuova configurazione della rete di OCEAN Alliance prevede anche un dimezzamento dei servizi che approderanno ai porti italiani. La prossima programmazione della rete, denominata "Day 8 Product", prevede infatti gli scali di tre servizi ai porti di Genova, La Spezia e Trieste rispetto agli scali di sei servizi ai porti di Genova, La Spezia, Livorno e Trieste nell'ambito delle schedule del "Day 7 Product" ancora in vigore. I porti di Genova e La Spezia sono inclusi nel prossimo network di OCEAN Alliance nell'ambito di un servizio che collega l'Asia con il Mediterraneo occidentale effettuando scali a Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Singapore, Pireo, La Spezia, Genova, Fos, Valencia, Singapore, Qingdao. Nella programmazione ancora vigente lo scalo genovese è inserito in un secondo servizio Asia-Mediterraneo occidentale e in un servizio transatlantico. Se il porto di Livorno non sarà più incluso nel network del vessel sharing agreement OCEAN Alliance, il porto di Trieste continuerà invece ad essere scalato dall'attuale servizio Asia-Mediterraneo che approda a Shanghai, Ningbo, Pusan, Shekou, Singapore, Alessandria, Koper, Trieste, Rijeka, Alessandria, Port Kelang, Shekou, Shanghai. Tuttavia ulteriori scali ai porti italiani sono previsti nell'ambito di servizi operati indipendentemente dalle quattro compagnie di navigazione di OCEAN Alliance, a partire dalla cinese COSCO che nei prossimi 12 mesi ha programmato di mantenere scali ai porti di Genova e Livorno nel servizio transatlantico MENA, sinora realizzato nell'ambito del VSA, che tocca i porti di Algeciras, Livorno, Genova, Fos, Barcellona, Valencia, New York, Norfolk, Savannah, Miami, Algeciras. COSCO manterrà il porto di Genova anche nel servizio MDGX che non fa parte del network di OCEAN Alliance e che effettua scali a Tanger Med, La Spezia, Genova, Barcellona, Valencia, Veracruz, Altamira, Houston, Tanger Med. Inoltre COSCO manterrà le toccate al porto di Vado Ligure realizzate dal servizio EMA la cui rotazione scala Iskenderun, Aliaga, Istanbul, Pireo, Vado, La Spezia, Algeciras, New York, Norfolk, Savannah, Algeciras, Iskenderun. Analogamente questi ed altri scali italiani sono inclusi in servizi operati indipendentemente dalle altre compagnie del VSA o in collaborazione con vettori della stessa alleanza, pur non facendo parte del network di OCEAN Alliance.</p>	

### ALLA BMT MSC CROCIERE LA CENTRALITÀ DELL'ITALIA: NEL 2024 PREVISTI 4,5 MILIONI DI PASSEGGERI

Si conferma l'importanza strategica dell'Italia e dei porti del Sud Italia nell'offerta turistica presente e futura. Il porto di Napoli ospiterà 540.000 crocieristi con la presenza di 6 navi nell'arco del 2024 con ben 3 navi ogni settimana durante la stagione estiva. Napoli, 14 marzo 2024 - l'Italia si conferma centrale nelle strategie di MSC Crociere. Alla BMT l'Italia si conferma dunque assoluta protagonista al centro delle strategie commerciali della Compagnia. Il 2024, infatti, sarà un altro anno record per MSC Crociere a partire proprio dall'Italia, dove la Compagnia, guidata dal Vice President Southern Europe Divisione Crociere Leonardo Massa - terzo brand a livello globale e leader sempre più incontrastato in Mediterraneo - registrerà quest'anno un nuovo picco di movimentazione dei passeggeri, che saliranno a 4,5 milioni rispetto ai 4 milioni del 2023 (+5%), effettuando 1.075 scali e operando con ben 16 navi, su un totale di 22 della flotta complessiva, nei 14 porti toccati lungo le coste del Belpaese. Il porto di Napoli si prepara a vivere un anno da protagonista ospitando circa 540.000 passeggeri distribuiti in 109 scali, con la presenza di ben sei navi ( MSC Divina, MSC Fantasia, MSC Grandiosa, MSC Opera, MSC Splendida, MSC World Europa). L'8 aprile segna il primo approdo di questa stagione, dando il via a un periodo di intensa attività portuale e confermando la posizione di spicco del porto di Napoli nel panorama del mondo crocieristico. " L'Italia si conferma così sempre più al centro delle strategie di MSC Crociere. Un paese nel quale il settore crocieristico genera complessivamente una ricaduta economica pari a circa 15 miliardi di euro e dà lavoro a oltre 125.000 persone. La BMT rappresenta un'opportunità non solo per rafforzare i legami con le imprese e le comunità locali, ma anche per mettere in risalto le prospettive che ci attendono nel corso del 2024. Inoltre cresce sempre di più l'importanza dei porti del Sud Italia con Napoli che per la prima volta nella stagione estiva accoglierà ben 3 navi, mentre Bari avrà per la prima volta una nave, MSC Sinfonia, nel winter 2024 - 2025", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Tra le principali novità nella programmazione di quest'anno vi è il ritorno di MSC Crociere nel porto di Cagliari, oltre alla conferma di importanti scali serviti nel 2023. Un'offerta sempre più ampia, resa possibile anche grazie alla proficua collaborazione instaurata con le comunità locali di riferimento, che anche quest'anno permetterà ai passeggeri di visitare alcune delle meraviglie del nostro Paese. L'elenco completo dei porti italiani serviti comprende: Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Ancona, Bari, Trieste, Cagliari, Messina, Brindisi, La Spezia, Olbia, Livorno e Venezia (Marghera). Grande novità per la stagione invernale, il ritorno di un itinerario suggestivo alle Isole Canarie e il debutto di MSC Euribia negli Emirati Arabi. Guardando al prossimo futuro, MSC Crociere è impegnata per l'ulteriore espansione della flotta



Si conferma l'importanza strategica dell'Italia e dei porti del Sud Italia nell'offerta turistica presente e futura. Il porto di Napoli ospiterà 540.000 crocieristi con la presenza di 6 navi nell'arco del 2024 con ben 3 navi ogni settimana durante la stagione estiva. Napoli, 14 marzo 2024 - l'Italia si conferma centrale nelle strategie di MSC Crociere. Alla BMT l'Italia si conferma dunque assoluta protagonista al centro delle strategie commerciali della Compagnia. Il 2024, infatti, sarà un altro anno record per MSC Crociere a partire proprio dall'Italia, dove la Compagnia, guidata dal Vice President Southern Europe Divisione Crociere Leonardo Massa - terzo brand a livello globale e leader sempre più incontrastato in Mediterraneo - registrerà quest'anno un nuovo picco di movimentazione dei passeggeri, che saliranno a 4,5 milioni rispetto ai 4 milioni del 2023 (+5%), effettuando 1.075 scali e operando con ben 16 navi, su un totale di 22 della flotta complessiva, nei 14 porti toccati lungo le coste del Belpaese. Il porto di Napoli si prepara a vivere un anno da protagonista ospitando circa 540.000 passeggeri distribuiti in 109 scali, con la presenza di ben sei navi ( MSC Divina, MSC Fantasia, MSC Grandiosa, MSC Opera, MSC Splendida, MSC World Europa). L'8 aprile segna il primo approdo di questa stagione, dando il via a un periodo di intensa attività portuale e confermando la posizione di spicco del porto di Napoli nel panorama del mondo crocieristico. " L'Italia si conferma così sempre più al centro delle strategie di MSC Crociere. Un paese nel quale il settore crocieristico genera complessivamente una ricaduta economica pari a circa 15 miliardi di euro e dà lavoro a oltre 125.000 persone. La BMT rappresenta un'opportunità non solo per rafforzare i legami con le imprese e le comunità locali, ma anche per mettere in risalto le prospettive che ci attendono nel corso del 2024. Inoltre cresce sempre di più l'importanza dei porti del Sud Italia con Napoli che per la prima volta nella stagione estiva accoglierà ben 3 navi, mentre Bari avrà per la prima volta una nave, MSC Sinfonia, nel winter 2024 - 2025", ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe Divisione Crociere Gruppo MSC. Tra le principali novità nella programmazione di quest'anno vi è il ritorno di MSC Crociere nel porto di Cagliari, oltre alla conferma di importanti scali serviti nel 2023. Un'offerta sempre più ampia, resa possibile anche grazie alla proficua collaborazione instaurata con le comunità locali di riferimento, che anche quest'anno permetterà ai passeggeri di visitare alcune delle meraviglie del nostro Paese. L'elenco completo dei porti italiani serviti comprende: Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Ancona, Bari, Trieste, Cagliari, Messina, Brindisi, La Spezia, Olbia, Livorno e Venezia (Marghera). Grande novità per la stagione invernale, il ritorno di un itinerario suggestivo alle Isole Canarie e il debutto di MSC Euribia negli Emirati Arabi. Guardando al prossimo futuro, MSC Crociere è impegnata per l'ulteriore espansione della flotta

## Informatore Navale

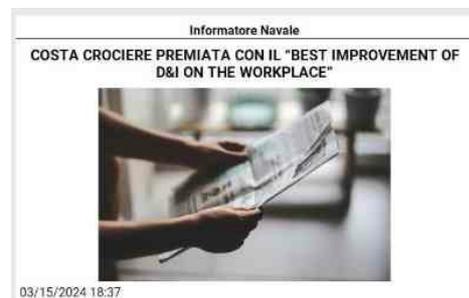
### Focus

---

che, dopo gli ultimi arrivi di MSC Euribia ed MSC Seascope, accoglierà nel 2025 MSC World America, seconda nave dell'innovativa World Class e terza della compagnia alimentata a GNL. Per la propria stagione inaugurale, MSC World America avrà come homeport PortMiami, il nuovo terminal del Gruppo MSC, che una volta completato sarà il più grande del Nord America. Grande attesa per l'arrivo nel Mediterraneo di Explora I, nave del nuovo brand di Lusso del Gruppo MSC Explora Journeys e il debutto di Explora II che arriverà a luglio 2024.

### COSTA CROCIERE PREMIATA CON IL "BEST IMPROVEMENT OF D&I ON THE WORKPLACE"

La Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea ha conferito il prestigioso riconoscimento alla compagnia italiana per la sua policy a favore delle persone transgender Costa Crociere ha ricevuto il premio "Best Improvement of D&I on the workplace" dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, in carica attualmente al Belgio. Genova, 15 marzo 2024 - Questo importante riconoscimento nell'ambito della D&I (Diversity & Inclusion) viene assegnato alle aziende del settore marittimo che si sono distinte per promuovere e affermare la parità di genere e la diversità all'interno delle loro organizzazioni, integrandole pienamente nei processi decisionali. In particolare, Costa Crociere è stata riconosciuta per la sua policy "Transgender in the workplace", il cui obiettivo è quello di garantire che le persone transgender ricevano un trattamento equo e paritario sul posto di lavoro, sia a bordo delle navi sia negli uffici a "terra". Il premio è stato consegnato a Bruxelles dall'on. Paul Van Tigchelt, Vice Primo Ministro e Ministro del Mare del Nord del Regno del Belgio, a Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. Manager di Costa Crociere, accompagnato da Bernard Vanheule, Costa & Carnival Corporation EU Affairs Director. "Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma di come la cultura della diversità e dell'inclusione sia parte del DNA di Costa Crociere. Nello specifico la nostra politica sui transgender fornisce linee guida chiare e concrete, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro confortevole e inclusivo per le persone transgender. Queste iniziative hanno effetti positivi per i dipendenti, migliorando il loro benessere, ma anche per l'azienda, perché rafforzano il senso di appartenenza, la reputazione e la capacità di attrarre nuovi talenti. Non solo: policy come la nostra possono essere utili per favorire un cambiamento più ampio all'interno della società in cui viviamo" - ha dichiarato Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. Manager di Costa Crociere. Da molti anni Costa Crociere è impegnata a promuovere la D&I all'interno della sua organizzazione di bordo e di terra. Dal 2015 la compagnia italiana ha perseguito un approccio strutturato, grazie alla nomina di un Diversity & Inclusion Manager, che ha il compito di valutare le politiche e le iniziative interne, implementare nuove iniziative, nonché monitorare e misurare i progressi. Dal 2018 la diversità è diventata ufficialmente uno dei valori aziendali. Costa collabora con diverse organizzazioni esterne per affrontare i temi della D&I e si impegna a garantire pari opportunità e a evitare qualsiasi tipo di discriminazione. La cultura della diversità e dell'inclusione è stata anche profondamente integrata nella comunicazione interna dell'azienda e nel processo di acquisizione dei talenti. I D&I Honours sono stati istituiti dalla Women's International Shipping & Trading Association (WISTA) Belgium con il sostegno di WISTA International, della piattaforma Women in Transport - EU della Commissione europea, della Presidenza belga del Consiglio dell'Unione Europea e di numerosi stakeholder



La Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea ha conferito il prestigioso riconoscimento alla compagnia italiana per la sua policy a favore delle persone transgender Costa Crociere ha ricevuto il premio "Best Improvement of D&I on the workplace" dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, in carica attualmente al Belgio. Genova, 15 marzo 2024 - Questo importante riconoscimento nell'ambito della D&I (Diversity & Inclusion) viene assegnato alle aziende del settore marittimo che si sono distinte per promuovere e affermare la parità di genere e la diversità all'interno delle loro organizzazioni, integrandole pienamente nei processi decisionali. In particolare, Costa Crociere è stata riconosciuta per la sua policy "Transgender in the workplace", il cui obiettivo è quello di garantire che le persone transgender ricevano un trattamento equo e paritario sul posto di lavoro, sia a bordo delle navi sia negli uffici a "terra". Il premio è stato consegnato a Bruxelles dall'on. Paul Van Tigchelt, Vice Primo Ministro e Ministro del Mare del Nord del Regno del Belgio, a Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. Manager di Costa Crociere, accompagnato da Bernard Vanheule, Costa & Carnival Corporation EU Affairs Director. "Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma di come la cultura della diversità e dell'inclusione sia parte del DNA di Costa Crociere. Nello specifico la nostra politica sui transgender fornisce linee guida chiare e concrete, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro confortevole e inclusivo per le persone transgender. Queste iniziative hanno effetti positivi per i dipendenti, migliorando il loro benessere, ma anche per l'azienda, perché rafforzano il senso di appartenenza, la reputazione e la capacità di attrarre nuovi talenti. Non solo: policy come la nostra possono essere utili per favorire un cambiamento più ampio all'interno della società in cui viviamo" - ha dichiarato Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. Manager di Costa

# Informatore Navale

## Focus

---

del trasporto marittimo.

## Informazioni Marittime

### Focus

## Consiglio Ue premia Costa Crociere per le attività di inclusione

Il riconoscimento dal Belgio, presidente di turno. Alla compagnia il merito di aver promosso e affermato la parità di genere e le diversità all'interno del gruppo Costa Crociere ha ricevuto il premio "Best Improvement of D&I on the workplace" dalla presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, in carica attualmente al Belgio. Questo importante riconoscimento nell'ambito della Diversity & Inclusion (D&I) viene assegnato alle aziende del settore marittimo che si sono distinte per promuovere e affermare la parità di genere e la diversità all'interno delle loro organizzazioni, integrandole pienamente nei processi decisionali. In particolare, Costa Crociere è stata riconosciuta per la sua policy "Transgender in the workplace", il cui obiettivo è quello di garantire che le persone transgender ricevano un trattamento equo e paritario sul posto di lavoro, sia a bordo delle navi sia negli uffici a "terra". Il premio è stato consegnato a Bruxelles da Paul Van Tigchelt, Vice primo ministro e ministro del Mare del Nord del Regno del Belgio, a Stephane Codeluppi, development and D.E.I. manager di Costa Crociere, accompagnato da Bernard Vanheule, Costa & Carnival Corporation Eu affairs director. «Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma di come la cultura della diversità e dell'inclusione sia parte del DNA di Costa Crociere. Nello specifico la nostra politica sui transgender fornisce linee guida chiare e concrete, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro confortevole e inclusivo per le persone transgender. Queste iniziative hanno effetti positivi per i dipendenti, migliorando il loro benessere, ma anche per l'azienda, perché rafforzano il senso di appartenenza, la reputazione e la capacità di attrarre nuovi talenti. Non solo: policy come la nostra possono essere utili per favorire un cambiamento più ampio all'interno della società in cui viviamo», ha detto Codeluppi. Da molti anni Costa Crociere è impegnata a promuovere la D&I all'interno della sua organizzazione di bordo e di terra. Dal 2015 la compagnia italiana ha perseguito un approccio strutturato, grazie alla nomina di un Diversity & Inclusion Manager, che ha il compito di valutare le politiche e le iniziative interne, implementare nuove iniziative, nonché monitorare e misurare i progressi. Dal 2018 la diversità è diventata ufficialmente uno dei valori aziendali. Costa collabora con diverse organizzazioni esterne per affrontare i temi della D&I e si impegna a garantire pari opportunità e a evitare qualsiasi tipo di discriminazione. La cultura della diversità e dell'inclusione è stata anche profondamente integrata nella comunicazione interna dell'azienda e nel processo di acquisizione dei talenti. I D&I Honours sono stati istituiti dalla Women's International Shipping & Trading Association (WISTA) Belgium con il sostegno di WISTA International, della piattaforma Women in Transport - EU della Commissione europea, della Presidenza belga del Consiglio dell'Unione Europea e di numerosi stakeholder del trasporto marittimo. Condividi Tag costa crociere Articoli correlati.



## Politiche del mare, Musumeci "Speriamo in nuove sensibilità dell'Europa"

CATANIA (ITALPRESS) - "Ringrazio i vertici nazionali e le persone presenti per avere scelto Catania. Questa è un'opportunità di crescita e di confronto e per me da rappresentante del governo è importante sentire la voce degli operatori del settore". Lo ha dichiarato il ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci, al termine del convegno "La sfida europea della pesca e delle politiche del mare nel nuovo contesto della blu economy e del green deal", alla Biblioteca Ursino Recupero di Catania. "Io non traggio conclusioni, ma dico che noi abbiamo la necessità di sperare che dal nuovo Parlamento Europeo possano emergere sensibilità diverse che tengano conto della nostra pesca e della nostra tradizione - ha aggiunto -. Ci sono sempre meno pescatori, i giovani guardano alle attività marinesche con molta diffidenza. Si è convinti che il gioco non valga la candela per il ricambio anagrafico". "Alcune potenze economiche europee - ha sottolineato Musumeci - guardano l'Italia con sentimento di ostilità e questo potrebbe fare del male al nuovo motore economico. Il regolamento dei controlli è un'offesa al lavoro del nostro personale addetto alla pesca. La pesca mantiene intatti i contorni di una tradizione che si tramanda di padre in figlio. Il mare oggi torna al centro della politica come elemento di risorsa e di risoluzione di controversie internazionali. Si sintetizza in un Piano del Mare voluto dalla Meloni e coordinato da me. La crocieristica, la nautica, la biologia, la geologia, lo sport, la pesca e la movimentazione delle merci devono assicurare un orizzonte di crescita. Ci vuole programmazione e da un anno a questa parte abbiamo creato il luogo in cui le diverse filiere devono confrontarsi". "L'Italia - ha ricordato Musumeci - ha pochi posti barca e si deve partire dai porti commerciali per crearne altri 20 mila e per creare interconnessione. Noi siamo al terzo posto in Italia per il traffico di persone, ma dobbiamo capire come attrezzarci. Abbiamo la necessità di farlo con una commissione europea che non ha dimostrato di essere particolarmente sensibile. Il mare può diventare la nostra Fiat e sono convinto che puntare sulla risorsa mare sia importante, ma servono risorse umane. I ragazzi non hanno una sufficiente preparazione e io invoglio l'incremento di personale. E' triste assistere al fenomeno di emigrazione e dover chiedersi come alimentare questa economia crescente senza risorsa umana. L'impegno politico deve mettere assieme pubblico e privato. Io sono convinto che incontri come questi servano a confrontarci. Farlo in vista delle elezioni europee significa avere ulteriori argomenti per essere pronti". All'incontro sono intervenuti, tra gli altri, Carlo Corazza, direttore dell'ufficio del Parlamento europeo in Italia, Antonio Parenti, direttore della rappresentanza in Italia della Commissione Europea, ed il parlamentare europeo Dino Giarrusso. "Non possiamo permetterci di perdere delle occasioni per sfruttare la ricchezza che dà il mare qui in Sicilia", ha sottolineato il sindaco di Catania, Enrico Trantino. Nel corso



## Italpress

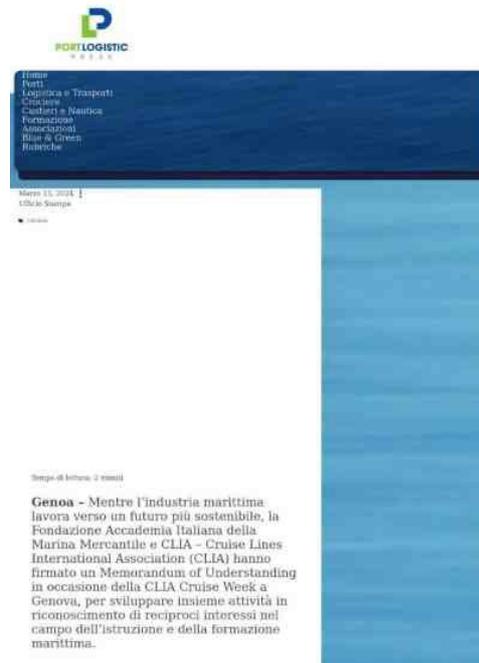
### Focus

---

dell'incontro si è parlato della partecipazione attiva nella condivisione di scelte in Europa per mantenere un equilibrio tra sostenibilità sociale, ambientale ed economica, della sostenibilità ambientale è bilanciamento, della pesca selettiva, di infrastrutture, di comunità scientifica, dello stereotipo del pescatore che aggredisce il mare ormai superato, del coinvolgimento del Parlamento, dell'intenzione di rafforzare gli uffici a Bruxelles perchè ci sia condivisione di scelte politiche europee, con un manifesto europeo, e dell'avviamento di un progetto comune. Le strutture di coordinamento territoriali per l'acquacoltura sono state considerate fondamentali, così come la relazioni con le imprese turistico-balneari. La nautica da diporto nelle emissioni di CO2 ha un impatto davvero minimo, è stato sottolineato. - foto xo1 Italpress - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).

## Accademia della Marina Mercantile e CLIA insieme per il futuro delle crociere

Genova Mentre l'industria marittima lavora verso un futuro più sostenibile, la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e CLIA Cruise Lines International Association (CLIA) hanno firmato un Memorandum of Understanding in occasione della CLIA Cruise Week a Genova, per sviluppare insieme attività in riconoscimento di reciproci interessi nel campo dell'istruzione e della formazione marittima. Gli obiettivi dell'intesa, firmato al Padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova dal Presidente dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile, Eugenio Massolo, e dal Direttore Generale di CLIA Europe, Marie-Caroline Laurent, includono attività di collaborazione per incoraggiare i giovani a prendere in considerazione le professionalità del mare. La partnership tra CLIA e IMSSEA (International Maritime Safety Security and Environment Academy) - l'agenzia internazionale dell'Accademia Italiana della Marina Mercantile - prevede un'ampia collaborazione in progetti internazionali, in particolare nei settori della tutela e della sicurezza ambientale. Eugenio Massolo, Presidente dell'Accademia: 'Questo memorandum rappresenta una pietra miliare significativa per l'industria marittima italiana e anche per la nostra istituzione, perché può rafforzare il rapporto tra l'Associazione e i futuri equipaggi di bordo. Siamo molto lieti di firmarlo oggi a Genova e non vediamo l'ora di essere coinvolti nelle prossime attività di CLIA per essere impegnati in una gamma più ampia di opportunità globali.' Marie-Caroline Laurent, Direttore Generale CLIA Europe : 'Il settore delle crociere offre fantastiche opportunità di carriera, offrendo un ambiente di lavoro inclusivo e multiculturale con eccellenti opportunità di avanzamento. Siamo molto lieti di costruire la nostra collaborazione con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile per contribuire a ispirare la prossima generazione di marittimi.' Nel 2024 le compagnie di crociera impiegheranno una forza lavoro multinazionale di quasi 300.000 marittimi e decine di migliaia di dipendenti a terra. Le compagnie afferenti alla CLIA fanno affidamento su una forza lavoro globale, che rappresenta più di 150 paesi. Il settore offre eccellenti opportunità di avanzamento ed è orgoglioso dei suoi elevati tassi di fidelizzazione che superano l'80%. CLIA è la più grande associazione di categoria del settore crocieristico al mondo, che fornisce una voce unificata e un'autorità leader nella comunità crocieristica globale. A nome dei suoi membri, affiliati e partner, l'organizzazione sostiene politiche e pratiche che promuovono un ambiente sicuro, sano e sostenibile per le navi da crociera, promuovendo esperienze di viaggio positive per gli oltre 30 milioni di passeggeri che effettuano crociere ogni anno. La comunità CLIA comprende le compagnie di crociera marittime, fluviali e speciali più prestigiose del mondo; una comunità di agenti di viaggio altamente qualificati e certificati; e stakeholder diffusi del settore, inclusi porti e destinazioni, aziende di sviluppo navale, fornitori e servizi aziendali. CLIA rappresenta il 95% della capacità crocieristica



## Port Logistic Press

### Focus

---

d'altura del mondo, oltre a 54.000 agenti di viaggio e 15.000 tra le più grandi agenzie di viaggio del mondo. L'Accademia Italiana della Marina Mercantile, nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di 'Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca', è un'istituzione che rilascia titoli del Ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'Istruzione terziaria non universitaria. Negli ultimi anni, proprio per dare ulteriori risposte al mondo della logistica, l'Accademia ha ampliato i suoi orizzonti formativi creando nuovi corsi ITS in partnership con aziende leader del settore ferroviario, della logistica intermodale, dell'ambito portuale e dei terminal container, con un tasso di occupazione post diploma di circa il 95% in media.

## Port Logistic Press

### Focus

## A Costa Crociere il premio Ue per la promozione della politica sui transgender

Tempo di lettura: minuti Bruxelles - Assegnato a Costa Crociere il premio "Best Improvement of D&I on the workplace" dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, in carica attualmente al Belgio. Il riconoscimento D&I - Diversity & Inclusion è assegnato alle aziende marittime che si sono distinte per promuovere e affermare la parità di genere e la diversità all'interno delle loro organizzazioni, integrandole pienamente nei processi decisionali. Costa Crociere è stata riconosciuta per la sua policy "Transgender in the workplace", il cui obiettivo è quello di garantire che le persone transgender ricevano un trattamento equo e paritario sul posto di lavoro, sia a bordo delle navi sia negli uffici a terra. Il premio è stato consegnato a Bruxelles dall'on. Paul Van Tigchelt, vice primo ministro e ministro del Mare del Nord del Regno del Belgio, a Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. manager di Costa Crociere, accompagnato da Bernard Vanheule, Costa & Carnival Corporation EU Affairs Director, Codeluppi che ha commentato: "Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma di come la cultura della diversità e dell'inclusione sia parte del Dna di Costa Crociere. La nostra politica sui transgender fornisce linee guida chiare e concrete, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro confortevole e inclusivo per le persone transgender. Queste iniziative hanno effetti positivi per i dipendenti, migliorando il loro benessere, ma anche per l'azienda, perché rafforzano il senso di appartenenza, la reputazione e la capacità di attrarre nuovi talenti. Non solo: policy come la nostra possono essere utili per favorire un cambiamento più ampio all'interno della società in cui viviamo". Da anni Costa Crociere è d'altronde impegnata a promuovere la D&I all'interno della sua organizzazione di bordo e di terra. Dal 2015 la compagnia italiana ha perseguito un approccio strutturato, grazie alla nomina di un Diversity & Inclusion Manager, che ha il compito di valutare le politiche e le iniziative interne, implementare nuove iniziative, nonché monitorare e misurare i progressi. Dal 2018 la diversità è diventata ufficialmente uno dei valori aziendali. Costa collabora con diverse organizzazioni esterne per affrontare i temi della D&I e si impegna a garantire pari opportunità e a evitare qualsiasi tipo di discriminazione. La cultura della diversità e dell'inclusione è stata anche profondamente integrata nella comunicazione interna dell'azienda e nel processo di acquisizione dei talenti. I D&I Honours sono stati istituiti dalla Women's International Shipping & Trading Association (Wista) Belgium con il sostegno di Wista International, della piattaforma Women in Transport - EU della Commissione europea, della Presidenza belga del Consiglio dell'Unione Europea e di numerosi stakeholder del trasporto marittimo. Condividi : Altri Articoli :



Tempo di lettura: minuti Bruxelles - Assegnato a Costa Crociere il premio "Best Improvement of D&I on the workplace" dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, in carica attualmente al Belgio. Il riconoscimento D&I - Diversity & Inclusion è assegnato alle aziende marittime che si sono distinte per promuovere e affermare la parità di genere e la diversità all'interno delle loro organizzazioni, integrandole pienamente nei processi decisionali. Costa Crociere è stata riconosciuta per la sua policy "Transgender in the workplace", il cui obiettivo è quello di garantire che le persone transgender ricevano un trattamento equo e paritario sul posto di lavoro, sia a bordo delle navi sia negli uffici a terra. Il premio è stato consegnato a Bruxelles dall'on. Paul Van Tigchelt, vice primo ministro e ministro del Mare del Nord del Regno del Belgio, a Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. manager di Costa Crociere, accompagnato da Bernard Vanheule, Costa & Carnival Corporation EU Affairs Director, Codeluppi che ha commentato: "Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma di come la cultura della diversità e dell'inclusione sia parte del Dna di Costa Crociere. La nostra politica sui transgender fornisce linee guida chiare e concrete, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro confortevole e inclusivo per le persone transgender. Queste iniziative hanno effetti positivi per i dipendenti, migliorando il loro benessere, ma anche per l'azienda, perché rafforzano il senso di appartenenza, la reputazione e la capacità di attrarre nuovi talenti. Non solo: policy come la nostra possono essere utili per favorire un cambiamento più ampio all'interno della società in cui viviamo". Da anni Costa Crociere è d'altronde impegnata a promuovere la D&I all'interno della sua organizzazione di bordo e di terra. Dal 2015 la compagnia italiana ha perseguito un approccio strutturato, grazie alla nomina di un Diversity & Inclusion Manager, che ha il compito di valutare le politiche e le iniziative interne.

## Sea Reporter

### Focus

## Costa Crociere premiata con il "Best Improvement of D&I on the workplace"

Mar 15, 2024 Genova - Costa Crociere ha ricevuto il premio " Best Improvement of D&I on the workplace " dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea in carica attualmente al Belgio. Questo importante riconoscimento nell'ambito della D&I (Diversity & Inclusion) viene assegnato alle aziende del settore marittimo che si sono distinte per promuovere e affermare la parità di genere e la diversità all'interno delle loro organizzazioni, integrandole pienamente nei processi decisionali. In particolare, Costa Crociere è stata riconosciuta per la sua policy " Transgender in the workplace " , il cui obiettivo è quello di garantire che le persone transgender ricevano un trattamento equo e paritario sul posto di lavoro, sia a bordo delle navi sia negli uffici a "terra". Il premio è stato consegnato a Bruxelles dall'on. Paul Van Tigchelt, Vice Primo Ministro e Ministro del Mare del Nord del Regno del Belgio, a Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. Manager di Costa Crociere, accompagnato da Bernard Vanheule, Costa & Carnival Corporation EU Affairs Director. " Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma di come la cultura della diversità e dell'inclusione sia parte del DNA di Costa Crociere.

Nello specifico la nostra politica sui transgender fornisce linee guida chiare e concrete, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro confortevole e inclusivo per le persone transgender. Queste iniziative hanno effetti positivi per i dipendenti, migliorando il loro benessere, ma anche per l'azienda, perché rafforzano il senso di appartenenza, la reputazione e la capacità di attrarre nuovi talenti. Non solo: policy come la nostra possono essere utili per favorire un cambiamento più ampio all'interno della società in cui viviamo" - ha dichiarato Stephane Codeluppi Development and D.E.I. Manager di Costa Crociere. Da molti anni Costa Crociere è impegnata a promuovere la D&I all'interno della sua organizzazione di bordo e di terra. Dal 2015 la compagnia italiana ha perseguito un approccio strutturato, grazie alla nomina di un Diversity & Inclusion Manager, che ha il compito di valutare le politiche e le iniziative interne, implementare nuove iniziative, nonché monitorare e misurare i progressi. Dal 2018 la diversità è diventata ufficialmente uno dei valori aziendali. Costa collabora con diverse organizzazioni esterne per affrontare i temi della D&I e si impegna a garantire pari opportunità e a evitare qualsiasi tipo di discriminazione. La cultura della diversità e dell'inclusione è stata anche profondamente integrata nella comunicazione interna dell'azienda e nel processo di acquisizione dei talenti. I D&I Honours sono stati istituiti dalla Women's International Shipping & Trading Association (WISTA) Belgium con il sostegno di WISTA International, della piattaforma Women in Transport - EU della Commissione europea, della Presidenza belga del Consiglio dell'Unione Europea e di numerosi stakeholder del trasporto marittimo.



Mar 15, 2024 Genova - Costa Crociere ha ricevuto il premio " Best Improvement of D&I on the workplace " dalla Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea in carica attualmente al Belgio. Questo importante riconoscimento nell'ambito della D&I (Diversity & Inclusion) viene assegnato alle aziende del settore marittimo che si sono distinte per promuovere e affermare la parità di genere e la diversità all'interno delle loro organizzazioni, integrandole pienamente nei processi decisionali. In particolare, Costa Crociere è stata riconosciuta per la sua policy " Transgender in the workplace " , il cui obiettivo è quello di garantire che le persone transgender ricevano un trattamento equo e paritario sul posto di lavoro, sia a bordo delle navi sia negli uffici a "terra". Il premio è stato consegnato a Bruxelles dall'on. Paul Van Tigchelt, Vice Primo Ministro e Ministro del Mare del Nord del Regno del Belgio, a Stephane Codeluppi, Development and D.E.I. Manager di Costa Crociere, accompagnato da Bernard Vanheule, Costa & Carnival Corporation EU Affairs Director. " Questo riconoscimento è un'ulteriore conferma di come la cultura della diversità e dell'inclusione sia parte del DNA di Costa Crociere. Nello specifico la nostra politica sui transgender fornisce linee guida chiare e concrete, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro confortevole e inclusivo per le persone transgender. Queste iniziative hanno effetti positivi per i dipendenti, migliorando il loro benessere, ma anche per l'azienda, perché rafforzano il senso di appartenenza, la reputazione e la capacità di attrarre nuovi talenti. Non solo: policy come la nostra possono essere utili per favorire un cambiamento più ampio all'interno della società in cui viviamo" - ha dichiarato Stephane Codeluppi Development and D.E.I. Manager di Costa Crociere. Da molti anni Costa Crociere è impegnata a promuovere la D&I all'interno della sua organizzazione di bordo e di terra. Dal 2015 la compagnia italiana ha perseguito un approccio strutturato, grazie

## De Jorio, il designer delle crociere Msc: "Così stiamo lavorando alle navi del futuro"

L'architetto disegna la svolta green, con spazi sempre più aperti sul mare. E racconta di quando Gheddafi ordinò una nave dotata di una grande piscina piena di squali Genova - Una storia lunghissima nel mondo delle crociere, che parte dalla nascita dello studio De Jorio Design fondato da Giuseppe De Jorio nel 1956, e un sodalizio con Msc Crociere - il cliente più importante nel settore cruise - nato nel 2001 e consolidatosi negli anni. Oggi il figlio Marco De Jorio, 61 anni, prova a disegnare anche con le parole come sarà la nave del futuro: oltre che sempre più sostenibile, con spazi sempre più aperti sul mare. "Dalla nascita dello studio abbiamo superato i 230 progetti", ricorda a proposito delle radici, legate all'Achille e all'Angelina Lauro. Oggi sono in costruzione due navi "firmate" dallo studio, la terza nave del brand extralusso di Msc Crociere, Explora Journeys, e la World America, seconda del progetto World Class. "Abbiamo disegnato Explora I ed Explora II e consegnato il progetto della terza di cui è iniziata la costruzione a Sestri Ponente, che non è dissimile, come design, molto lineare, dalla prima. Con spazi caratterizzati sempre molto eleganti per il target alto di queste navi, con numerose aree aperte, piscine, lettini grandi e molto comfort di bordo, perché lo spazio è lusso - spiega De Jorio - World America è invece una nave grande, più chiassosa, che mantiene una grande promenade, con qualche modifica in più rispetto alla prima World Class legata al divertimento". Oggi l'attenzione è molto concentrata sui carburanti per ridurre le emissioni, ma le compagnie crocieristiche stanno lavorando su tutti i fronti, compreso quello dei materiali per rendere le navi sempre più green, un passaggio che non incide troppo sul design. "Ecologico non vuol dire brutto - avverte De Jorio - I materiali sono gli stessi, cambia un pochino il trattamento. Alcuni sono ecologici per definizione, come la moquette di lana. Per i materiali artificiali nel processo di fabbricazione sicuramente incide anche il modo di produrre e consumare energia. Il lato negativo, in alcuni casi, non era il materiale in sé, ma il modo di realizzarlo, il costo di produzione e l'energia non pulita". Come possiamo immaginare la nave del futuro dal punto di vista del design? Più aperta? "Abbiamo visto il passaggio dalla steamship, la vecchia nave anni 30, molto bella, filante, aperta, con posti ponte, alla nave molto chiusa, la nave "scatola". Adesso le navi si stanno riaprendo e perciò sono più grandi e hanno bisogno di spazi esterni, anche per recuperare il rapporto con l'ambiente circostante, il mare, perché la competizione non è solo fra le compagnie armatrici, è con il villaggio, con la vacanza a terra. Ed è per questo che adesso sulle navi ci sono spazi aperti più interessanti, molti "macrodome", utilizzabili sia d'inverno che d'estate, piscine che guardano il mare e un'articolazione degli spazi esterni, alcuni coperti e altri no, che creano una sorta di microclima vicino all'esperienza del villaggio. È come essere su un'isola,



L'architetto disegna la svolta green, con spazi sempre più aperti sul mare. E racconta di quando Gheddafi ordinò una nave dotata di una grande piscina piena di squali Genova - Una storia lunghissima nel mondo delle crociere, che parte dalla nascita dello studio De Jorio Design fondato da Giuseppe De Jorio nel 1956, e un sodalizio con Msc Crociere - il cliente più importante nel settore cruise - nato nel 2001 e consolidatosi negli anni. Oggi il figlio Marco De Jorio, 61 anni, prova a disegnare anche con le parole come sarà la nave del futuro: oltre che sempre più sostenibile, con spazi sempre più aperti sul mare. "Dalla nascita dello studio abbiamo superato i 230 progetti", ricorda a proposito delle radici, legate all'Achille e all'Angelina Lauro. Oggi sono in costruzione due navi "firmate" dallo studio, la terza nave del brand extralusso di Msc Crociere, Explora Journeys, e la World America, seconda del progetto World Class. "Abbiamo disegnato Explora I ed Explora II e consegnato il progetto della terza di cui è iniziata la costruzione a Sestri Ponente, che non è dissimile, come design, molto lineare, dalla prima. Con spazi caratterizzati sempre molto eleganti per il target alto di queste navi, con numerose aree aperte, piscine, lettini grandi e molto comfort di bordo, perché lo spazio è lusso - spiega De Jorio - World America è invece una nave grande, più chiassosa, che mantiene una grande promenade, con qualche modifica in più rispetto alla prima World Class legata al divertimento". Oggi l'attenzione è molto concentrata sui carburanti per ridurre le emissioni, ma le compagnie crocieristiche stanno lavorando su tutti i fronti, compreso quello dei materiali per rendere le navi sempre più green, un passaggio che non incide troppo sul design. "Ecologico non vuol dire brutto - avverte De Jorio - I materiali sono gli stessi, cambia un pochino il trattamento. Alcuni sono ecologici per definizione, come la moquette di lana. Per i materiali artificiali nel processo di fabbricazione sicuramente incide anche il modo di

## Ship Mag

### Focus

---

che è galleggiante e si può spostare". Un'isola piena di colori e attrazioni ma, avverte De Jorio, "non dobbiamo pensare al design solo come qualcosa che deve stupire, dobbiamo pensare ad un ambiente gradevole, adatto ad assicurare all'ospite la piacevolezza dello stile di vita che sogna per la vacanza e per questo bisogna conoscere le diverse culture, e la nave deve riflettere gli stili di vita dei singoli, delle coppie e della famiglia. Bisogna pensare a quello che una persona normale si aspetta da una vacanza, non la devi scioccare". Fra le navi, tante, fatte, ce n'è anche una disegnata che alla fine non è mai stata realizzata, che spingeva invece molto sul gusto di stupire. " Quando la famiglia Gheddafi voleva entrare nel mondo delle crociere venni contattato dal figlio Hannibal per fare la prima nave per il mondo arabo - racconta De Jorio - Impose alcune caratteristiche molto particolari, come un atrio su tre piani con una piscina gigantesca con dentro gli squali. Provammo a scoraggiarlo, ma non ci fu nulla da fare e trovammo un biologo francese che ci potesse aiutare. Fra l'altro scoprimmo che gli squali soffrono il mal di mare Il primo nodo, però, è stato il tipo di plexiglas da utilizzare per contenere la spinta dell'acqua. Sono due le fabbriche che producono questo vetro speciale: una tedesca, che però non era disponibile nei tempi richiesti, e una giapponese che invece lo era. Quell'anno, però, il Giappone fu colpito dal terremoto e la fabbrica venne distrutta. Alla fine Gheddafi rinunciò. Poi c'è stata la guerra, il regime libico è saltato per aria e la nave non si è fatta".

## Noli container in calo, ma restano più alti del 123% rispetto al 2023

I noli tra Shanghai e Genova sono scesi del 5% a 4.223 dollari (3.876 euro), così come sulle rotte tra Shanghai e Rotterdam (-5%) dove hanno raggiunto i 3.473 dollari. Genova - Il World Container Index elaborato dalla Drewry, che analizza i noli container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è diminuito questa settimana del 4% a 3.162 dollari/feu (2.902 euro). L'indice resta attualmente superiore del 123% rispetto al livello dell'anno precedente, mentre la media annua di 3.493 dollari è del 31,88% superiore a quella degli ultimi dieci anni, attestata a 2.699 dollari. I noli tra Shanghai e Genova sono scesi del 5% a 4.223 dollari (3.876 euro), così come sulle rotte tra Shanghai e Rotterdam (-5%) dove hanno raggiunto i 3.473 dollari (3.187 euro). Tra Shanghai e Los Angeles i noli sono scesi del 4% a 4.082 dollari e tra Shanghai e New York dell'1% a 5.411 dollari. Per quanto riguarda i collegamenti tra Rotterdam e New York, i noli sono cresciuti del 2% a 2.242 dollari (2.057 euro). Drewry si aspetta una diminuzione dei noli dalla Cina nelle prossime settimane, mentre sulle rotte transatlantiche i prezzi rimarranno stabili.

Ship Mag

Noli container in calo, ma restano più alti del 123% rispetto al 2023



03/15/2024 23:01 Giovanni Roberti

I noli tra Shanghai e Genova sono scesi del 5% a 4.223 dollari (3.876 euro), così come sulle rotte tra Shanghai e Rotterdam (-5%) dove hanno raggiunto i 3.473 dollari. Genova - Il World Container Index elaborato dalla Drewry, che analizza i noli container sulle otto principali rotte da e per Stati Uniti, Europa e Asia, è diminuito questa settimana del 4% a 3.162 dollari/feu (2.902 euro). L'indice resta attualmente superiore del 123% rispetto al livello dell'anno precedente, mentre la media annua di 3.493 dollari è del 31,88% superiore a quella degli ultimi dieci anni, attestata a 2.699 dollari. I noli tra Shanghai e Genova sono scesi del 5% a 4.223 dollari (3.876 euro), così come sulle rotte tra Shanghai e Rotterdam (-5%) dove hanno raggiunto i 3.473 dollari (3.187 euro). Tra Shanghai e Los Angeles i noli sono scesi del 4% a 4.082 dollari e tra Shanghai e New York dell'1% a 5.411 dollari. Per quanto riguarda i collegamenti tra Rotterdam e New York, i noli sono cresciuti del 2% a 2.242 dollari (2.057 euro). Drewry si aspetta una diminuzione dei noli dalla Cina nelle prossime settimane, mentre sulle rotte transatlantiche i prezzi rimarranno stabili.

## Shipping Italy

### Focus

## Ocean Alliance rivela i servizi dei prossimi dodici mesi confermando Genova, Spezia e Trieste

Porti Complessivamente saranno 35 le linee perate, con 321 navi portacontainer impiegate e un'offerta di stiva pari a 4,5 milioni di Teu di Redazione SHIPPING ITALY Ocean Alliance, l'alleanza armatoriale di cui fanno parte le compagnie di navigazione Cma Cgm, Evergreen, Cosco Shipping Lines e Oocl, ha reso noto le linee regolari che opererà per i successivi dodici mesi a partire dal prossimo mese di aprile. L'anno scorso erano state annunciate 40 rotazione sui maggiori trade intercontinentali mentre quest'anno saranno invece 35 servizi, con 321 navi portacontainer impiegate e un'offerta di stiva pari complessivamente a 4,5 milioni di Teu. A proposito dei trade serviti, 4 saranno i servizi operati fra Asia e Nord Europa, 4 quelli fra Asia e Mediterraneo, 20 quelli transpacifici (8 Asia - costa est degli Usa e 12 Asia - costa ovest degli Usa), 2 fra Nord Europa e Nord America, 3 fra Asia e Golfo Persico mentre le 2 linee fra Asia e Mar Rosso sono sospese per evidenti motivi di sicurezza della navigazione. La programmazione dei prossimi dodici mesi ribattezzata "Day 8 Product" prevede scali di tre servizi nei porti di Genova, La Spezia e Trieste. I due scali liguri sono inclusi da Ocean Alliance nella rotazione che collega l'Asia con il Mediterraneo occidentale effettuando toccate a Qingdao, Shanghai, Ningbo, Kaohsiung, Hong Kong, Yantian, Singapore, Pireo, La Spezia, Genova, Fos, Valencia, Singapore e nuovamente Qingdao. In Adriatico il porto di Trieste continuerà secondo i programmi a essere scalato dall'attuale servizio Asia - Mediterraneo che effettua scali a Shanghai, Ningbo, Pusan, Shekou, Singapore, Alessandria, Koper, Trieste, Rijeka, Alessandria, Port Kelang, Shekou, Shanghai. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



# The Medi Telegraph

## Focus

### Singapore compra il 100% di Psa Italy

*Ma è possibile un rientro di Schenone con una nuova cordata di investitori*

Genova - Il gruppo Psa di Singapore ha concluso l'acquisizione del 100% delle quote di Psa Italia acquistando il 38% in mano ai fondi Infravia, Infracapital e alla Il Investimenti dell'imprenditore portuale Giulio Schenone. "Si è concluso - dichiara quest'ultimo - un ciclo importante e ne sta per partire un altro altrettanto significativo per i terminal Psa in Italia grazie proprio all'impegno che il primo terminalista mondiale ha deciso di mettere in campo a Genova e più in generale nel nostro Paese". Secondo indiscrezioni, Psa sarebbe comunque alla ricerca di un altro fondo partner in grado di spingere gli investimenti sull'Italia, e non è escluso che in questo contesto lo stesso Schenone possa ripresentarsi all'interno della nuova cordata. Psa Italy ha chiuso il 2023 con oltre due milioni di teu movimentati nei tre terminal nel Paese e con investimenti per oltre 100 milioni di euro, con una lieve flessione al terminal di Pra', un buon risultato al Sech (+6%) di Sampierdarena, e un +10% a Venezia. Nel dettaglio, Pra' cala del 3% e chiuderà con circa 1,4 milioni di teu movimentati, ma si conferma comunque il principale terminal container di destinazione in Italia. Il Vecon cresce appunto del 10% a 336 mila teu previsti a fine 2023 contro i 304 mila del 2022 e segna il migliore risultato della sua storia. A Genova il Sech prevede di chiudere l'anno a +6% rispetto al 2022, con 247 mila teu.

